ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 1..—; Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Se-mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. - ... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono ...

C.to C.te con la Posta. 2837
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e matrimoni L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 4. «Curiosità pratiche» (soltanto nel *Piccolo della Sera*) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonam... Redazione: Via Silvio Pellico N. 6. — Domenica 23 Ottobre 1921 — Telefoni: Direzione politica: N. 590 — Redazione: N. 227. Amministrazione: N. 800 — Pubblicità: N. 801. — Nuova Serie - N. 597

Carlo d'Absburgo in marcia su Budapest

Romanzesca fuga in aeroplano - Un Governo legittimista nel Burgenland

Carlo e Zita ad Oedenburg

VIENNA, 22, sera

(Ufficiale). **Secondo una notizia giunta la notte scorsa ad una delle missioni dell'Intesa a Vienna, l'ex imperatore Carlo è giunto ieri nel pomeriggio in aeroplano a Oedenburg, insieme all'ex imperatrice Zita.**

Un battaglione ungherese ha giurato fedeltà a Carlo e si è formato un Governo legittimista, sotto la presidenza di Rakowsky. Si dice che Carlo voglia marciare su Budapest.

Il Governo austriaco ha preso tutte le misure per la difesa della frontiera. Allo scopo di impedire disordini monarchici a Vienna è stato sospeso ogni servizio postale, telegrafico e ferroviario con l'Ungheria.

La fuga dalla Svizzera

Come fu preparato il colpo

ZURIGO, 22, sera

Oggi verso le 14, un telegramma dell'Agenzia ufficiale austriaca annunziava che secondo un'informazione pervenuta ad una missione dell'Intesa a Vienna, l'ex imperatore Carlo era giunto in aeroplano nella notte di giovedì a Oedenburg, nell'Ungheria occidentale.

Gli aviatori misteriosi

Un'ora più tardi un rappresentante dell'ex imperatore si recava al palazzo federale a Berna per rimettere al consigliere federale Schulteiss una lettera del re, nella quale egli informava il Consiglio federale di avere lasciato la Svizzera in aeroplano nella giornata di giovedì. L'annunzio della nuova avventura, nella quale l'ex Kaiser si è gettato, ha prodotto impressione grandissima nel pubblico e nei circoli ufficiali svizzeri, dove non si nasconde la gravità delle complicazioni internazionali che potranno derivare da un simile avvenimento.

La fuga avvenne nelle circostanze seguenti: mercoledì, due signori si presentavano alla sede della società di aviazione „Ad Astra" a Dubendorf, presso Zurigo, acquistando quattro biglietti per una gita di piacere in areoplano da Dubendorf a Ginevra e ritorno. In Svizzera, infatti, esistono da parecchio tempo delle società private di aviazione per il trasporto di passeggeri e la più importante di tali società è appunto la „Ad Astra", che ha stabilito la propria sede all'aerodromo di Dubendorf. Adempiute le formalità, i biglietti furono pagati e per il volo venne designato l'aeroplano „Yunker G. H. 59".

Giovedì, poco dopo mezzogiorno, avvenne la partenza. I passeggeri arrivarono in due automobili in numero di 5 anzichè di 4, come era previsto. I meccanici che eseguivano le manovre dicono ora di non avere potuto vedere bene in viso gli aviatori, poichè le loro teste erano avvolte in veli ed in cappucci da viaggio. Il pilota che montò sull'apparecchio fu certo Zimmermann, di nazionalità germanica, il quale era venuto in Svizzera per accompagnare l'apparecchio „Yunker" ed aveva avuto dalla società l'ordine di rimanere nel campo di Dubendorf, fino a quando, eseguite le prove di collaudo, l'apparecchio sarebbe passato definitivamente alla società „Ad Astra".

L'apparecchio partì regolarmente, e cioè, il mezzogiorno di giovedì, e dell'apparecchio e dei passeggeri non si ebbe la minima notizia, sebbene il ritorno dovesse compiersi nella serata di giovedì.

Un viaggio di nozze...

Stamane il direttore del campo, dopo avere durante la notte tentato di avere notizie dell'apparecchio scomparso, telegrafando a tutte le città e i villaggi sui quali l'aereoplano avrebbe dovuto passare fino a Ginevra, avvertì della misteriosa faccenda l'ufficio federale di aviazione. Contemporaneamente, il Consiglio federale veniva informato che l'ex Kaiser Carlo aveva abbandonato giovedì il castello di Hertenstein, presso Lucerna, insieme alla consorte, per festeggiare «nella solitudine» la ricorrenza del decimo anniversario delle nozze.

I due fatti vennero tosto messi in relazione e fecero nascere i primi sospetti, finchè nelle prime ore del pomeriggio una comunicazione da Vienna diede la certezza dell'accaduto. Stasera il Consiglio federale ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Sabato 22 corrente, Re Carlo d'Ungheria ha comunicato al Consiglio federale per iscritto che i suoi fedeli ungheresi lo avevano invitato a mantenere il giuramento fatto ed a recarsi insieme alla regina immediatamente in Ungheria. Il re e la regina hanno lasciato la Svizzera il 20 ottobre verso mezzogiorno dal campo di aviazione di Dubendorf, accompagnati da altre tre persone. Il Consiglio federale dichiara nuovamente in questa circostanza che il re si era impegnato il 18 maggio 1921 a Hertenstein, ad astenersi da ogni attività politica e ad avvertire il Dipartimento politico almeno tre giorni prima di una qualsiasi eventuale partenza. Il 5 ottobre, in occasione di una domanda il re aveva fatto nuovamente dichiarare da un suo speciale incaricato di ritenersi sempre incondizionatamente legato alle condizioni da lui accettate il 18 maggio 1921 a Hertenstein. Il Consiglio federale si vede con grande rammarico costretto a constatare che il re col suo attuale modo di agire ha abusato dell'asilo accordatogli ed in special modo ha violato le sue promesse, in quanto egli ha abbandonato la Svizzera senza il preavviso stabilito».

L'isolamento dell'Ungheria

BUDAPEST, 22, sera

Il *Corr.-Bureau* ungherese pubblica: «Da iersera tutte le comunicazioni telefoniche e ferroviarie coll'Ungheria occidentale sono interrotte. Una parte dei delegati ungheresi che devono recarsi alla Conferenza di Portorose, si trovano nell'impossibilità di partire, perchè la circolazione ferroviaria con l'Austria è interrotta.

I primi atti del pretendente

La costituzione del Governo

VIENNA, 22, sera

(h.) *Stamane alle 8 il rappresentante diplomatico dell'Inghilterra a Vienna Lindley, si recava al palazzo della Cancelleria di Stato ed informava il Cancelliere Schober, che l'ex imperatore Carlo con la consorte Zita erano giunti ad Oedenburg (Ungheria occidentale) nelle prime ore della sera di ieri, in aeroplano. Successivamente, la notizia fu confermata anche da altre fonti.*

L'esercito carlista

Sull'arrivo di Carlo a Oedenburg e sui suoi primi atti, le notizie sono ancora frammentarie. I telegrammi che in proposito qui si hanno non lasciano peraltro dubitare sulla partita che l'ex re si propone di giocare, cioè quella di marciare su Budapest alla testa delle bande insorte che pullulano nell'Ungheria occidentale, e proclamare la restaurazione della monarchia. Il piano della sua fuga dalla Svizzera era stato preparato in tutti i dettagli e fu condotto a compimento in modo perfetto.

A Oedenburg il sovrano era atteso da moltissime personalità del legittimismo ungherese e da numerose truppe ivi concentrate, per costituire rapidamente il nucleo di quello che dovrà essere l'esercito monarchico destinato a rovesciare l'attuale regime e consolidare il nuovo. Le truppe presenti ad Oedenburg prestarono immediatamente giuramento di fedeltà al re, il quale alla testa delle bande di Pronay e di Ostenburg, avrebbe già iniziata la marcia su Budapest.

Uno dei personaggi che era ad attendere l'ex imperatore Carlo, è l'ex Presidente della Camera ungherese Rakowszky. Carlo nominò immediatamente Rakowszky suo ministro presidente, affidandogli la formazione del Gabinetto. Del nuovo Ministero farebbero già parte i conti Apponyi ed Andrassy, come pure il dott. Grätz.

Una conferma di questa notizia può essere un telegramma da Budapest qui giunto a tarda ora, ed annunziante che il Governo di Bethlen è stato rovesciato e sostituito col Governo carlista di Rakowszky ed Andrassy. L'annunzio dell'improvviso arrivo di re Carlo ha prodotto a Budapest un'impressione enorme nei rappresentanti dell'Intesa e la notizia fu una completa sorpresa. Nei circoli dell'Intesa si ritiene che difficilmente re Carlo urterà a Budapest contro una seria resistenza e che il reggente Horthy gli cederà senz'oltro il potere.

La ripercussione a Vienna

A Vienna la notizia dell'avvenimento è stata diffusa da edizioni straordinarie dei giornali ed è stata per la popolazione e per il Governo una grandissima sorpresa. Le organizzazioni socialiste riunitesi, hanno dichiarato di essere pronte a respingere con ogni mezzo ogni eventuale tentativo monarchico. Il Governo austriaco ha preso tutte le misure per reprimere eventuali sollevazioni monarchiche. Sono state date disposizioni per chiudere ermeticamente le frontiere. Le comunicazioni postali, telegrafiche, telefoniche e ferroviarie con l'Ungheria sono state sospese. Gli edifici pubblici sono presidiati dalla polizia. Il Consiglio comunale si è riunito appositamente per fare una grande dimostrazione contro le mene carliste e a favore del regime repubblicano. Le notizie che giungono dalle province affermano che esse si mantengono tranquille. A Vienna si prevede l'immediato intervento della Piccola Intesa.

La socialista Arbeiter Zeitung *teme gravi ripercussioni, e certo imprevedibili sono per ora le conseguenze che il nuovo tentativo di re Carlo potrà avere. Negli Stati della Piccola Intesa, nonchè in Germania — come annunziano i telegrammi dei giornali di qui — l'avvenimento ha prodotto una grande impressione ed i giornali socialisti temono delle ripercussioni gravi, specialmente in Baviera.*

Le truppe sulle quali Carlo potrebbe far conto per una marcia sul territorio ungherese ascenderebbero a 1600 uomini.

I sovrani avrebbero impiegato sei ore per la traversata in aeroplano da Hertenstein ad Oedenburg. Partirono ieri alle otto del mattino. Nell'attraversare il Tirolo furono lanciati dall'aeroplano proclami monarchici. Il velivolo fu avvistato dai contadini della valle dell'Inn.

Il Gabinetto Bethlen rovesciato?

Da Budapest l'agenzia ufficiale ungherese trasmette una nota che dice: «Ufficialmente si annunzia che il punto di vista del Governo ungherese di fronte agli avvenimenti inaspettati, è che re Carlo non può assumere in Ungheria illegalmente l'esercizio del potere e che il re deve perciò abbandonare immediatamente il territorio ungherese».

Non si può desumere dalla notizia la quale non porta alcuna data e non è perciò possibile stabilire se essa fu firmata dal Governo di Bethlen, prima di essere rovesciato o se questo sia ancora al potere. Le ultime notizie però affermano che il Governo di Bethlen a Budapest sarebbe ancora al potere.

Per protestare contro il ritorno in Ungheria di re Carlo, i rappresentanti dell'Intesa hanno fatto oggi una demarche presso il Governo ungherese. Nel corso della giornata una nota collettiva, formulante una vigorosa protesta analoga, è stata presentata al Governo di Bethlen.

A Steinamanger si sarebbero dati convegno numerosi legittimisti austriaci, croati e bavaresi. Questa riunione sarebbe in rapporto col piano della costituzione di un impero austro-ungherese-bavarese-croato, del quale si parla da parecchio tempo, essendo l'idea della sua formazione largamente patrocinata da personalità legittimiste dei paesi interessati.

La marcia su Budapest arrestata

VIENNA, 22, sera

(h.) *Carlo ha lasciato Oedenburg, diretto a Budapest. Avendo il Governo ungherese fatto tagliare la linea ferroviaria presso Raab, l'ex re ha dovuto fermarsi in quella località.*

Vivo allarme a Belgrado

BELGRADO, 22, sera

(*d. s.*) La notizia del nuovo colpo di mano di Carlo è giunta a Belgrado a mezzogiorno, determinando enorme impressione. Venne subito convocato il Consiglio dei ministri. Prima della seduta, il facente funzione di ministro degli Esteri, conferì lungamente cogli inviati inglese e francese. Al Ministero degli Esteri vi fu più tardi un convegno dei rappresentanti diplomatici della Piccola Intesa.

Alle 21, il Consiglio dei ministri era ancora riunito. Si dice che siano in corso preparativi di carattere militare per la protezione della frontiera. Fra Belgrado e Praga ha luogo un intenso scambio di telegrammi, volendo i due Governi concretare una azione comune contro le rinnovate gesta carliste.

L'adesione inglese all'accordo di Venezia

Un'allusione all'Alto Adige

LONDRA, 22, sera

Secondo una informazione dell'*Agenzia Reuter* il testo del protocollo di Venezia relativo al Burgenland non è ancora pervenuto al «Foreign Office», ed è impossibile che il Governo britannico esprima al riguardo la sua opinione prima di ricevere tutti i dettagli. Se la mediazione italiana dà luogo ad una soluzione amichevole del conflitto austro-ungarico, assicurando la esecuzione del Trattato di pace, la Granbretagna l'approverà calorosamente.

Relativamente ai reclami sollevati dal Parlamento austriaco in favore del plebiscito nel Sud Tirolo e nella Boemia tedesca, si può ricordare che nè durante la Conferenza della pace nè in seguito, il Governo britannico ostacolò o favorì tale plebiscito».

Le vicende di un famoso diamante

che doveva essere consegnato all'Italia

ROMA, 22, sera

Come è noto è definitivamente chiusa la vertenza tra Italia e Austria per la restituzione dei beni artistici e patrimoniali dell'Italia, indebitamente carpiti in vari tempi dagli Absburgo. I quadri, i bronzi, gli arazzi, le stoffe ecc. che si trovavano nel Tesoro dela Corte imperiale di Vienna e nelle collezioni imperiali, sono stati restituiti e già si trovano in Italia. Un solo oggetto non fu restituito per la semplice ragione che l'Austria non lo possiede più. Si tratta di un diamante universalmente noto sotto il nome di diamante del granduca di Toscana. Il Governo dell'Austria tedesca ha riconosciuto la legittima proprietà dell'Italia su quel diamante ed il pieno nostro diritto a farcelo restituire; ma, come gli altri gioielli appartenenti al demanio della Corona, fu indebitamente asportato fuori di Vienna e dell'Austria dall'ex imperatore Carlo d'Absburgo. E' aperta dunque fin d'ora una vertenza tra il Governo italiano e l'ex imperatore.

Il «Granduca di Toscana» o il «Toscana», come si dice più brevemente, è uno dei più bei gioielli storici. Nell'elenco dei gioielli più celebri del mondo viene dopo i tre seguenti: il «Koh-i-noor», «Monte di luce» (279 carati), della corona d'Inghilterra; il «Boreo» (367 carati), del Maharajah di Matham; il «Caterina» (193 carati), della corona di Russia, del quale si ignora la fine, dopo il rivolgimento bolscevico. Il «Toscana», come gli altri tre, proviene dall'India. La storia di questo gioiello è la seguente: il granduca Ferdinando I de' Medici lo acquistò a Roma nel 1601 per la somma di 35.000 crociati, moneta del Portogallo, dai gesuiti. I Medici lo conservarono nella Galleria di Firenze. Per il patto di famiglia del 31 ottobre 1737, fra l'ultimo dei Medici Anna Maria e Francesco di Lorena, nominato Granduca di Toscana, il diamante non doveva esere portato fuori di Firenze nè dal Granducato, per nessuna ragione. Invece, il Granduca Pietro Leopoldo di Lorena, quando nel 1790 andò a Vienna dall'imperatore, con un sotterfugio lo portò con sè. Da allora il gioiello restò nel realè ed imperiale tesoro degli Absburgo.

Il nuovo tentativo di restaurazione absburghese

ROMA, 22 sera

(*Ermanno Amicucci*). Il nuovo colpo di testa dell'ex re Carlo non giunge del tutto inaspettato, dopo il discorso del Presidente del Consiglio ungherese conte Bethlen, col quale egli ha rivendicato i diritti della corona d'Absburgo, quali sono stati stabiliti nel 17.o secolo dalla prammatica sanzione. Ma nonostante ciò, nessuno avrebbe certo previsto che re Carlo sarebbe ripiombato così presto in Ungheria.

Le mene dei legittimisti

L'ex sovrano è sceso con l'ex imperatrice Zita ad Oedenburg (in magiaro Sopron), la città più imporante del Burgenland, quella città per la quale nel convegno di Venezia fu deciso il plebiscito che si prevedeva facilmente sarebbe stato favorevole all'Ungheria.

Le notizie allarmanti diramate durante il conflitto austro-magiaro del Burgenland sono risultate così esatte. Friedrich, il colonnello Pronay e gli altri legittimisti che dirigevano le bande armate nel Burgenland, preparavano quello che sembra effettivamente il ritorno di re Carlo, e l'ex imperatore ha approfittato per il suo nuovo tentativo di una situazione singolarmente favorevole, che gli fa trovare nel Burgenland un forte esercito su piede di guerra.

Quali potranno essere le conseguenze della nuova impresa ungherese? Si ha notizia della protesta dei rappresentanti dell'Intesa a Budapest e dell'intenzione del Governo ungherese d'impedire a re Carlo d'insediarsi sul trono ungherese. La questione della restaurazione degli Absburgo è grave e complessa. L'Ungheria è riconosciuta dalle potenze come un paese retto a monarchia e l'ammiraglio Horthy che lo governa ha appunto il titolo di reggente. E' noto che tutto il paese è profondamente monarchico e fedele agli Absburgo. Tuttavia, per l'ostilità dell'Intesa al ritorno di re Carlo sul trono, buona parte dell'opinione pubblica si era orientata verso l'arciduca Giuseppe d'Absburgo, già comandante di un'armata contro l'esercito italiano, residente ora a Budapest. Le sfere legittimiste ungheresi speravano in una spontanea rinunzia di re Carlo ai diritti sulla corona di Santo Stefano. Pare invece che re Carlo abbia tutt'altra intenzione che quella di rinunziare al trono.

Esaminando la situazione politica dell'Ungheria, appena un mese fa in alcune lettere da Budapest, scrivevamo che la propaganda in favore di re Carlo era sempre viva in Ungheria ed avevamo accennato agli intrighi di Friedrich, del principe di Windisgraetz, del conte Erloedi e ad altre ripercussioni che questi complotti carlisti avevano avuto nel Parlamento ungherese. Avevamo anche riferito che l'ammiraglio Horthy, suo malgrado, aveva dovuto avvertire re Carlo che se si fosse rinnovato il colpo di testa pasquale, avrebbe dovuto farlo arrestare. Avrà ora l'ammiraglio Horthy la forza di tradurre in atto il suo proposito? Avrà la forza di resistere alle correnti carliste, imbaldanzite dalla forte organizzazione militare che l'Ungheria ancora conserva e che è interamente legittimista?

Gli armamenti segreti dell'Ungheria

Non è inutile ricordare che l'Ungheria oltre all'esercito, possiede l'organizzazione armata del cosiddetto «risveglio ungherese», che supera il milione di armati, e finalmente le bande armate e l'organizzazione degli ufficiali, appoggiati da un Governo non disposto affatto ad effettuare il disarmo. Il Governo ungherese si è adoperato sempre a rafforzare la combattività dell'esercito nazionale ed a risparmiare gli effettivi.

Secondo il trattato di pace, l'Ungheria dovrebbe avere un esercito di 35.000 uomini, ma il Governo di Budapest usò forme diverse e talvolta assai ingegnose, per mantenere un esercito assai maggiore. Un migliaio di ufficiali furono disseminati quà e là per il paese, con lo scopo di organizzare la difesa nazionale. Per tal modo ogni località con più di mille abitanti ha un ufficiale di difesa in borghese. Le città principali poi hanno interi Stati Maggiori. La polizia dello Stato ebbe centinaia di nuovi ispettori e funzionari giudiziari, tutti ufficiali di carriera; si è formato un corpo di polizia fra i sottufficiali, allo scopo di tenerli compatti per il servizio di guerra.

Tutte queste informazioni furono sottoposte alla nomina del ministro degli Interni. Anche i ministri delle Finanze e del Commercio ebbero le loro forze. Si formò una specie di guardia doganale, da non confondersi con le guardie di finanza. Interi reggimenti di fanteria furono trasformati in reggimenti di guardie doganali di confine. Inoltre molte centinaia di ufficiali furono addetti al servizio delle guardie di finanza ed a tale scopo fu migliorato tutto questo corpo. Il ministro del Commercio poi ebbe una forte guardia addetta alle ferrovie ed ai trasporti ed il materiale da guerra potè essere nascosto più facilmente. Furono accantonate nelle cantine, nei magazzini, negli uffici pubblici di tutto il paese, armi e munizioni e ne furono nascoste nei sobborghi di Budapest.

Se l'esercito si schierasse dalla parte di re Carlo, la situazione della nuova avventura d'Absburgo si presenterebbe assai difficile. Naturalmente nè la Piccola nè la Grande Intesa possono permettere la restaurazione degli Absburgo. La Piccola Intesa, col ritorno al trono dell'ex imperatore riceverebbe un fierissimo colpo. La Czeco-Slovacchia, la Jugoslavia, la Romenia vedrebbero minacciata la loro compagine. Re Carlo non potrebbe non mettersi alla testa di quel vivissimo movimento irredentista magiaro, che vuole ritogliere la Croazia alla Jugoslavia, la Slovacchia ai czechi e la Transilvania alla Romenia. Una guerra tra le potenze della Piccola Intesa e l'Ungheria sarebbe inevitabile.

Un impero austro-unghero-bavarese?

Fra le potenze della Grande Intesa, l'Italia è senza dubbio la più interessata al problema della restaurazione monarchica ungherese. Se da una parte la minaccia alla compagine slava può giovare all'Italia, la restaurazione absburgica può costituire d'altra parte un gravissimo pericolo per il nostro Paese. La restaurazione del nesso austriaco, che noi abbiamo distrutto a Vittorio Veneto, sarebbe l'annullamento di quanto abbiamo ricevuto con la guerra vittoriose e potrebbe diventare una grave minaccia per l'Adriatico. Non bisogna, infatti, dimenticare che Fiume, ed esempio, rientra con la Croazia nelle rivendicazioni della corona di Santo Stefano. E' necessario perciò che l'Italia agisca con la maggiore fermezza e con la precisa visione dei suoi interessi nella questione magiara.

E' indispensabile che la restaurazione monarchica sia risolta in maniera non compromettente per i nostri vitali interessi nazionali ed internazionali. L'Italia non può consentire a nessun costo al ritorno di re Carlo sul trono: ma nello stesso tempo ha il dovere e l'interesse di dare all'Ungheria un assetto definitivo e la necessaria tranquillità. Perciò, il problema del trono ungherese va una buona volta risolutamente affrontato e definitivamente risolto, per impedire che uno stato di cose notevolmente pericoloso, come appare dal ripetersi del colpo di testa di re Carlo, abbia a perpetuarsi ai danni della pace europea.

Non è inopportuno rilevare come l'aeroplano con il quale re Carlo ha atterrato a Sopron è stato pilotato da un tedesco. Questo fatto può indurre a pensare che il colpo di re Carlo rientra in quel piano che si dice sia favorito anche dalla Francia, di una unione fra la Baviera e l'Ungheria attraverso l'Austria, unione che segnerebbe il distacco della Baviera dalla Germania e la costituzione di un impero austro-unghero-bavarese. E' noto che il movimento monarchico di Monaco è stato sempre in intima relazione con quello magiaro e con quello austriaco, che fa capo ai cattolici della *Reichspost*. Il piano di unione tra i tre Stati è appunto clericale; e l'impero dovrebbe avere carattere eminentemente conservatore e cattolico.

L'intervento energico della Grande e della Piccola Intesa non potrà non sventare il fantastico piano. Di fronte al convegno delle potenze interessate a Portorose, l'avventura di re Carlo dovrebbe risolversi come quella pasquale, nel più clamoroso fallimento.

I bilanci dei commissariati civili

di Trento e Trieste

ROMA, 22, sera

L'on. Credaro, Governatore della Venezia Tridentina, è stato ricevuto questa sera dal Presidente on. Bonomi, col quale aveva conferito a lungo nel pomeriggio l'on. Salata. I colloqui del Presidente del Consiglio coi sen. Salata e Credaro hanno avuto per oggetto la necessità della sollecita approvazione dei bilanci dei Commissariati Generali Civili di Trento e di Trieste.

Detenuto che tenta di darsi alla fuga

ed è ucciso da un carabiniere

UDINE, 22, sera

Questa mattina i carabinieri accompagnavano in un treno diretto a Trieste alcuni detenuti per reati comuni, dovendo essere sottoposti al giudizio di quel Tribunale militare. Fra gli arrestati c'era anche il soldato Moio Giovanni.

Il treno era giunto alla stazione di Buttrio, quando il Moio chiese di recarsi alla latrina, cosa che gli fu concessa. Appena il treno si rimise in moto, si udì lo spezzarsi di alcuni vetri. Il soldato, rotti i vetri del finestrino della latrina, era balzato fuori, cercando di prendere la fuga.

Uno dei carabinieri gli intimò l'«alt», ed essendo l'intimazione riuscita vana, sparò cinque colpi di rivoltella in direzione del fuggitivo, che stramazzò al suolo. Il treno si fermò subito, ma il soldato era già cadavere. I proiettili gli erano entrati nel fianco sinistro e sotto la clavicola. L'autorità militare ha aperto un'inchiesta.

Il dollaro moneta base per l'oro

ROMA 22, sera.

Si annunzia che il Governo italiano ha fatto dei passi presso i Governi esteri per proclamare il dollaro moneta tipo per qualsiasi valore aureo, invece della lira sterlina.

Il principio della collaborazione

riaffermato al Congresso dei popolari di Venezia

VENEZIA, 22, sera

La seduta del congresso del partito popolare si apre alle 9.30. Sulla relazione Cingolani riguardante i limiti della collaborazione, ha per primo la parola l'avv. Tedesco di Bassano, di parte collaborazionista, il quale afferma che, se la collaborazione è necessaria, è, però, necessario notare i metodi di collaborazione. Accusa i popolari di non essersi dimessi da un Governo che permise contro le masse le violenze fasciste; dà del fascista anche a Bonomi e conclude che il limite fondamentale per la collaborazione deve essere il rispetto della libertà.

Pro e contro la collaborazione

Martini, deputato di Firenze, dice che la collaborazione è una necessità e che le critiche si devono rivolgere piuttosto al modo di praticarla. Ricorda quindi, la necessità di sviluppare le organizzazioni sindacali, di moltiplicare gli uomini alla vita politico-amministrativa e alla conquista della burocrazia e propone alcuni ritocchi all'ordine del giorno Cingolani. Ferrari di Modena, anticollaborazionista, ritiene che il problema debba essere esaminato in rapporto alla situazione di oggi per poter scegliere la linea d'azione più conveniente. Prospetta l'urgenza di una soluzione della riforma elettorale amministrativa, riconosce i meriti della direzione, ma dice che i popolari non hanno collaborato coi liberali, ma hanno dato l'appoggio ad un Governo liberale. Conclude che la collaborazione dovrà in avvenire essere orientata verso sinistra. Per ora noi non possiamo collaborare, nè coi nazionalisti, nè con gli agrari, nè con i fascisti; per collaborare vogliamo il pegno che ci assicuri la realizzazione del nostro programma e questo pegno non è il pezzo di carta firmato, ma quello di avere noi la direzione del Governo.

Questa affermazione provoca un allegro clamore tra i congressisti, i quali gridano ironicamente: — L'hai detto grossa! Esageri! Ti faremo Presidente del Consiglio! Voglio un portafoglio anch'io! Anche Don Sturzo non può trattenersi dalle risa. Quando il baccano cessa, Ferrari conclude che il partito è forte di intelligenze e di mezzi per reggere il potere e per realizzare i punti programmatici del partito.

Segue l'on. Gronchi, segretario generale della Confederazione italiana dei lavoratori, il quale espone il pensiero e le direttive delle organizzazioni sindacali che fiancheggiano il partito popolare. Le considerazioni del precedente oratore, se appaiono ardite e impazienti, rivelano uno stato d'animo delle masse, del quale si deve tener conto. La funzione di polarizzazione cui ha accennato il relatore, deve consistere nell'attrarre le forze omogenee, e quindi è da escludere di non avere pregiudiziali verso qualche parte.

Accennando al fenomeno fascista, dice che è per se stesso transitorio e che il Paese prenderà presto la sua fisionomia; esamina l'opera dei socialisti e dei dirigenti le organizzazioni, deducendo che nell'intimo delle masse è convinzione che le conquiste si raggiungano, anzichè coi moti rivoluzionari, colla preparazione e coll'educazione morale delle coscienze. Le difficoltà nascono dalla mancanza di un'unità direttiva, aggiungendo che pregiudiziali per la collaborazione se ne devono fare perchè le difficoltà nascono proprio dall'intimo conflitto nel campo economico e sociale di quelle frazioni che sono poi alleate nel campo economico: ma formulare pregiudiziali è difficile. Propone anche un emendamento all'ordine del giorno Cingolani diretto a definire gli elementi parlamentari con i quali i popolari dovranno collaborare ed insiste che questa determinazione sia fatta attorno al programma economico e sociale del partito.

Un discorso estremista di Miglioli

Accolto da vivissimi applausi dal suo gruppo e da alte grida di evviva, sale alla tribuna l'on. Miglioli. Il problema collaborazionistico — egli dice — ha bisogno di un esame profondo. La situazione aveva imposto a noi il dovere e dovevamo tentare l'opera di salvezza del Paese, facendo un passo verso i socialisti. Ci siamo chiesti se era possibile realizzare sul terreno pratico i nostri postulati. La collaborazione socialista-popolare si è realizzato? Abbiamo inghiottito un Ministero Giolitti, abbiamo avuto un Ministero Bonomi; il primo che veniva da un atteggiamento popolare, avrebbe potuto presentare un programma soddisfacente per le classi lavoratrici. Tale Ministero ha realizzato alla Camera la collaborazione tra popolari e socialisti. Lanciò i disegni di legge talvolta demagogici, ma rispondenti ai bisogni che aveva la massa. I socialisti si trovarono allora disarmati. Esamina i fattori che hanno contribuito ad ottenere questo disarmo e diede origine alle battaglie parlamentari, le quali diedero la comprensione alle masse che altre riforme non erano possibili. Il periodo tacito collaborazionista tra popolari e socialisti ebbe breve durata. L'on. Miglioli non afferma la necessità di un ravvicinamento per una collaborazione sistematica previa revisione del programma, ma la lascia prevedere.

L'on. Miglioli continua l'esame della situazione politica e quindi conclude: Oggi al potere non potremo più raggiungere alcuna delle trasformazioni necessarie per la salvezza del Paese, poichè, anche superato il problema economico, non potremo scalfire quello che è il contenuto giuridico di certi istituti. Allora ci troviamo dinanzi alle più dure difficoltà. La nostra sinistra, il nostro estremismo non muta. La nostra sinistra, però, è il baluardo che infrangerà i marosi di qualunque opposizione. L'on. Miglioli ha parlato per circa un'ora e gli applausi, che hanno spesso interrotto il suo dire, hanno dimostrato le tendenze estremiste di molti congressisti.

L'on. Miglioli alla fine del suo discorso viene sul proscenio coperto di fiori e salutato da applausi prolungati. Lo segue l'on. Cavazzoni e quindi l'on. Aroca presenta sulla collaborazione un ordine del giorno, col quale si delibera di non partecipare direttamente al Governo se non in quella forma che egli dice possa imporre i propri postulati senza pericolo o dubbio di nuove delusioni.

La seduta viene tolta, dopo aver approvato con lievi modifiche l'ordine del giorno Cingolani sui limiti della collaborazione.

Problemi amministrativi e scolastici

La seduta pomeridiana è destinata alla discussione delle conclusioni delle varie questioni, tra cui, specialmente, quella per i problemi economici ed amministrativi delle tre Venezie. Viene aperta alle 15,30. L'on. Piva riferisce sul problema scolastico, presentando l'ordine del giorno del quale ieri fu fatto cenno. Parlano quindi Luci di Pisa ed il prete Furlanetto di Pordenone, il quale non è molto fortunato e provoca umoristiche interruzioni, grida ed applausi ironici. Poichè egli dice di parlare per i poveri figli del popolo degli asili infantili, per i miei figliuoli, alcuni interruttori, con spirito poco cristiano, ironicamente dicono: «Anche di queste cose fai? fai di queste confessioni?», ed il disgraziato prete, il quale parla con tono di predicatore quaresimalista, è costretto a ritirarsi in buon ordine.

Don Sturzo si compiace delle proposte presentate al congresso dalle sezioni per le scuole. Fin dal 1911 egli dice, fummo contrari alla legge Daneo-Credaro, la quale abbisognerebbe di revisioni per spiegare gli equivoci che essa può generare. Noi vogliamo avviare l'educazione del popolo sopra una base spirituale e realistica, e perciò non posso che plaudire alle conclusioni delle sezioni. L'ordine del giorno Piva viene approvato all'unanimità. L'on. Cavazzoni comunica che il 25 novembre s'inaugurerà la prima università cattolica e l'annunzio è accolto da grida di viva Milano, viva Giacomelli.

L'on. De Gasperi presenta quindi le conclusioni della commissione per i problemi delle tre Venezie, proponendo un ordine del giorno in cui si delibera di dare mandato, come abbiamo accennato ieri, all'organo esecutivo del partito di fare opera energica presso il Governo, affinchè si continui e si intensifichi l'azione di pagamento dei danni di guerra, siano favorite le correnti emigratorie onde porre rimedio alla crescente disoccupazione e siano pure a questo scopo intraprese opere d'interesse pubblico; si fanno voti, inoltre, perchè nell'opera di riforma della burocrazia amministrativa si tenga conto della particolare situazione creata dall'esistenza nei nostri confini di minoranze allogene, avendo di mira, per le zone ove l'elemento italiano venne diminuito ad arte dal cessato regime, il ricupero di tale posizione perduta, per le altre ove l'elemento allogeno prevale naturalmente, l'avvicinamento ad esso mediante una politica di riguardo alle sue tradizioni ed al suo speciale carattere nazionale. L'ordine del giorno è approvato ed approvata è anche la conclusione sulla Società delle Nazioni e l'ufficio internazionale del lavoro sulla quale dà spiegazioni l'on. Cavazzoni.

La situazione economica dell'Italia

Il congresso passa quindi a trattare della situazione economica dell'Italia sulla quale riferisce l'on. Mauro, sviluppando i seguenti concetti: 1) l'economia industriale del nostro Paese deve essere sviluppata e sostenuta in armonia agli interessi generali. Parlamento e Governo, in un insieme realistico ed obiettivo dei rapporti fra le industrie singole e le economie generali, determineranno a quali industrie ed entro quali limiti possono accordarsi ragionevoli aiuti e difese doganali; 2) le tariffe doganali devono formare oggetto di precise discussioni e revisioni parlamentari, tenendo presente che la produzione agraria è il cardine della nostra prosperità, e che le manifestazioni di vitalità collettiva non devono essere gravate da sovracosti eccessivi in conseguenza di misure protezionistiche; 3) la cosidetta economia associata, statale e semistatale, nel fatto si è dimostrata non rispondente alla realtà economica; 4) poichè sui processi e sugli organi della produzione hanno acquistato preponderante influenza le grandi concentrazioni finanziarie, occorre che esse siano indirizzate a finalità d'interesse nazionale e che l'origine sia vigilata e regolata con provvedimenti legislativi; 5) riafferma la necessità dell'esecuzione dei lavori pubblici che devono svolgersi, soprattutto, in quelle zone nelle quali da parecchi anni sono imperiosamente reclamati.

La relazione dell'on. Mauro è assai applaudita e la seduta viene tolta per essere ripresa alle ore 21. Alla discussione sulla relazione Mauro prendono la parola lo on. Alberti, l'on. Boggiano Pico, l'ing. Corino, l'on. Merizzi, l'on. Salvadori, il quale invita gli industriali appartenenti al partito popolare a dare il buon esempio accordando agli operai la compartecipazione agli utili e quindi l'avv. Mangano, l'on. Banderali e l'on. Grandi Rodolfo.

Il programma della conferenza

di Portorose

ROMA, 22, notte

Una nota ufficiosa dell'*Agenzia italiana* dice: «Come è noto, lunedì prossimo si inizierà a Portorose la conferenza tra gli Stati successori dell'impero austro-ungarico. I problemi che tale convegno è chiamato a risolvere sono di natura essenzialmente tecnica; ma non per questo essi sono meno importanti, in quanto si tratta di regolare tutta la complessa materia dei nuovi rapporti fra i nuovi Stati sorti dal disfacimento della duplice Monarchia danubiana.

Se le nostre informazioni sono esatte, il programma della conferenza comprenderà, in primo luogo, l'esame generale delle possibilità esistenti per la conclusione di convenzioni di compensi fra questi Stati, convenzioni concernenti lo scambio di materie prime, quali derrate, petrolio, carbone, nonchè i prodotti metallurgici ecc.; in secondo luogo, la preparazione e la stipulazoine di accordi per facilitare le reciproche comunicazioni postali, telegrafiche e telefoniche e per rendere più rapido e più facile il trasporto delle merci e dei viaggiatori per gli Stati confinanti e il transito attraverso gli Stati intermedi. La conferenza si propone inoltre di addivenire ad accordi per la circolazione dei vagoni ferroviari, per l'acquisto di locomotive e di vagoni da consentirsi dagli Stati più forniti a quelli che ne difettano, per le riparazioni del materiale rotabile e la libera circolazione dei vagoni. Infine la conferenza esaminerà le possibilità di accomodamento, allo scopo di eliminare le difficoltà che potrebbero derivare da un sistema di permessi, o di divieti di importazione e di esportazione di alcune categorie di articoli e mercanzie.

Non è improbabile, a simiglianza di quanto fu fatto in altra occasione, e allo scopo di rendere più spediti e più fattivi i lavori, che la conferenza si suddivida in varie commissoni e sottocommissioni, a ciascuna delle quali sarà affidato l'esame di uno solo dei problemi posti all'ordine del giorno. Si prevede che i lavori della conferenza potranno essere ultimati in una quindicina di giorni.

Alla conferenza internazionale di Portorose parteciperà, in qualità di delegato rappresentante dell'Ufficio Centrale delle Nuove Province, il comm. avv. Ricchetti dell'Ufficio stesso. Per designazione dell'Ufficio medesimo, approvata dal ministro degli Esteri, parteciperà ai lavori della conferenza, in qualità di delegato tecnico per i problemi più direttamente interessanti l'emporio di Trieste, il comm. dott. Alberto Moscheni. Presidente della delegazione italiana e della conferenza è il barone Romano Avezzana, regio ambasciatore, il quale sarà assistito dai delegati dei vari Ministeri tecnici interessati.

Un vasto incendio a Vallelunga

20.000 lire di danni

POLA, 22, sera

E' vivamente commentato l'incendio scoppiato questa notte a Vallelunga, del quale appena stasera si ha conoscenza. In un edificio in cui trovasi l'officina meccanica della centrale elettrica della polveriera e precisamente nello spogliatoio degli operai al primo piano, per inavvertenza di qualche addetto che, probabilmente, deve aver gettato qualche mozzicone di sigaretta per terra, si sviluppò un incendio che venne scoperto questa mattina alle 6.30 da un marinaio che diede tosto l'allarme. Il marinaio aveva visto un denso fumo, uscire dalle finestre della casa, di cui non si erano accorti, nè i guardiani, nè le sentinelle, una delle quali si trovava a soli 10 metri dall'edificio in cui covava l'incendio che distrusse tutto l'arredamento dello spogliatoio, producendo un danno di oltre 20.000 lire.

Subito accorsero sul luogo i pompieri ed i marinai agli ordini del capitano Commento, che riuscirono a domare il fuoco.

CRONACA DELLA CITTÀ

Lega Nazionale o Dante Alighieri?

L'anno scolastico è cominciato e le fucine che devono plasmare le tenere menti dei fanciulli, hanno ripreso il loro nobile lavoro. E hanno ripreso il loro lavoro anche le istituzioni che per la loro affinità con i compiti della scuola, devono agire di conserva con essa. E quindi anche gli asili e i ricreatori della nostra *Lega Nazionale* si sono riaperti, per la quarta volta dopo la Redenzione.

E noto che, cessato il bisogno di una agguerrita opera di difesa nazionale, dovere imperioso quando la nostra civiltà era minacciata in mille guise dal nemico che cercava di cancellare ogni impronta d'italianità delle nostre regioni, è sorto il quesito se la *Lega Nazionale* dovesse o meno riprendere le sua attività.

Tra i rappresentanti della *Lega Nazionale* e quelli della *Dante Alighieri*, convenuti insieme, furono discussi e ventilati due progetti:

o sopprimere la *Lega Nazionale* sostituendo ad essa la *Dante* che già aveva vari ed operosi comitati, con una speciale autonomia ed egemonia al Comitato di Trieste,

o lasciar coesistere i due enti in buona collaborazione e con eventuali aiuti della *Dante* alla *Lega*.

Quest'ultimo concetto — non trovando esso alcuna eccezione nel Congresso generale della *Dante Alighieri* — è prevalso in massima fra i Consigli direttivi delle due società, salvo a rimettere la decisione definitiva al prossimo congresso generale della *Lega Nazionale*.

E mentre i Comitati della *Dante Alighieri* seguitano a vivere nelle città della Venezia Giulia come in ogni altra regione d'Italia, la *Lega Nazionale* ha ripreso l'opera sua, trasformandola però da opera di difesa in opera prettamente di coltura nazionale, di educazione sociale e morale, concretata in una attività prescolastica e integratrice della scuola. Suo compito divenne quindi l'istituzione di giardini d'infanzia, di ricreatori, di doposcuola e di biblioteche dovunque ne fosse fatta richiesta o si presentasse la necessità.

E lo scopo non è fallito, poichè l'opera della *Lega Nazionale* è dovunque stimata, apprezzata e desiderata, essendo aliena da ogni spirito di parte e di classe ed intesa unicamente a favorire gli interessi della Patria e della civiltà.

Le scuole della Lega

Le numerose scuole che la *Lega* doveva mantenere sotto la dominazione austriaca, quali baluardi di difesa contro i tentativi di snazionalizzazione, sono ora state assunte dai Comuni e dalla Provincia; gli edifici sono ancora oggi proprietà della *Lega Nazionale* che sarà però costretta di alienarli difettando di mezzi per adempiere la sua nuova missione. Ha bensì tentato la *Lega Nazionale*, in via di esperimento, di alleggerire il suo compito, cedendo certi asili a singole amministrazioni comunali, ma poichè vide che in mani altrui minacciavano di rendersi inutili per la scarsa frequentazione, ha dovuto riprenderseli ed ora, sotto la provvida guida di mani esperte, funzionano egregiamente e non bastano quasi a capire la folla di bimbi che ospitano ogni giorno.

Ma non solo furono riaperti gli asili di prima della guerra, come a Servola, Santa Domenica di Visinada, Cherso, Chiussi, Neresine, Pisino, Santa Domenica di Albona, Sissano (Pola), Villanova di Parenzo, Gimino, ma furono istituiti ben altri 23 tra cui a Caisole (Cherso), Ossero, Lussingrande, Unie, Fasana, Gallesano, Promontore, Albona, Canfanaro, S. Vincenti, Galligana, Antignana, Draguccio, Sossi, S. Lorenzo del Pasenatico, Carcase, Aquilonia e Vallon presso Cherso, Villa di Rovigno e Medolino.

Altri tre furono aperti nei dintorni di Trieste. Tutti assieme formano il numero di 33 con 1138 bambini i quali vengono preparati per la frequentazione della scuola.

Di ricreatori la *Lega* ne mantiene tre e 25 sono le biblioteche di sua istituzione. Nei ricreatori ricevono una sana educazione morale e civile, improntata all'amor di Patria, ben 1700 ragazzi e più di una volta i cittadini hanno avuto campo di ammirare l'allestimento dei ricreatori stessi, le sezioni di ginnastica, di canto, dei lavori manuali e dei lavori femminili, i corpi bandistici come in genere i risultati della benefica attività che svolge la *Lega Nazionale*.

Gli edifici delle scuole e dei giardini d'infanzia già esistenti intorno a Gorizia e nel resto del Friuli, tutto o in parte ricostruiti, sono adibiti a scopi scolastici e gestiti dalla *Lega*, dai Comuni o da enti affini. Il gruppo di Gorizia che sta per risorgere a nuova vita più fattiva, estendendosi la sua sfera di competenza molto più in là dell'anteguerra, sta per presentare proposte di nuovi progetti pre e postcolastici che si concilieranno certamente con gli interessi nazionali.

Gli oneri

Tutta questa attività va congiunta ad oneri che, quantunque lievi da un canto in ragione ai risultati morali che si ottengono, sono d'altro canto gravissimi per i mezzi limitati di cui dispone la *Lega Nazionale*, con i quali deve far fronte ad una spesa annuale di 440.000 lire, difficilmente introitabili con le risorse attuali.

Poichè non può essere messa in dubbio la necessità dell'intervento della *Lega Nazionale* nella educazione prescolastica e integratrice della scuola, e se non si vuole che la *Lega* stessa, costretta dalla insufficenza dei mezzi, prenda dei provvedimenti che indubbiamente farebbero penosa impressione sulla cittadinanza, è necessario che ognuno si prenda a cuore le sorti della *Lega* che tante benemerenze si è acquistata e per il passato e anche dopo la Redenzione, che in ogni evento lieto e triste torni in vigore la buona usanza di dare l'obolo alla *Lega*, che un'intensa propaganda accresca il numero dei soci. E' necessario inoltre che tutti i gruppi un tempo esistenti si ricostituiscano per inviare ai convegni i propri delegati, affinchè in un prossimo congresso generale sia esaminata con la massima partecipazione degli intervenuti l'attività della *Lega Nazionale*.

I cittadini tutti devono rendersi consci che l'attività della *Lega Nazionale* costituisce presentemente una vera necessità del paese e che qualora essa cessasse, dovrebbe per forza di cose essere sostituita nella sua attività da un altro ente che dovrebbe appena ricostituirsi per arrivare a quell'organizzazione che nella *Lega Nazionale* troviamo già pronta, capace, purchè i mezzi non difettino, a consolidarsi e estendersi maggiormente.

La Direzione della *Lega Nazionale* è convinta che queste sue parole cadranno su buon terreno e che l'appello rivolto alla cittadinanza troverà eco favorevole.

Le nozze d'argento della Coppia Reale

Il Commissariato Generale Civile ha deciso che domani in ricorrenza del 25.o anniversario di matrimonio dei Sovrani, le scuole abbiano vacanza e ciò per disposizione del ministro della P. I.

— La Direzione della Cassa di Risparmio nella sua seduta di ieri ha deciso di inviare ai Sovrani un telegramma di felicitazione e di destinare, quale commemorazione della lieta ricorrenza, 300 libretti di risparmio di 100 lire l'uno a favore di allievi delle scuole popolari e cittadine.

— La Camera di commercio ed industria, onde solennizzare il fausto avvenimento, ha deliberato di elargire una somma complessiva di lire 10.000 a favore dei negozianti decaduti di Trieste, di loro vedove od orfani. La somma anzidetta sarà ripartita in 20 graziali da lire 500 ciascuna e le graziali conferite verranno distribuite tra i beneficiati il giorno 11 novembre p. v., nella ricorrenza del natalizio di S. Maestà il Re.

Il ministro dell'Agricoltura a Trieste

L'on. Mauri, ministro dell'Agricoltura, giunse ieri verso le 20 in automobile nella nostra città. Dopo le 20 al Commissariato Generale Civile venne offerto in suo onore un pranzo intimo, al quale, oltre a S. E. il ministro e suo figlio, presero parte il senatore Mosconi con Donna Flora, il senatore Chersich, gli onorevoli Giunta, Banelli e Suvich, il conte Bertucci, segretario di S. E., il conte Noris, il comm. Crispo Moncada, il colonnello Negri, il cav. Cosolo, il comm. Pedretti, direttore generale dei combustibili e il sig. Fontanorsi, referente agrario per l'Istria. Alle 24 il ministro è ripartito per Roma.

Nel pomeriggio, dopo una sosta a Gorizia, il ministro visitò Idria, dove ebbe accoglienze cordialissime da parte della popolazione ed espresse il suo vivo compiacimento.

Il successore del conte Noris

Abbiamo da Roma, 22, notte:

A sostituire il conte Noris, commissario civile per Trieste, è stato nominato il comm. Cavalieri, che già fu commissario del Governo per il terremoto di Avezzano.

Un pellegrinaggio nazionale commemorativo alle carceri dello Spielberg. Compiendosi nell'aprile 1922 cento anni dall'entrata di Silvio Pellico e di Maroncelli nelle carceri dello «Spielberg», la Lega italo-czecoslovacca ha preso l'iniziativa di un pellegrinaggio nazionale commemorativo per visitare, in terra oggi libera ed amica, la truce fortezza che rievoca tanta parte del martirologio per la indipendenza italiana. Per informazioni ed rivolgersi fin d'ora alla sede centrale della Lega italo-czecoslovacca, via Calamatta N. 2, Roma.

Alfredo Panzini a Trieste. Il grande scrittore, l'autore di tanti libri così diffusi e ammirati tra noi, verrà sulla fine di questo mese a Trieste, avendo accettato l'invito della Società di Minerva di iniziare l'attività sociale del nuovo anno accademico, con una sua lettura.

La vertenza marinara composta

L'insormontabile ostacolo che rendeva impossibile un'intesa fra armamento e gente di mare può considerarsi felicemente superato in seguito all'intervento del ministro del Lavoro on. Beneduce, al quale nei giorni precedenti si erano rivolti i rappresentanti delle parti in conflitto.

L'on. Beneduce, in seguito alle insistenze del cap. Giulietti per la nomina d'una Commissione arbitrale chiamata a risolvere la presente vertenza, gli dichiarava che la Commissione arbitrale, prevista dai deliberati della Commissione Reale, doveva ritenersi cessata coll'avvenuta disdetta del vecchio contratto d'arruolamento ed invitava le parti ad esaminare e discutere la vertenza direttamente fra di loro in una Commissione paritetica.

Il ministro del Lavoro, non aderendo alla richiesta del cap. Giulietti, riconobbe giustificato il rifiuto dell'armamento di assoggettarsi ad una Commissione arbitrale e di accettare quindi un principio non adottato da alcun altro ramo dell'industria nazionale.

L'armamento dal canto suo desistette dal far valere la sua pregiudiziale riguardante la rinunzia al fermo dei piroscafi, avendo avuto dall'on. Beneduce l'assicurazione che il Governo avrebbe fatto rispettare la legge con ogni mezzo. L'altra pregiudiziale, inerente alla trattenuta del 2 per cento a favore della Federazione Marinara formerà oggetto di discussione da parte della Commissione paritetica, i cui lavori, nell'interesse d'ambo le parti ci auguriamo siano coronati dal miglior successo.

Lo sciopero dei metallurgici

La seconda giornata dello sciopero dei metallurgici trascorse tranquillissima, senza il minimo incidente.

Gli industriali fecero affiggere agli albi innumerevoli manifesti nei quali spiegano al pubblico l'inopportunità dello sciopero, confrontando le cifre delle mercedi degli operai triestini con quelle degli operai degli altri centri, e ripetendo l'argomento già noto, cioè la posizione d'inferiorità in cui si troverebbero i nostri cantieri se le domande degli operai fossero accolte. Gli scioperanti dal canto loro, ai manifesti degli industriali risposero con un mezzo abbastanza suggestivo ed efficace: sui manifesti degli industriali attaccarono le «buste mercedi».

I commenti del pubblico che s'interessava a questa specie di polemica.... murale, furono i più svariati.

Alla Camera del lavoro ieri non si tenne il comizio per il fatto che quasi tutti i dirigenti delle organizzazioni operaie erano occupati altrove. Si tenne invece una adunanza dei fiduciari della F. I. O. M., dove si discusse lungamente per ordinare il movimento e dare disposizioni alle squadre di vigilanza incaricate di sorvegliare l'andamento dello sciopero e gli scioperanti. Inoltre furono inviate circolari agli operai delle officine private della piccola industria, invitando anch'essi ad abbandonare il lavoro.

Infine i delegati della F. I. O. M. prepararono il materiale per il comizio di stamane che si terrà alle ore 10 alla Camera confederale del lavoro.

Il segretario della Camera confederale del lavoro, signor Mario Cavarocchi, è partito l'altra sera per Milano, chiamato d'urgenza dal Comitato centrale della F. I. O. M. Il Cavarocchi, entro oggi, dovrebbe essere di ritorno a Trieste.

Il programma delle onoranze al Soldato Ignoto

La costituzione di un vasto comitato cittadino

Ieri sera alle 18 si riunirono nella sala maggiore della Camera di Commercio le varie associazioni cittadine invitate dall'Associazione nazionale combattenti per prendere accordi sulle onoranze che la cittadinanza tributerà il giorno 4 novembre al Milite Ignoto. Erano intervenuti i senatori Hortis e Valerio e il vice commissario straordinario cav. Villa-Santa.

Aperta la seduta e scusata l'assenza degli onorevoli Giunta, Banelli e Suvich, il cap. Benvenuti, presidente dell'Associazione convocatrice, esalta con nobili parole il significato delle onoranze che si celebreranno quel giorno, festa nazionale, in tutto il regno, ed espose agli intervenuti il programma: la cerimonia avrà luogo in una delle storiche piazze cittadine, tra le 11 e le 12; le bandiere ammainate a mezz'asta, i drappi saranno abbrunati, i pennoni delle navi incrociati; al tuono delle salve i cittadini dovranno scoprirsi; in tutte le chiese e nei templi si celebreranno funzioni funebri; una messa da campo sarà celebrata nella piazza da designarsi; una sola musica sarà permessa, e questa eseguirà unicamente la «Canzone del Piave»; durante l'ora della cerimonia i negozi e gli esercizi resteranno chiusi; sarà anoltre sospesa la circolazione dei trams e di ogni altro veicolo.

Il programma viene accettato in massima. Si svolge una discussione serena sui dettagli: quello, in particolare, sulla designazione della piazza. Prendono parte alla discussione i signori Fresco, Fonda, prof. Gentille, colonnello Gatti, magg. Pettine, cav. Villa-Santa, Finzi. Il sen. Hortis pronuncia solenni parole ispirate agli atti fieri della celebrazione, che deve affratellare tutti i figli di questa Trieste, per cui tanto gentil sangue fu profuso.

Al comitato permanente, presieduto dal cav. maggiore Pettine e composto dalla signora Zanetti, conte cav. ing. Zamagna, comm. Banelli, De Castro, Fiorentini e Martinelli, si aggregano, per voto dell'assemblea, i signori designati a formare il comitato ristretto: cav. Villa-Santa, cap. Fresco, per l'Associazione nazionalsita, ten. Fonda, per il Fascio di combattimento, sig. Cupolo, per il partito socialista riformista, il prof. Attilio Gentille, per la Lega Nazionale e per la Dante Alighieri, e il sig. Janis, per la Fratellanza artigiana.

Nell'atto di chiudere la seduta il cap. Benvenuti ringrazia il cav. Villa-Santa per l'interessamento preso in varia guisa a pro degli ex combattenti, e invita il comitato ristretto neoeletto assieme a quello permanente di riunirsi oggi domenica alle 10 in una sala del Municipio.

— Per interessamento del cav. Villa-Santa, il ministro della Guerra on. Gasparotto ha concesso che sul feretro contenente la salma del soldato ignoto sia applicato l'emblema cittadino, cioè l'alabarda.

Una mostra di lavori alla Permanente. I Ricreatori della Lega Nazionale hanno inaugurato ieri, fra le musiche degli alunni e il consentimento della cittadinanza, una mostra dei lavori compiuti dai giovinetti discepoli, nel corso dell'ultimo anno. La mostra ebbe un successone. Ne riparleremo.

Un'Associazione pro disoccupati della V. G. Per rendere meno grave l'opprimente questione della disoccupazione si è costituito un comitato di propaganda, che tende alla costituzione di una Associazione di carattere strettamente apolitico fra i disoccupati della Venezia Giulia. Il comitato è, per il momento, in funzioni provvisorie e pertanto invita ogni disoccupato appartenente alla Venezia Giulia, che voglia migliorare le proprie condizioni, a presentarsi per informazioni, ogni giorno, dalle 15 alle 16, in Piazza della Borsa N. 4, IV, destra.

Concerto della banda del Ricreatorio «Pitteri» in Piazza dell'Unità. Oggi, alle 11, la banda del Ricreatorio «Riccardo Pitteri» terrà, in Piazza dell'Unità, un concerto in occasione della mostra dei lavori eseguiti dagli allievi e allieve dei Ricreatori della Lega Nazionale. - Ecco il programma: 1) Marcia d'introduzione; 2) G. Verdi: «Un ballo in maschera» - preludio; 3) Schubert: Momento musicale; 4) Westerkout: «Ronde d'Amour»; 5) G. Verdi: «Traviata» - atto I; 6) Inno della Lega.

Il movimento commerciale di Trieste

nel primo semestre del 1921

Il complessivo movimento del nostro emporio raggiunse nei primi sei mesi dell'anno in corso quasi 14.5 milioni di quintali segnando di fronte al corrispondente periodo del 1920 una diminuzione di oltre 1.800 mila quintali. Le cause di questa dolorosa riduzione del nostro movimento commerciale sono dovute evidentemente alla grave crisi comune a tutti i mercati mondiali che dalla metà del 1920 deprime ogni nostra attività.

Se quantitativamente i risultati del semestre devono considerarsi tutt'altro che soddisfacenti si riscontra invece qualitativamente un notevole miglioramento. Sono infatti ridotti sensibilmente i quantitativi di merci d'approvvigionamento statale destinati particolarmente all'Austria tedesca che nel 1919 e 1920 transitavano attraverso il nostro porto, ed i nostri traffici vanno quindi gradatamente riprendendo la loro normale struttura.

Movimento marittimo

Importazione via mare. Le importazioni via mare raggiunsero complessivamente durante il primo semestre dell'anno in corso scarsi 6 milioni di quintali con un regresso di circa 200.000 quintali di fronte al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Quantitativamente i risultati non sono certo tali da corrispondere alle generali aspettative. Analizzando il traffico d'importazione via mare si constata però con soddisfazione che qualitativamente esso è di gran lunga migliore in confronto a quello degli anni precedenti che comprendeva ben più rilevanti quantitativi di merci d'approvvigionamento statale destinati agli Stati del retroterra.

Come negli anni precedenti, anche nei primi sei mesi del 1921 gli Stati Uniti stavano alla testa del traffico d'importazione. Si ritirarono dagli Stati Uniti 871.398 q.li di grano, 646.244 di carbone fossile, 242.417 di ferro semilavorato, 134.858 di oli minerali, 35.389 di farina, merci di ferro, grassi e zucchero.

Al secondo posto, tenuto nel periodo precedente, dalle importazioni nazionali, passa la Granbretagna, che fornì quasi esclusivamente carbone fossile (771.366 q.). Dalle provincie del vecchio Regno giunsero a Trieste via mare 214.350 q. di carbone fossile, 65.817 q. di vino, 35.799 q. di legname, 33.605 q. di prodotti chimici, 33.463 q. di zolfo.

Fra le altre provenienze meritano ancora rilievo le granaglie (363.093 q.) ed i semi oleosi (134.562 q.) dalla Cina, le granaglie (250.018 q.) ed i grassi (17.768 q.) dall'Argentina, i cementi (188.902 q.) dalla Jugoslavia, il riso (127.770 q.), il cotone greggio (63.958 q.) ed i semi oleosi (13.579 q.) dalle Indie orientali inglesi, le granaglie (85.083 q.) e la lana (31.005 q.) dall'Australia, il caffè (23.459 q.) dal Brasile, lo zucchero (12.244 q.) dal Belgio.

Il Levante si piazza fra i vari paesi di provenienza al quarto posto con un movimento complessivo 532.047 q. di fronte a 427.194 q. nel corrispondente periodo del 1920. L'aumento del traffico col Levante, ad onta della grave crisi che si riscontra anche su quei mercati, è per noi particolarmente rallegrante e ci rincuora a sperare che la clientela di quei paesi resterà fedele al nostro porto.

La composizione del traffico col Levante differisce rilevantemente da quella del I.o semestre 1920. Segnano un aumento notevole le provenienze dalla Bulgaria (+ 55.922 q.), dalla Russia Mar Nero (+ 40.274 q.), dall'Egitto (+ 35.680 q.), dalla Romania (+ 26.484 q.) e dall'Asia Minore (+ 9.096 quintali).

Sono in diminuzione quelle dalla Russia orientale asiatica (— 98.735 q.), dalla Turchia europea (— 17.476 q.), da Cipro (— 8.828 q.) e da Candia (— 7.398 q.).

Dall'Egitto giusero particolarmente carichi di cipolle (85.488 q.) e granaglie (11.038 q.), da Malta olii minerali (95.841 q.), dalla Bulgaria tabacco (68.780 q.), dalla Russia Mar Nero olii minerali (59.164 q.), dalla Romania olii minerali e granaglie (25.686 q., rispettivamente 24.658 q.), dalla Grecia frutta secche (13.842 q.), dall'Asia Minore frutta secche (35.087 q.) e cementi (8.000 q.).

Esportazione via mare. Di fronte alla cifra di quasi 6 milioni di quintali raggiunta dall'importazione via mare, quella dell'esportazione di poco più di 1 milione e mezzo è assai meschina.

Fra gli articoli principali esportati per le provincie del Regno si notano il legname (146.597 q.), le farine (57.799 q.), la birra (31.896 q.), ferro e merci di ferro (26.707 q.), merci di legno (25.062 q.), carbone fossile e coke (25.019 q.), le granaglie (22.301 q.) i legumi secchi (20.886 q.) e i panelli (19.211 q.).

L'esportazione per la Jugoslavia abbraccia quasi tutti gli articoli; cifre più rilevanti segnano il legname (25.696 q.), lo zucchero (17.290 q.), i prodotti chimici (16.591 q.), il caffè (12.031 q.) e il riso (9.729 q.).

Fra le altre destinazioni segnano cifre di qualche rilievo le pietre da costruzione per gli Stati Uniti (133.414 q.), il legname per la Grecia (112.413 q.), per la Granbretagna (39.837 q.), per l'Asia Min. (66.213 q.), per l'Egitto (52.206 q.), per l'Argentinà (14.953 q.) e per la Spagna (14.104 q.), ed i panelli (42.308 q.) per la Granbretagna.

Movimento ferroviario

Per le importazioni abbiamo le seguenti cifre (in quintali): Italia 1.565.614; Austria ted. 624.001, Jugoslavia 603.911, Czecoslovacchia 250.852, Germania 104.771, Francia 31.028, Ungheria 11.638, Fiume 9.750, Svizzera 5.798, altri Stati 939; complessivamente 3.208.297.

Ed ecco la tabella delle esportazioni: Italia 1.526.329, Austria ted. 1.416.692, Jugoslavia 401.873, Czecoslovacchia 168.014, Fiume 111.844, Germania 74.345, Svizzera 45.330, Romania 15.802, Francia 2.074, altri Stati 2.359; complessivamente 3.764.662.

Fra gli Stati del retroterra di Trieste, formatisi sul territorio dell'ex Monarchia austro-ungarica l'Austria prende ancor sempre il primo posto, tanto per le importazioni che per le esportazioni, pure segnando il complessivo movimento una diminuzione di oltre 700.000 quintali. Qualitativamente il traffico è però di gran lunga migliore di quello del corrispondente periodo dell'anno precedente comprendendo esso minor quantitativo di merci d'approvvigionamento statale. Così le granaglie ritirate dall'Austria via Trieste ascendono ad appena 761.882 q. (di fronte a 1.322.396 q.), i grassi a 29.402 q. (di fronte a 155.535 q.) il carbone fossile a 27.485 q. (di fronte a q. 101.906). Fra le altre spedizioni per l'Austria vanno rilevate le patate (117.300 q.), frutta ed agrumi (61.544 q.), la lana (37.414 q.), il vino (35.898 q.), il cotone (31.842 q.), le cipolle (25.576 q.), i concimi (22.365 q.), il tabacco (18.618 q.), lo zolfo (16.027 q.).

Fra gli articoli arrivati dall'Austria hanno qualche importanza soltanto i minerali (186.112 q.) ed il legname (162.844 q.).

Come negli anni precedenti il secondo posto spetta alla Jugoslavia che di fronte al I.o semestre 1920 segna un aumento di quasi 300.000 quintali.

Dalla Jugoslavia il nostro porto ritirò 364.947 q. di legname (I.o semestre 1920 410.002 q.), 44.380 q. di carbone di legna, 40.074 q. di legumi, 27.988 q. di patate. Da Trieste partirono per la Jugoslavia 61.049 q. di carbone fossile, 50.832 q. di cementi, 39.772 q. di olii minerali, 33.092 q. di agrumi, 25.949 q. di pietre e minerali non metallici, 21.418 q. di cotone, 17.997 q. di caffè.

Segue la Czecoslovacchia con un complessivo di 418.866 q. segnando una perdita di quasi 100.000 q. di fronte al I.o semestre 1920. Nell'importazione presentano cifre di qualche importanza: lo zucchero (54.430 q.), il ferro semilavorato (50.372 q.), il vetro e merci di vetro (29.526 q.) ed il legname (27.004 q.); nell'esportazione il tabacco (53.338 q.), il cotone (36.741 q.), il vino (11.179 q.).

Nel suo complesso tutto il movimento ferroviario coll'Austria, la Jugoslavia e la Czecoslovacchia, territori che costituiscono il nostro più immediato retroterra, ascese a 3.465.343 q. di fronte a 4.001.314 del I.o semestre 1920.

Considerata la gravissima crisi che abbiamo attraversato durante questo periodo di tempo ed il miglioramento qualitativo del traffico i risultati non sono del tutto insoddisfacenti.

Il movimento con le provincie del vecchio Regno superò i 3 milioni di quintali segnando le cifre più rilevanti nell'importazione: il legname (236.195 q.) le farine (109.021 q.) gli agrumi (95.598 q.) il carbone (90.020 q.) il marmo e le pietre da costruzione (84.671 q.) il vino (80.900 q.) i minerali (69.949 q.) il ferro vecchio e greggio (57.301 q.) i filati e tessuti di cotone (49.327 q.); nell'esportazione: le granaglie (660.051 q.) le farine (93.723 q.) il carbone fossile (90.809 q.) gli olii fissi (58.260 q.) il legname (55.275 q.) gli olii minerali (46.402 q.).

Il movimento con tutti gli altri Stati è irrilevante segnando poco più di 400.000 q.

Il movimento dei navigli

Nei primi sei mesi dell'anno corrente entrarono nel nostro porto complessivamente 4.626 bastimenti con 1.232.417 tonnellate; uscirono dal nostro porto 4.594 navigli con 2.474.332 tonnellate.

Tutti i mutilati ed invalidi di guerra, residenti a Trieste, appartenenti alla 2.a, 3.a e 4.a categoria di pensione, sono invitati a presentarsi all'Ufficio di segreteria della Sezione regionale dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra, in via S. Giorgio N. 3, dalle ore 11 alle 12 e dalle 17 alle 18 di ogni giorno lavorativo, allo scopo di prenotarsi per l'ottenimento della tessera tramviaria di libera circolazione sulla rete di Trieste, portando seco, oltre che a quei documenti necessari per il riconoscimento della categoria di pensione alla quale appartengono, due fotografie della grandezza di cm. 3×4. In ore differenti a quelle sopra indicate non si accorderanno comunicazioni riguardo alle tessere tramviarie.

Una cospicua elargizione alla Guardia medica. L'Associazione mutua fra impiegati privati inviò alla Guardia medica lire 5000, quale primo contributo annuo a favore della benemerita istituzione. E' un nobile esempio, che dovrebbe trovare molti imitatori.

COMUNICATI*)

Nella ricorrenza delle nozze d'oro di
Orsola Alberti nata Rasen
e Luigi Alberti
i figli porgono agli amati genitori i più vivi auguri

Milly Kostanjevitz
Ugo Gorenz
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 23 ottobre 1921

Olga Schwagel
Emilio Mattioni
oggi sposi
Trieste, 23 ottobre 1921

Attesto con questo mezzo la mia riconoscenza alla Società d'assicurazione

ATLANTE

(Agenzia Generale Trieste via N. Machiavelli 9)

che nonostante il MANCATO PAGAMENTO DEL PREMIO mi dimostrò la massima correntezza nella LIQUIDAZIONE DEL DANNO FURTO avvenuto nel mio negozio.

Maria Millich
Trieste via Giulia 73

Consorzio industriale di Mutui Prestiti
Registrato con garanzia limitata
Fondato il 20 settembre 1879

A sensi dell'art. 36 dello statuto i Consortisti vengono invitati al

Congresso straordinario

che avrà luogo
Lunedì 31 ottobre, ad ore 19
nella sede consorziale, Portici di Chiozza N. 1, col seguente

ORDINE DI TRATTAZIONE:

1.o) Comunicazioni.
2.o) Presentazione del Bilancio dell'anno 1921 per l'approvazione.
3.o) Deliberazione in merito allo scioglimento del Consorzio.
4.o) Nomina dei Liquidatori.
5.o) Eventuali.

Il Consiglio di Amministrazione

Trieste, 22 ottobre 1921.

Art. 41 dello Statuto: Per deliberare sullo scioglimento del Consorzio in casi non obbligatoriamente imposti dal presente Statuto, il Congresso sarà legale se vi saranno presenti almeno due terzi dei consortisti.
Non potendosi raggiungere questo numero, si potrà tenere un secondo Congresso dopo mezz'ora senz'altra convocazione e con qualsiasi numero d'intervenuti, semprechè nell'avviso di convocazione, da farsi a termini dell'art. 36, ne siano stati avvertiti i consortisti.
Il relativo deliberato sarà valido soltanto con una maggioranza di due terzi dei presenti.

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

PROSSIME PARTENZE:

Lunedì, 24 ottobre, alle ore 8: Piroscafo «FRIULI» dal Molo Audace, in **linea celere Trieste-Cattaro.**

Mercoledì 26 ottobre, alle ore 8: Piroscafo «BRIONI» dall'hangar N. 1 b (Punto franco vecchio) in **linea Dalmato-Albanese.**

Giovedì 27 ottobre, alle ore 14: Piroscafo «ROMA» dal Molo della Sanità in linea **Trieste-Curzola.**

Giovedì 27 ottobre, alle ore 17: Piroscafo «CELIO» dall'hangar del Lloyd, in **linea Levante celere B.**

Giovedì 27 ottobre: Piroscafo «CILICIA» dall'hangar del Lloyd, in **linea Estremo-Oriente.**

Venerdì 28 ottobre, alle ore 13: Piroscafo «HELOUAN» dall'Hangar N. 1, in **linea celere Alessandria.**

Sabato 29 ottobre alle ore 22: Piroscafo «METCOVICH» dal Molo della Sanità, in **linea Trieste-Ancona-Spalato.**

Domenica 30 ottobre, alle ore 10: Piroscafo «MERANO» dall'hangar del Lloyd, in **linea Soria A.**

LA DIREZIONE COMMERCIALE

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

si porta a conoscenza del Pubblico che il prossimo viaggio per l'**Estremo Oriente** verrà effettuato dal piroscafo

"Cilicia,,

che partirà da Trieste, salvo impreviste, il **27 corr.**, toccando i seguenti porti:
VENEZIA, BRINDISI, PORT-SAID, SUEZ, MASSAUA, ADEN, COLOMBO, PENANG, SINGAPORE, HONGKONG, SHANGHAI.

Scali eventuali:
Spalato, Alessandria e Port-Sudan.
LA DIREZIONE COMMERCIALE

SOSPENSIONE DI ENERGIA
L'Officina Comunale comunica che oggi domenica dalle ore 8 alle 12 resta sospesa la fornitura della energia elettrica.

LINEA COMMERCIALE
Adriatico-Mediterraneo Occidentale-Marocco
A. M. O. M. - Bimensile

Il piroscafo
"BELLENA,,

sotto caricazione a Trieste, partirà il 27 corr., prendendo merci per **CATANIA, MESSINA, RIPOSTO, PALERMO, NAPOLI, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ALICANTE, MALAGA, TANGERI, CASABLANCA, ORANO, ALGERI.**

Informazioni ecc., presso la ditta
D. TRIPCOVICH - TRIESTE
Via della Borsa 1, II (Palazzo Tergesteo)
Telefono N.ri 119, 848, 858

Società Italiana di Servizi Marittimi
Agenzia di Trieste
Via Valdirivo N. 24, telefono N. 71

Al 27 corr. è atteso qui il piroscafo sociale
"Bulgaria,,

il quale caricherà per **VENEZIA, FIUME, ANCONA, BRINDISI, SANTI QUARANTA, CORFU', PIREO, SALONICCO, COSTANTINOPOLI, SMIRNE, WATHY (SAMOS), RODI, ADALIA, LIMASSOL (CIPRO), MERSINA** e **Porti della Soria** accettando trasbordi con polizza diretta per **Volo, Syra** e **scali minori della Grecia** nonchè per i **porti del Mar Nero.**

Società di Navigazione a Vapore
"Puglia,, - Bari

Il piroscafo
"ROSSINI,,
partirà il 25 corr. in linea 105 (settimanale) per **POLA, LUSSINO, FIUME, SCALI DALMAZIA, MANFREDONIA, BARLETTA, MOLFETTA, BARI.** Successivamente partirà il piroscafo «DONIZETTI» il 1. novembre.

Il piroscafo
"RIGHI,,
partirà il 28 corr. in linea 104 (quindicinale) per **VENEZIA, ANCONA, BARI, CATANIA, MESSINA, PALERMO, TRAPANI, MARSALA, RIPOSTO** con approdo facoltativo a **PORTEMPEDOCLE, LICATA** e **SIRACUSA.**

Il piroscafo
"GALLIPOLI,,
partirà il 27-28 corr. in linea Egeo (trimensile) per **VENEZIA, BARI, BRINDISI, SANTI QUARANTA, CORFU', PATRASSO, PIREO, SMIRNE, SCALANOVA, RODI, SAMOS (VATHY).**
Si rilasciano polizze dirette con trasbordo a Bari per **SCUTARI** d'Albania ed altri scali albanesi.

Per l'imbarco di merci e passeggeri rivolgersi agli Agenti
G. TARABOCHIA & C.o
Via Roma N. 3
Telefono N.ri 11, 153 e 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

Koninklijke Nederlandsche Stoomboot Maatschappij
AMSTERDAM

Il piroscafo di prima classe
"IRIS,,
caricherà qui verso la fine del mese corrente, primissimi novembre, direttamente per **ROTTERDAM, AMSTERDAM, AMBURGO,** con trasbordo in Amsterdam per **ANVERSA, HAVRE,** i porti e piazze principali del Belgio, le principali piazze Renane, i principali porti Germanici, quelli del Baltico, della Scandinavia, i principali porti Americani, rilasciando sempre polizze dirette.
A questa partenza, verso il 10 novembre a. c. farà seguito quella del piroscafo
"DANAE,,
il quale caricherà per le sopraddette piazze
Verso il 15-20 novembre ci sarà poi un'ulteriore partenza col piroscafo
"MEROPE,,
Per informazioni ed insinuazioni delle polizze rivolgersi all'Agente
G. E. GEROLIMICH
Via Geppa 2 - Telef. 34-82

Il dott. Maurizio Besso
MEDICO-CHIRURGO
avverte che durante i giorni d'interruzione della corrente elettrica riceve nel suo ambulatorio (Via Cesare Battisti 22, III p.) dalle ore 14½-16 anzichè dalle 15½-17

L'avvocato
Giulio de Leitenburg
ha aperto studio
in
via N. Machiavelli 28, I p.
Telefono N. 11-36

La Ditta Caprioglio Confezioni Torino
avvisa tutte le distinte ed eleganti signore di Trieste che nei giorni 24, 25 e 26 corr., terrà all' **HOTEL DE LA VILLE, stanza N. 21**, una
Grandiosa Esposizione
con vendita delle migliori creazioni della Moda parigina.

Il circuito motociclistico dell'Isonzo

Oggi verrà disputato il grande Circuito Motociclistico dell'Isonzo, organizzato dal solerte Moto Club Trieste, sul seguente percorso da compiersi due volte con un totale complessivo di km. 478: Trieste, Prosecco, Monfalcone, Cervignano, Udine, Cividale, Caporetto, Gorizia, Gradisca, Opicina, Trieste. La partenza verrà data, a intervalli di 1 minuto, dal caffè Fabris a incominciare dalle ore 6.01; nello stesso punto i concorrenti si fermeranno alla fine del primo giro per il controllo ed il rifornimento (circa alle 10,30); il secondo giro si chiuderà al traguardo finale di Barcola, dove i primi corridori arriveranno intorno alle 15,30.

Ecco l'ordine di partenza:

Categoria 1000 cmc.: 1.o Gregoris Luigi, alle ore 6.1'; 2.o Santantonio Angelo, alle 6.2'; 3.o Deciani, alle 6.3'; 4.o Plossi Enrico, alle 6.4'; 5.o Cainelli, alle 6.5'.

Categoria 750 cmc.: 6.o Gerla Carlo, alle 6.6'; 7.o Cosani Romani, alle 6.7'; 8.o Premoli, alle 6.8'.

Categoria 500 cmc.: 9.o Marta Antonio, 6.9'; 10.o Del Neri Armando, alle 6.10'; 11.o Pera Vincenzo, alle 6.11'; 12.o Apollonio Umberto, alle 6.12'; 13.o Viscardi Elvio, alle 6.13'; 14.o Nodale Gino, alle 6.14'; 15.o Dallolio, alle 6.15'; 16.o Spallanzani Romolo, alle 6.16'; 17.o Gregoris Valerio, alle 6.17'.

Categoria 350 cmc.: 18.o Massopust, alle 6.18'; 19.o Pozza Giuseppe, alle 6.19'.

Categoria Syde-cars: 20.o Guarneri Antonio, alle 6.20'; 21.o Crosa, alle 6.21'; 22.o Cremascoli Nino, alle 6.22'.

Alle 6.23' partirà l'ultimo inscritto, Giusto Zergol, categ. 350.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Nel primo anniversario della morte del sig. architetto Ruggero Berlam, dal figlio architetto Arduino lire 500 a favore del fondo sociale del Circolo Artistico.

Per onorare la memoria dell'ing. Boccasini, da Lisetta Fabricci lire 10 pro' Asilo Rittmeyer per ciechi poveri.

Per onorare la memoria del sig. Marco Mattioni, dalla famiglia Zafred lire 10 pro' Guardia medica.

Quale rinunzia a competenze spettantegli, dal dott. Luigi Pittoni lire 162 pro' Comitato difesa minorenni.

Nel III.o anniversario della morte dell'indimenticabile Denis Giorgacopulo, dalle famiglie Giorgacopulo e Cosetti lire 25 pro' Guardia medica.

Quale XI e XII contributo settimanale, dal gruppo «Tararara» lire 18 pro' Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del sig. Vittorio Buchberger, da Eugenio Grego lire 5 pro' Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Emilia Tevini Chiostergi, da Luigi ed Enrichetta Antonich lire 20 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del direttore Arturo Lubelsky, nel 1.o anniversario della sua morte, dai colleghi e impiegati della «Intercontinental» lire 435 pro' Guardia medica.

Gite per mare. Oggi (tempo permettendo):

Per Miramar-Grignano: partenza dal Molo Audace col piroscafo «Miramar», alle ore 9, 10.20, 14.45, 16.15, 17.30 e 19; da Grignano alle ore 9.30, 12.15, 15.15, 17, 18.30 e 20.

Per Muggia: partenza dalla Riva Piazza Unità, coi piroscafi «S. Marco d. R.» e «Borgolauro», alle ore 8, 12, 15 e 19.35; da Muggia, alle ore 7.10, 9.30, 13.45 e 19.

Per Capodistria: col piroscafo «Vettor Pisani», partenza dalla Riva Piazza Unità, alle ore 8, 11, 12.05 e 15, con toccate all'Ospizio. Gli arrivi a Capodistria e le toccate all'Ospizio sono in coincidenza col vaporino «Oltra», per Ancarano; da Capodistria, alle ore 13.20 e 18.15, con toccata all'Ospizio e coincidenza da Ancarano.

Per Capodistria: partenza dalla Riva Piazza Unità, col piroscafo «Italia», alle ore 9.30, 12, 14.55 O. e 19.30; da Capodistria, alle ore 6.30, 10.30, 13.15 e 18.30 O.

Servizio autocorriere per Barcola e Miramare (Grignano). Oggi, tempo permettendo, partenze dai Portici di Chiozza, per Barcola, Miramare e ritorno, dalle 9 alle 12.30 ogni 30 minuti; dalle 13.30 alle 18, ogni 15 minuti. Dalle 18 alle 24, per e da Barcola, ogni 30 minuti. (Ultima partenza da Barcola alle 0.15).

Le farmacie aperte oggi: Akacich, via Cavana 11; Praxmarer, Piazza dell'Unità; Picciola, Corso Garibaldi 32; Zanetti, via Mazzini 35; Cristofoletti, via S. Giusto 3; de Leitenburg, Piazza S. Giovanni 8; Jeronitti, XXX Ottobre 16; Filippi, via G. Rossini 12; Vielmetti, Piazza della Borsa 16.

Monte di Pietà. Martedì 25 corr., nella mattina, aste volontarie preziose.

Il mistero di cinque coltellate

Erano da poco suonate le 12 di ieri, allorchè un uomo, dall'apparenza bracciante, scese da un tassametro ed entrò nell'ambulanza della Guardia medica. Il tizio si premeva sulla guancia sinistra un fazzoletto lordo di sangue. Richiesto dal dott. Zemaro, d'ispezione, cosa volesse, lo sconosciuto tolse il fazzoletto e presentò la guancia su cui v'era una ferita di taglio. Il dottore constatò poi che il tizio presentava altre quattro ferite di taglio, delle quali due sotto la mammella sinistra, una all'addome ed una penetrante in cavità alla regione ascellare sinistra.

Dopo essersi qualificato per Antonio Cavalieri di 30 anni, abitante in via S. Francesco l'Assisi n. 78, il ferito voleva allontanarsi. Il dottore di turno, però, volle interrogarlo sulla natura delle ferite.

— Oh che me ga ferido? E mi so assai...

— Ma come fa a non saperlo?

— Come? Ma la me disi un poco: la ga fato el suo mestier? La me ga involtizà di straze? La ga fato de mi tuto quel che la voleva? Sì? Basta dunque!

— Del resto, se non lo vuol dire, affar suo.

— Ben e questo pol farghe piazer, la metà che i stadi do sconossudi.

— E la ragione?

— Ma che ragion! Torto marzo i gaveva. Le go iapade mi inveze de lori e tanto basta.

— Ha litigato?

— No sior, go fato barufa.

— Badi che sarebbe meglio che lei si recasse all'ospitale.

— Parciò che i me inziroti su ancora de più.

E se ne andò brontolando.

Poco dopo, nell'astanteria del civico Nocomio, la scena su per giù si ripetè.

— Chi l'ha fetto? — chiese il dottore di turno.

— Uf! Ma no ga altro cossa far lori dotori, che secar il prossimo suo?

— Guardi come parla!

— Mi no parlo. E stop!

Dopo aver confermata la diagnosi del collega della Guardia medica, il dottore fece accogliere il ferito nel quarto reparto.

Più tardi, interrogato dall'ispettore Sanzin, il Cavalieri disse di aver dato un nome falso. Continuò però a sostenere di non conoscere il feritore. Il vero nome del ferito è Vittorio Kren, di 36 anni, bracciante, abitante in via dell'Istituto n. 39.

Una grave accusa contro un padre

Sul conto di certo G. C., abitante in via della Ferriera n. 5, si mormoravano da qualche tempo gravi cose. Si diceva, cioè, che il C. avesse tentato, qualche tempo fa, di usare violenza alla figliuoletta di otto anni. Saputo questo alcuni agenti investigativi, vollero approfondire la cosa e a tal uopo si recarono a casa del C. Egli non si trovava più colà. Però la moglie di lui confermò le accuse dicendo che circa un mese fa il bruto, rimasto solo in casa con la bambina, aveva tentato di violentarla. Alle grida della ragazzina, temendo qualcosa di peggio, il C. è fuggito senza farsi più vedere.

Continuate le indagini, gli agenti riuscirono ad arrestare il turpe individuo in via dei Capitelli n. 11, dove alloggiava presso un fratello. Fu tradotto al Coroneo.

Cerca la morte... per cacciare la noia

Un altro che a vent'anni, o poco più, sente di averne abbastanza della vita. Non malattie incurabili, non squilibri mentali, non dolori ossessionanti che in certo modo giustifichino questa volontà precisa di dimettersi da uomo vivo. Niente; nemmeno uno straccetto d'amore infelice. È allora perchè?

Non sappiamo se Mario Z., d'anni 21, pittore, abitante a Scorcola n. 21, saprebbe rispondere a questa domanda con qualche cosa che rassomigli alla logica. Forse la lieve seccatura d'un momento, forse, chissà, magari perchè il suo orologio era in ritardo di dieci minuti.... La facilità con cui certuni buttano via la vita è cosa ormai esasperante.

Conversando ieri mattina con i suoi di famiglia, il giovane era dell'umore consueto: lieto e sorridente. D'un tratto disse:

— Senti; se moro, me portarè fiori in cimitero?

— Quanti che te vol..., gli fu risposto sullo stesso tono, senza naturalmente che nessuno pensasse a prendere sul serio quelle parole.

Il giovane sorrise ancora; poi entrò nella sua stanza.

Dopo cinque minuti, dei gemiti, delle invocazioni; un accorrere dei famigliari spaventati in quella stanza; un succedersi di grida angosciose.

— Mario, per l'amor di Dio, cossa te ga fato?

— El se ga invelenado!

— Ma no! El fa per farne ciapar paura. El vol rider....

No; non voleva ridere, il giovane Mario: voleva morire. E si agitava sul letto, torcendosi per lo spasimo che gli frugava le viscere. Nella stanza si espandeva l'odore caratteristico dell'acido fenico.

— Presto un dotor presto... Qua nassi una disgrazia!

E fu telefonato alla Guardia Medica. Pochi minuti dopo un dottore dell'istituzione era presso il sofferente e lo sottopose al lavacro gastrico. Poi, perchè le condizioni del giovane erano gravi, lo fece trasportare all'ospedale, mentre intorno a lui i famigliari affannati e piangenti si esasperavano in vane domande:

— Ma perchè, Mario, te ga fato sta roba? Perchè?

Il perchè non uscì dalle labbra del giovane. Sembrava, se mai, che fosse per rispondere:

— Cussì.... go volesto morir per rider....

Notizie insolite: - Un ladro arrestato

Con quella abilità che continua a distinguerli, i ladri non cessano dal lavorare senza concedersi riposo. Ieri l'altro il signor Francesco Covacich di 32 anni, abitante in via Crosada n. 11, rincasando trovò la porta del suo appartamento aperta. Al primo momento non vi fece caso pensando che l'uscio fosse stato lasciato aperto dal suo inquilino Gaetano Corsi, cameriere alla «Trattoria Piacentina» in via Muda Vecchia n. 7. Entrato nell'abitazione, il Covacich dovette però ricredersi, giacchè nella sua camera tutto era sossopra ed i cassetti erano stati forzati. Ben presto potè accertare che gli mancavano venti capi di biancheria da uomo, dieci da donna, due biglietti del Monte di Pietà uno per il pegno d'un anello d'oro ed uno per una catenella con ciondolo. Il danno arrecato al Covacich ammonta a più di 1600 lire.

Stava, il derubato, facendo delle amare riflessioni sulla instabilità delle cose umane, allorchè entrò anche il Corsi.

— Cossa la ga sior Checo che la xe pensieroso?

— No go più gnente ormai, parchè i ladri me ga portà via tuto.

— Eh! cossa la me conta?

— El vardi, el vardi...

E sì dicendo, il Covacich accennò il disordine che regnava nella stanza.

— 'Ca gemelo! Che i me gabi tastà el polso anca a mi?

E Corsi... corse a vedere nella sua stanza. Tableau! Anche qui i ladri avevano fatto una incursione rubando effetti diversi di biancheria, una spilla d'oro, e dei biglietti di banca, il tutto per un valore di 1800 lire.

Il furto fu denunciato al Commissariato di via Sanità, rassegnati, ormai, a non avere più notizia della refurtiva. Ma se Mercurio amoroso veglia sui ladri, vi è, d'altro canto, anche una vaga dea che veglia sui derubati.

Ieri un tizio si presentò allo sportello del sacro Monte per riscattare una catena d'oro. L'impiegato, pozzo di memoria, si ricordò dell'ordine di fermo avuto dal commissario per il biglietto n. 5364, fece senz'altro arrestare il giovane, che appunto quel biglietto esibiva.

In Questura il tizio si qualificò per Costantino Carnieli. Disse d'aver comperato il biglietto per 30 lire in piazza Goldoni da uno sconosciuto.

Fu passato al Coroneo.

Un matteide che bisogna segregare

Chi non conosce Salamon?

E' divenuto ormai una «macchietta» del giorno. E' uno squilibrato che frequenta i luoghi pubblici, dove desta non sorrisi, ma commiserazione e pietà. Eppure quell'uomo ride sempre. Fece le prime comparse a Trieste nei giorni fausti del novembre 1918. Vestito allora con la divisa grigio-verde austriaca commetteva le stranezze più inverosimili. Una turba di monelli lo seguiva nelle sue imprese. Chissà la mente che cosa gli foggiava intorno: si sentiva, forse, un gigante in mezzo ad un popolo di pigmei, come quei personaggi fantasmagorici dei cicli romanzeschi. Non era la pazzia di Don Chisciotte, nè quella di Orlando: c'è in lui la comicità tragica di un'anima crepuscolare.

Macchinista in seconda in una nave da guerra austriaca, Salamon, durante la guerra, non ebbe i nervi capaci di resistere allo scoppio delle cannonate. La sua mente vacillò. Fu sbarcato dalla nave, e lasciato a gironzolare come gli talentasse.

Capitò qui, come dicemmo, nel novembre 1918, trascorse da allora l'esistenza che tutti sanno. Recentemente la sua anormalità si mostrò più fastidiosa, perchè aumentata dall'alcool. L'altr'ieri Gino Treves fu chiamato per intervenire a calmare il pazzo il quale esagerò gli eccessi, ma il Treves si limitò a calmarlo e lo lasciò andare. Ieri mattina, però, Riccardo Salamon fu arrestato dai carabinieri.

— Come si chiama lei?

Riccardo Salamon, di 41 anni, da Pola, senza stabile dimora, si mise a ridere. Egli aveva poco prima infranto uno dei grandi cristalli dell'Hotel Savoia. Tradotto agli arresti, di là, con l'intervento del signor Treves, fu condotto all'VIII divisione dell'ospedale.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Praticità e modernità

consigliano le signore di buon gusto a comperare confezionate le loro toilettes, come si fa largamente all'estero. Certo la scelta del magazzino di confezioni è difficile, poichè è raro trovare unite tre qualità eccezionali: la bontà dei tessuti, l'eleganza dei modelli e la perfezione del taglio. La rinomata «Merveilleuse», oltre che a possedere per eccellenza queste tre doti, ne aggiunge una quarta anche più rara: la mitezza dei prezzi. In questi giorni la «Merveilleuse» espone nella sua succursale di Trieste («Alla vera Eleganza» - Corso Vitt. Em. 27) un assortimento vario e magnifico di abiti, blouses, mantelli, creazioni recentissime e tali da soddisfare anche la più meticolosa e difficile delle sue clienti.

Stitichezza. L'Istituto di patologia medica di Napoli comunica: L'acqua purgativa naturale «Franz-Josef» è di effetto rapido e sicuro, non produce alcun disturbo ed è tollerata da tutti.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Associazione Nazionalista Italiana. Venerdì sera si è riunito il Consiglio direttivo dell'Associazione Nazionalista Italiana per procedere alle elezioni delle cariche sociali e per tracciare il programma dell'attività politica dell'Associazione che venne approvato dopo ampia ed esauriente discussione. Vennero eletti per acclamazione a Presidente: dott. Bruno Coceancig; vicepresidente: avv. Remigio Tamaro; segretario: Vittorio Fres; vicesegretario: avv. Ettore Martinolich; cassiere: Nino Battino. Furono quindi nominate le varie commissioni di lavoro.

Camera del Lavoro Italiana. Tutte quelle signorine che sono disposte ad andare alla vendita dei fiori pro «Fondo cassa disoccupati», sono pregate di passare questa mattina alle ore 10 nella sede della Camera del lavoro italiana (via del Pozzo Bianco N. 9, secondo).

— Tutti gli iscritti all'Associazione sottufficiali in congedo sono convocati per questa sera in assemblea generale nella sede della Camera del Lavoro Italiana (via del Pozzo Bianco N. 9, secondo).

L'Unione del lavoro di Trieste e della Venezia Giulia ci trasmette il seguente elenco delle adunanze sindacali settimanali: Metallurgici, domenica 23 corr., alle ore 14; falegnami e edili, domenica 23 corr., alle ore 10.30; impiegati privati, lunedì 24 corr., alle ore 20; impiegati statali, martedì 25 corr., alle ore 19; impiegati bancari e spedizionieri, mercoledì 26 corr., alle ore 20; commessi e cursori giovedì 27 corr., alle ore 20; arti diverse, venerdì 28 corr., alle ore 20. Tutte le dette adunanze avranno luogo in via del Pesce N. 4, al secondo piano.

Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra. Il Consiglio direttivo è convocato per questa mattina in sede sociale per la solita seduta.

Partito riformista socialista italiano. Tutti gli aderenti sono invitati ad un'assemblea generale che avrà luogo martedì 25 corrente, alle ore 20 precise, nella sala della Società Operaia, con il seguente ordine di trattazione: 1. Dimissioni del Consiglio direttivo. 2. Relazione politica. 3. Relazione finanziaria. 4. Elezioni delle cariche sociali. 5. Nomina dei delegati al congresso nazionale. 6. Eventuali.

Festa di beneficenza. Oggi alle 20 precise si terrà nel teatro del Ricreatorio Comunale di Roiano, l'annunciato trattenimento drammatico-musicale a favore dell'istituzione. La compagnia filodrammatica «R. Bracco» rappresenterà: «Collera cieca», commedia in due atti di G. Rovetta e «L'Interprete», farsa in un atto. Durante gli intervalli suonerà una scelta orchestra diretta dal signor Pino Rasman. Ingresso indistintamente lire 2.

Ricreatorio Comunale di Cittàvecchia. Lunedì 24, alle 20 precise, si farà nella sala del Ricreatorio di Cittavecchia una rappresentazione drammatica, a totale beneficio del Ricreatorio stesso, col seguente programma: 1. «Il segreto d'Orlù», bozzetto drammatico in un atto. 2. «La fine di uno sciopero», commedia drammatica in un atto. 3. «Le distrazioni del signor Antenore», farsa.

Ordine dei Cavalieri della Morte. Dovendosi spedire gli inviti per la XIX assemblea generale ordinaria che si terrà nella prima quindicina di novembre, i gregari che avessero cambiato recapito sono pregati di passare in segreteria per le opportune rettifiche. La Commissione Revisione liste, unitamente ai componenti la Commissione preposta alla Sezione giovanile, sono convocati in sede per lunedì 24 corrente, ad ore 19. La Commissione Lotteria unitamente ai fiduciari del Consiglio direttivo sono convocati in sede per lunedì 24 corrente, ad ore 20. Si rende noto ai gregari in mora col pagamento della tessera 1920-1921 che verranno senz'altro espulsi per morosità se entro il 10 novembre non si saranno messi in regola.

Il Comitato Nazionale Festeggiamenti «Mafalda» invita tutti i componenti del Consiglio direttivo per lunedì 24 corrente in sede sociale, dovendosi trattare questioni della massima importanza.

Associazione fra sordomuti della Venezia Giulia. Visto il lusinghiero successo del primo convegno settimanale, il Consiglio direttivo ne indice un secondo per oggi alle 15 nella sede sociale (via Suola Nuova 12), ed invita i soci e non soci ad intervenire numerosi. Vi saranno liete sorprese.

Circolo Sportivo Ponziana. Oggi alle 9 allenamento della squadra riserve; alle 13 allenamento della prima, campo alla Spremitura. Nessuno manchi.

Sport Club Espero. Il Consiglio direttivo invita tutti i calciatori per le ore 8 al Caffè Vittoria, viale XX Settembre 20, per recarsi a Montebello ove si svolgerà la partita amichevole con la seconda squadra dell'Unione Sportiva Triestina.

Associazione XXX Ottobre. Seralmente in sede sociale (via S. Marco 5), dalle 20 alle 22, si accettano iscrizioni per la riunione podistica di domenica 30 ottobre.

Associazione Sportiva Edera. I giuocatori della squadra riserve e della sezione di Roiano sono invitati a trovarsi oggi alle 15 presso i Volti di Roiano per recarsi a giuocare una partita di allenamento.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 22 ottobre 1921

BARI	63	85	62	8	51
FIRENZE	64	27	35	10	38
MILANO	49	62	12	11	57
NAPOLI	13	87	41	88	42
PALERMO	43	30	20	88	2
ROMA	73	60	87	4	43
TORINO	42	73	56	84	25
VENEZIA	42	31	90	26	61

CINEMA E VARIETÀ

«I Borgia» al Teatro Eden. Oggi s'iniziano le rappresentazioni della più grande pellicola storica finora vista. Ideata da Fausto Salvatori e messa in scena da Caramba è riuscita veramente un grandioso capolavoro.

Non occorre a fare una descrizione perchè la storia dei Borgia è conosciutissima. Citeremo solo che a questa pellicola presero parte 10.000 persone. Furono ricostruite intere scene dell'epoca quale la Sala dei Papi e delle Sibille. La piazza del Vaticano e la Basilica di S. Pietro, il mobilio è pure dell'epoca e in parte della casa Borgia. Nella varietà: 2 Reggos jongleur applauditi per la loro precisione. Un vero trionfo ottiene il Duo Giss, il duetto comico danzante dell'operetta, uno dei migliori d'Italia. Ammirata pure l'attrazione, Trio Diavolo.

Ultimo giorno di «Ferreol» con Mario Bonnard e Olga Benetti al Modernissimo. Orario odierno dalle 16 alle 22 rappresentazioni continue. Domani lunedì il tanto atteso «Padre Sergio» di Leone Tolstoi; l'originale pellicola russa che nei primari cinematografi del regno ha destato tanto interesse e sollevato tante discussioni. La pellicola «Padre Sergio» appartiene a quei lavori classici che il nostro pubblico migliore ha imparato ad apprezzare, e dove il genio di Leone Tolstoi è magnificamente inteso e riprodotto da tutta una schiera di artisti celebri, primo fra questi il grande tragico Principe Pietro Besborodko degno d'interpretare un'opera di concezione altissima, quale Leone Tolstoi poteva ideare. Natalia Chitrow verrà ammirata in questo capolavoro come una fra le migliori attrici della scena di prosa russa. Teodor Newsky è un giovane attore pieno di risorse, e l'interpretazione ch'egli dà al personaggio dello Czar Nicolò primo, è impeccabile.

La grandiosità delle masse e la messa in scena daranno al pubblico l'impressione di qualche cosa di grandioso e di veramente emozionante. Il film fu girato nel castello imperiale di Mosca.

Maria Melato ha ottenuto un clamoroso successo al cinematografo Italia alla première della straordinaria pellicola «Le due esistenze» richiamando una folla enorme. Oggi si replica dalle 15,15 alle 22,15.

Ancora oggi la grande tragedia «Il peccato di Odette» al Gran Cinema Savoia. Chi vorrà mancare di vedere il cinedramma «Il peccato di Odette» interpretato dall'artista francese Emmy Leym? Questa cinematografia è una vera opera d'arte che otterrà indubbiamente un grande successo. Rappresentazioni dalle ore 16 in poi. Domani una straordinaria serata comica con «Le 77 persecuzioni di Camillo De Riso» pellicola in 4 atti.

«Zingari» al Novo Cine. Finalmente questa bellissima pellicola è venuta allo schermo nostro! Ne è interprete principale la bellissima Italia Almirante Manzini, il simpaticissimo Amleto Novelli e il bravo Alfonso Cassini. Principia alle 15 precise. Prossimamente «L'età critica».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Compagnia drammatica Emma Grammatica. Ore 20,30: «Saffo» 5 atti di A. Daudet.

Politeama Rossetti. (Stazione d'opera). Ore 15,30 «Francesca da Rimini». Ore 20,30 «Wally».

Teatro Fenice. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la pellicola «Protèa e Teddy».

Teatro Eden. «I Borgia» e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri 1-3. «Le due esistenze» con Maria Melato.

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «Ferreol», con Mario Bonnard, Olga Benetti e Camillo De Riso.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 37). «Zingari» con Italia Almirante Manzini.

Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti istrumentali dalle ore 20.30 alle 23.30.

Gran Bar Eden. Seralmente concerto dalle 20.

COMUNICATI *)

Mi pregio avvisare la mia Spettabile Clientela d'aver aperto un

Negozio in cappelli da signora

IN VIA S. GIOVANNI 2

(Palazzo Salem)

con ricca scelta di modelli ultima creazione, a

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Giorgina Morgutti

Primo elenco degli allievi preparati alla

"Scuola Moderna,,

Corso Vittorio Emanuele III N. 45

che superarono felicemente gli esami presso le locali scuole medie nella sessione autunnale:

Colombini, Licenza Istituto — **Candotti**, III Tecnica Nautica — **Corsi**, II Istituto — **Klausig**, II Ginnasio — **Marassevich**, III Tecnica Nautica — **Nalis**, III Istituto — **Tagliaferro**, IV Ginnasio — **Inchiostri**, II Tecnica Nautica — **Visintini**, II Industriale — **Gironcoli**, II Accademia Commercio — **Botteri**, I Tecnica Nautica — **Capitanio**, I Tecnica Nautica — **Guillermin**, V Ginnasio — **Dovescovi**, II Liceo — **Fradel**, III Tecnica — **Pesciak**, II Tecnica — **Svab**, III Istituto — **Fratnik**, I Tecnica — **Guadagni**, Liceo Istituto Tecnico Nautica — **Candusso**, IV Ginnasio — **Saxida**, II Tecnica Nautica — **Sivitz**, II Tecnica Nautica — **Bruch**, IV Ginnasio — **Bortoluzzi**, II Tecnica Nautica — **Mattia**, II Tecnica — **Leonardi**, Licenza Tecnica — **Giordano**, III Tecnica — **Gattolini**, III Tecnica — **D'Ambrosi**, I Tecnica Nautica — **Picco**, II Industriale serale — **Bruseschi**, II Tecnica — **Missich**, I Istituto — **Del Piccolo**, IV Liceo — **Smerdel**, II Istituto — **Malis**, Scuola Tecnica.

LA DITTA

F. LUZZATO & Ci.

Genova - Bologna - Roma - Perugia

esporrà all'

HOTEL DE LA VILLE

nei giorni 24, 25, 26, 27 e 28 corr., la sua ricca collezione di articoli di biancheria pratica e di lusso per

Corredi da sposa e da casa

Specialità in servizi da tavola e da letto.

Centri - Copriletti - Stores, ecc.

Sconti speciali per forniture complete.

SALONE MODE

de Stefani, Corso Garibaldi 9

avvisa la sua spettabile Clientela e il P. T. pubblico che oggi, domenica, esporrà

300 modelli parigini

col 50% di ribasso.

Ingresso dalle 2 in poi.

La sartoria di primo ordine

D. GIORGETTI di ROMA

TRIESTE, Viale XX Settembre N. 25

avverte la sua Spett. Clientela di avere assunto nuovi tagliatori e dispone di un ricco assortimento di stoffe finissime. Nuovi tagliatori.

GIORGETTI

La sottoscritta, partecipa alla sua affezionata clientela della città e provincia di avere riassortito il suo negozio di ben

64 tipi diversi di guanti

di primissima qualità.

Venite a vedere la NUOVA MOSTRA e a constatare senza obbligo di acquisto la bontà della merce.

Prezzi di alcuni tipi:

Guanti pelle signora	L. 14.60
» » » finissimi	» 18.40
» » signore	» 21.80
» » Nappa pesanti	» 22.—

Tutte le qualità con prova!

G. VALERIO, Piazza Cavana 3

Lavatura e riparazione guanti

Caffè San Marco

Via Cesare Battisti N. 18 - Telefono N. 79

RITROVO ELEGANTE

COLAZIONI alla forchetta, a tutte le ore

3 LIRE UN DENTE falso, dentiere usate, orologi vecchi, antichi, compero, pago bene. Mazzini N. 47, II p. Rimango a Trieste soltanto 4 giorni.

Occasione

Partita confezioni (uomo e ragazzi) in transito, fabbricazione tedesca, valore costo oltre Lire 220.000. Offresi in Stock per Lire 100.000 trattabile)

Più partita di circa 500 capi paletot uomo, in panno nero, bleu e marrone, in forme diverse. - Indirizzare offerte al Piccolo sub «Importazione-Esportazione».

Dr. de Nicola

Specialista malattie delle pelle

Veneree e Sifilitiche

Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1352

Società di navigazione, Agenzie marittime, Armatori e Comandanti

per tutte le Vostre forniture = di bordo, rivolgetevi in =

VIA DEL PESCE N. 4 - TELEFONO 44-08

= con magazzini in città =

= ed in Punto franco =

Prodotti di I.a qualità a prezzi bassissimi.

= A richiesta prezzi correnti =

M. ROVERE

CAMPARI

BITTER CAMPARI IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI

CORDIAL CAMPARI LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - VIA A. MANZONI - N. 19

STABILIM.: SESTO S. GIOVANNI (MILANO)

Agenzia Generale per il Veneto, Trentino e Venezia Giulia Sig. GIUSEPPE SECCHIERI - PADOVA, Corso del Popolo N. 2

Sub Agenti con Deposito per la Venezia Giulia: Sigg. ISIRSICH & PINCHERLE Via Geppa, 6 - TRIESTE

"JODOFOSFARSINA COZZOLINO,,

normalizzatore dell'organismo delle malattie dei nervi, del sangue e del ricambio.

SI ADOPERA CON LA MEDESIMA EFFICACIA IN TUTTE LE STAGIONI

Si vende in tutte le buone farmacie.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI.

PROTON

GVARITA!

AL "TEATRO EDEN,,

OGGI SI INIZIANO LE RAPPRESENTAZIONI DELLA PIU' GRANDE VISIONE STORICA

I Borgia

di Fausto Salvadori

messa in scena da Caramba

Anno scol. IX.

Autorizzata Scuola Preparatoria

Via Mazzini N. 37, II.

esami licenza Istituto tecnico ammissione classi inferiori e superiori scuole medie = Professori: Benedetti, Capietano, Devescovi, Jess, Michelich, Morpurgo, Pesante e Zamperio.

Informazioni, iscrizioni dalle 10 alle 13

LIQUORE GODINA

preparato nella Farmacia R. GODINA TRIESTE - S. GIACOMO efficace rimedio contro tutte le affezioni di natura reumatica e gottosa, reumatismi, gotta, sciatiche, nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini, dolori articolari ecc.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Teatri e Concerti

"Norma,, al Politeama Rossetti

I melodrammi germogliati in quel fecondo ottocento, nel quale l'arte del canto in Italia era nel suo massimo splendore, e i compositori dell'epoca, prima d'ogni altra cosa si preoccupavano di scrivere della musica per l'una o per l'altra delle tante ugole privilegiate d'allora, quei melodrammi, diciamo, oggi, di fronte alla innegabile decadenza della vera arte del canto accademico, urtano inesorabilmente, contro difficoltà inenarrabili d'esecuzione. I cantanti d'oggi, disciplinati quasi esclusivamente al genere melodrammatico moderno, il quale richiede dalle loro gole, più che virtuosità di canto, accento, impeto e calore espressivo e comunicativo, alle prese con uno spartito difficilissimo come la «Norma», che esige oltrechè una grande abilità di svolgere artisticamente il cantabile legato ed il canto fiorito, anche quella, non meno difficile, di saper dire il classico recitativo belliniano, si trovano il più delle volte completamente disorientati. E' dunque sempre un rischio per un'impresa l'allestire questo genere di spettacoli. Fortunatamente, però, conveniamone subito, la mano questa volta è stata felice nella scelta, da che tutti — ma più particolarmente il tenore ed il soprano, le due voci cioè, che rappresentano il massimo scoglio dell'opera — possiedono le qualifiche necessarie per poter affrontare con decoro e con fortuna parti che fanno tremare i polsi anche ai cantanti attualmente più in fama. Emerge su tutti, nella riproduzione di «Norma» avutasi iersera: Wera Amerighi: un'artista giovanissima — son due anni appena ch'essa calca la scena! — che possiede una voce vigorosa, estesa e dolcissima, uguale in tutti i registri; una voce che, mentre si piega duttile e pronta ad ogni capriccio più involuto del canto fiorito, entre vellica con vellutata morbidezza la frase legata, sa altresì prorompere bronzea e incisiva là ove la musica drammatica domanda impeto e calore. La celestiale «Casta diva», cantata con rara finezza e appropriata stilistica, procurò all'eletta cantatrice il primo generale applauso della serata, applauso che poi, nello svolgersi dello spettacolo, si rinnovò di frequente, sempre caldo e convinto.

Se non è facile compito trovare oggi una buona «Norma», più difficile ancora è trovare un buon «Pollione»; ma Alessandro ...i, disciplinato alla grande scuola per ...tto della intima sua dimestichezza con la perigliosa parte di «Amenofi», eseguita fi...a, nella fortunata esumazione del «Mosè» di Rossini, quasi esclusivamente da lui, disimpegna mirabilmente. Figura imponente, accento incisivo, dizione spiccata, che gli permette di dar plastico risalto al recitativo cantato, potenza e malleabilità di mezzi vocali concorrono in lui per plasmare degnamente il difficile personaggio. Il distinto artista cantò, infatti, e gestì molto nobilmente, distinguendosi particolarmente nel duetto con «Adalgisa» e nel divino brano: «Ah troppo tardi...».

A fianco dei due interpreti principali si fece valere anche la signora Feringa-Tomasi nostra concittadina, la quale dispone di una voce di mezzo soprano gradevole per timbro, pieghevole e robusta, che sa esprimere con lodevole efficacia i sentimenti che agitano l'animo del personaggio. E un «Oroveso» imponente per voce ampia e generosa, per figura e per compostezza solenne di atteggiamenti, il basso Di Lelio, cantante cui è certo riserbato un radioso avvenire. Ottimi, senza riserve, la signorina Pagnini («Clotilde») ed il tenore Nessi («Flavio»). Intonato e colorito il coro. L'orchestra diretta dal maestro Baroni fu, come sempre, all'altezza del suo compito, suonando compatta, elastica e colorita.

Scenario e vestiario decorosissimi.

Il teatro era quasi al completo. Gli applausi a scena aperta e le chiamate alla fine degli atti non si contano. *e. t.*

Ricordiamo che oggi, alle 15.30, si dà l'ultima definitiva rappresentazione dell'applaudita «Francesca da Rimini» di Zandonai, a prezzi ridotti, e di sera, alle 20.30, la penultima di «Wally» con la Caracciolo. Martedì seconda della «Norma».

Verdi. Corrado Racca, che durante la breve stagione si affermò con tanta nobiltà, ebbe iersera la recita in suo onore col dramma «Resurrezione» di Tolstoi, adattato per le scene da Henri Bataille. La scelta del forte dramma è stata opportuna non solo perchè era desiderata dopo il successo della prima recita, ma anche perchè Corrado Racca, che è così bene dotato di intelligenza interpretativa e sa passare con facilità dal genere comico al drammatico, ha possibilità di spiegare, specialmente nella scena del rimorso al secondo atto, una recitazione vibrante di passione e contenuta sempre in una linea sobria ed elegante. Il pubblico assai affollato salutò il simpatico attore con cordiali e caldi applausi dopo ogni atto. Il seratante ebbe omaggi e doni. Anche Emma Gramatica e gli altri attori vennero salutati da applausi assai nutriti e prolungati.

Stasera una commovente commedia di Alfonso Daudet: «Saffo». Quanto prima: «L'amica del cuore» di Alfredo Testoni.

Fenice. La proiezione della pellicola «Protèa e Teddy» continua ad ottenere l'interessamento del pubblico, che numeroso assiste alle rappresentazioni. Nella varietà furoreggiano la cantante Rina De Lyon, i danzatori «Janor e Olivier» e gli equilibristi «The 4 Varetta».

Oggi le rappresentazioni incominciano alle 15.

Eden. Continuano gli spettacoli di cinema e varietà. Oggi comincia la grande cinematografia «I Borgia». Seguiranno i numeri di varietà.

Dalle provincie venete

Complicato contrabbando di cocaina fra Udine, Pola, Oneglia e Lugano

POLA, 22, sera

Tre giorni fa arrivarono a Pola in automobile, quattro persone provenienti da Udine, sul conto delle quali era pervenuta denuncia alle autorità, che recavano seco della cocaina per un valore di circa 7000 lire, cocaina che avrebbero dovuto consegnare a persone di Udine arrivate a Pola durante la notte. Il tenente di finanza Oreste Silvano, accompagnato dai graduati Schiba, Stelicato e Campagna, datisi alla ricerca di queste persone alloggiate negli alberghi della città, perquisivano la stanza n. 7 dell'Hotel Milano, occupata dall'agente di commercio Vescio Giuseppe, di anni 25, da Udine.

Fu necessario di eseguire l'operazione di notte, per impedire che col far del giorno gli spacciatori di cocaina si eclissassero, dopo aver venduta la merce, che è stata sequestrata nella sua totalità. Nella camera dell'albergo oltre al Vescio, vennero arrestati anche gli altri tre individui che erano arrivati coll'automobile, e precisamente tali Micheluzzi Giuseppe, Del Frate Silvio e lo chauffeur Enrico Franzolin, che riconosciuto innocente, fu messo in libertà. L'automobile, di cui il proprietario è il Micheluzzi, fu pure sequestrato e gli arrestati furono immediatamente interrogati e isolati, in modo che non potessero comunicare fra di loro o informare persone interessate di Udine e di altri luoghi.

Allo scopo di conoscere la fonte di provenienza della cocaina, il tenente Silvano con due graduati, servendosi dell'automobile sequestrato, si è recato a Udine, dove fece delle indagini, riuscendo a scoprire le relazioni esistenti tra certo Zanco Pietro, commerciante di quella città, e la signora Maria Franzolin, nota e ricchissima signora di Udine, proprietaria di una villa omonima. Siccome lo Zanco e la Franzolin avevano avuto in questi giorni relazioni telegrafiche con persone di Oneglia, il tenente Silvano, proseguendo nelle sue indagini, potè assodare che si trattava di telegrammi convenzionali, per cui fece arrestare anche lo Zanco. Questi, facendo ampia confessione, rivelò gli accordi esistenti tra la signora Franzolin ed una sua figlia ed altre persone di Oneglia, che curavano lo smercio della cocaina. Si venne così a scoprire che la firma convenzionale era Gerbi.

Un telegramma a firma Gerbi fu spedito a tale Paolo Ramella di Oneglia, ed il giorno dopo si presentava la sua consorte Lina, nata Villa, a Udine per trattare. Essendosi la Ramella recata subito dopo l'arrivo alla villa Franzolin, venne tosto perquisita. Le furono trovati documenti compromettenti. Dopo un abile interrogatorio, seguì la parziale confessione della signora Franzolin, della di lei figlia Corina e della signora Ramella, confessione che fornì la prova della responsabilità dei coniugi Elisa e Sanzio della Rovere di Oneglia, nonchè del Paolo Ramella.

E' risultato così che gli spacciatori di cocaina ordinavano la droga a Lugano e poi, a piccole partite, la trasportavano a Milano e quindi a Udine, ove la Franzolin ne curava lo smercio. Pare che di detta merce siano stati sequestrati a Milano circa 10 chilogrammi. E' risultato inoltre che alcuni compratori della cocaina hanno messo in circolazione dei biglietti di banca di lire 1000 falsi, complicando così la faccenda. Le autorità giudiziarie continuano le indagini per proprio conto.

Le due sorelle accusate di fratricidio in libertà

(CORTE D'ASSISE)

Il dibattimento contro le sorelle Elena ed Anna Sincic, di Scalnizza, accusate di omicidio in danno del loro fratello Giovanni Sincic, è finito ieri in modo veramente inatteso.

Come riferimmo nell'edizione delle ore 18, ieri vennero intesi i periti medici dott. Fabiancich di Volosca, e dott. Xydias della nostra città.

Il dott. Fabiancich riferì a voce sul parere dato in iscritto durante il processo dopo praticata la necroscopia sulla salma del Giovanni Sincic. In complesso il perito viene alla conclusione che lo Sincic è morto in seguito a lacerazione del fegato che può essere stata prodotta con percosse da altri ma anche essere stata causata da caduta accidentale. Esclude categoricamente che la morte fosse avvenuta per strangolamento, ammettendo però che il laccio al collo venne applicato allo Sincic quando lo stesso era ancora in vita e stava spegnendosi per dissanguamento causato dalla suaccennata lesione al fegato.

Il dott. Xydias, che dà il proprio parere sulla base della sezione cadaverica assunta dai medici di Volosca e sulle risultanze del processo e su quelle del dibattimento, si dichiara perfettamente d'accordo con il collega, fornendo anche schiarimenti su certe circostanze che ai profani potrebbero sembrare strane, fra cui quella che mentre allo Sincic fu riscontrata la rottura del fegato, esternamente il cadavere non aveva traccia di contusioni.

Di casi consimili se ne riscontrarono parecchi e il dott. Xydias stesso ebbe occasione di constatare la rottura del fegato completa in una persona morta per accidente automobilistico senza traccia di lesione all'esterno. Maggior facilità ancora a riportare la lacerazione del fegato si manifesta in persone deteriorate dall'alcool, come era lo Sincic. I due periti rispondono con chiarezza e concordemente a tutte le domande che vengono ad essi rivolte dal difensore dott. Robba, dal P. M. dott. Bencich, dal presidente cons. d'appello Lazazrich e da parecchi giurati.

La questione... delle questioni

Da questo momento sorge la questione sui quesiti da proporsi ai giurati. L'accusa unica di omicidio per entrambe le accusate non basta. Il P. M. domanda che venga presentata ai giurati una questione suppletoria risguardante il crimine di uccisione per la Elena Sincic, e di correità per la Anna. Il dott. Robba si oppone e la Corte respinge la proposta del P. M., come poscia non accetta quella dei difensore in merito ad un quesito eventuale riflettente il delitto contro la sicurezza della vita.

Le arringhe

Si arriva così alla requisitoria del P. M. il quale, pur sostenendo l'accusa, ammette esistere in questo processo circostanze così strane quali di rado si manifestano. A malgrado gli sforzi fatti per raccogliere le prove sulla colpabilità delle accusate non fu possibile stabilire apoditticamente il grado della loro colpa. Le accusate stesse con la prima loro confessione ammisero di avere voluto uccidere il fratello e ciò costituirebbe l'omicidio; ma entrambe dissero di averlo strangolato con la funicella, ed ecco che viene escluso dalla perizia medica che lo Sincic fosse morto per strangolamento. Evidentemente le ragazze non fecero cenno della prima parte della loro attività nel perpetrare il misfatto. Una di esse, probabilmente la Elena, fors'anche tutte e due, usarono anche qualche altro mezzo per disfarsi del fratello. Sarà stato menato un colpo con qualche corpo contundente sull'addome dello Sincic, forse anche soltanto un pugno, forse un colpo di ginocchio e, poscia, appena, si fece uso del laccio. Ma essendo stato ammesso dai periti il dubbio sul modo che la rottura del fegato del disgraziato ebbe a verificarsi, essendo anche possibile, a malgrado che dalle risultanze processuali non lo emerga, che la lesione fosse stata causata da caduta, il P. M. aveva chiesto il quesito di uccisione.

Certo si è che le due sorelle perpetrarono il misfatto e tutto sta a stabilire — dato che le prove su singole circostanze sfuggono — quale sia la forma di reato dalle due sorelle commesso. Certo si è che il laccio al collo fu applicato. Certo si è che anche se la causa della morte non va dovuta allo strangolamento, l'intenzione nelle accusate esisteva, o di uccidere, o di far del male al fratello. Con queste ed altre minuziose argomentazioni, esaminando le circostanze processuali, il P. M. prospetta le varie forme in linea giuridica che possono trovare applicazione in questo caso. Ciò che interessa all'umana giustizia è che il misfatto non vada impunito.

Il dott. Robba si richiama in primo luogo sulla personalità delle accusate. Due sorelle appena adolescenti, orfane di padre e madre, sono costrette a vivere con un fratello ubriacone, violento, che dilapida la propria sostanza e maltratta la due giovanette. Le due ragazze, contro le quali dei nemici scagliarono la calunnia appena le disgraziate vennero arrestate, non diedero mai motivo a farle ritenere scostumate. Al dibattimento, testi che prima si sboccavano a sparlare delle due giovanette, colti in fallo dalla difesa, ritirarono le loro unghie o tentarono di scusarsi coll'affermare di aver detto male delle due sorelle per sentito dire. Queste due ragazze, che dovrebbero gode e l'aria libera dei loro prati, già da un anno languono in prigione, e la difesa nutre fiducia che i giudici, in qualsiasi modo decidessero, faranno in modo di restituire questi due fiori appena sbocciati all'aria libera. L'oratore esamina quindi le risultanze processuali. Sostiene che non si possa dar valore alla dichiarazione delle due accusate all'atto dell'arresto. Evidentemente la Elena che aveva raccontato l'affare del laccio alla sorella, sentendo che la stessa palesava questa circostanza, accusò la Anna quando disse: Abbiamo fatto assieme! Ed è per questo che la Elena, poscia, pentitasi, confessò di avere applicato il laccio al collo del fratello da sola. Ma la questione importante è quella della causa della morte. Non ne fu causa lo strangolamento e anche basandosi su quanto la Elena ammette, l'accusa di omicidio non regge, poichè non basta l'intenzione di uccidere per creare l'omicidio. Occorre anche che la causa della morte sia il prodotto di tale intenzione posta in effetto pratico con mezzi efficaci. Lo Sincic stava per morire; causa la rottura del fegato. Che questa rottura fosse stata prodotta da una o da entrambe le accusate non risulta. Tutto lascia credere che lo Sincic sia stato percosso da altri, poichè era lo zimbello del paese, prima che lo avessero trasportato a domicilio; ma può essere anche caduto da sè. Con queste ed altre argomentazioni il difensore scarta l'omicidio, e rileva che men che meno regge sulla base delle risultanze processuali il crimine di uccisione, del quale quesito la Corte stessa fece giustizia respingendo la proposta dell'accusa. Certo si è che i giurati non vorranno considerare omicidio od uccisione ciò che la Elena, e in tutti i casi l'altra no, ha fatto. Sarà stato un atto inconsulto concepito da una mentalità limitata, atto brutto, quello di stringere il collo al moribondo, ma necessita ben riconoscere che la Elena aveva pur dei motivi per non usare rispetto al fratello, e può darsi, come la ragazza sostiene, che essa abbia ritenuto di aver da fare con un ubriaco che fingesse.

L'oratore quindi ribatte le osservazioni del P. M. in merito ad altra forma di reato sostenendo che corrispondente alla realtà sarebbe quello ammesso dalla difesa, cioè il delitto contro la sicurezza della vita.

I giurati domandano il quesito di tentato omicidio

Certo fra i giurati, nella camera di deliberazione la discussione maggiore vi fu sul contegno delle ragazze, sulla loro intenzione mentre veniva applicato il laccio al collo al moribondo Sincic, poichè finiscono col domandare il concorso del presidente e delle parti e chiedere poi un quesito riflettente il tentato omicidio, sul quale si diffondono a trattare ancora il P. M. e il difensore.

Una assolta e l'altra ha espiato la pena

Quindi i giurati pronunciano il loro verdetto sul tentato omicidio, che ammettono con nove sì contro tre no per la Elena Sincic, e negano con 6 sì e 6 no per la Anna Sincic.

In base a tale verdetto, tenuto conto delle mitiganti fatte valere dalla difesa, la Corte condanna la Elena Sincic a 18 mesi di carcere, dalla quale pena va diffalcato l'arresto preventivo sofferto e il rimanente è compreso nell'indulto del Re del 13 marzo a. c. per cui l'accusata viene rilasciata libera. La Anna, naturalmente, viene assolta.

Le due sorelle, che hanno bene capito in italiano, non attendono neanche che l'interprete sig. Pio Budinich spieghi ad esse in croato ciò ch'è avvenuto e asciugandosi le lacrime per la commozione, profondendosi in ringraziamenti ed inchini, se ne vanno accompagnate dal difensore.

Luigi Létang

Oro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

112

Von Hausbrand, malgrado le sue stesse parole, in preda a sinistri presentimenti, era uscito assieme agli altri e poco dopo udì levarsi dalla folla un confuso mormorio.

Si cominciava a distinguere sul mare come un punto nero e le persone munite di canocchiale cominciarono a gridare:

— E' un canotto... Eccolo là... eccolo là...

Il barone trasalì.

Improvvisamente in aria, altissimo, appariva un aeroplano, che pareva ingrandire di secondo in secondo.

Nel tempo stesso al raccordo della strada di Boulogne, fra un nugolo di polvere si avvicinava con una rapidità vertiginosa una automobile.

E l'aeroplano, l'automobile ed il canotto, mandavano un suono ognora crescente; il sol diesis del motore francese.

Un istante dopo l'automobile, pilotato da De Kiss, si arrestava sulla pista, il monoplano di Belcourt con graziosa curva si posava a terra a poca distanza ed il canotto di Beulard nel mare sottostante tagliava il traguardo; tutti e tre nel medesimo momento.

Von Hausbrand pareva fulminato dal triplice arrivo, esattamente trenta minuti prima dell'ora prevista; crede di sognare; non è possibile tanta differenza di velocità; c'era sotto un inganno senza dubbio.

E colla faccia congestionata, perduta la testa, si slanciò verso Francesco, che balzava allora dall'automobile e gli gridò:

— Che cos'è questa commedia?

Thibaut diede in una risata.

— Commedia? Vi dispiace il nostro arrivo? Se domandate di più, siete incontentabile.... D'altronde i vostri faranno lo stesso... fra mezz'ora....

— Non scherziamo, signore. Voi non siete passati al controllo.

— De Kiss, rispondete voi.

Il famoso corridore fece vedere al barone la propria mano.

— Vedete questa mano, signore? — egli disse. — Ebbene; essa ha firmato al controllo di Abbeville prorio alle nove, quarantacinque primi e diciassette secondi. Devo dire che i controllori ne furono stupiti, è vero; ma non come voi.

Von Hausbrand faceva pietà e ripeteva senza saper che si dicesse:

— Impossibile! impossibile!

— Caro signore, abbiamo fatto per prudenza centocinquanta chilometri all'ora; ma sappiate che anche senza gran fatica possiamo arrivare ai duecento.

Frattanto, malgrado la resistenza delle guardie, la folla entusiasta aveva invaso il campo riservato.

Fra i primi arrivava Marcella, tutta raggiante.

— Francesco, sono fiera di voi... Abbracciatemi!

— Oh! Marcella! Grazie!

— Ero ad aspettarvi sulla strada di Boulogne. Vi ho visto passare come in un turbine. Vi ho seguito, ma... colla vostra velocità... Sono felice.

— Marcella cara, quanto vi amo!

E, senza curarsi della gente si abbracciarono estasiati.

Von Hausbrand era intontito.

Dunque era vero! Egli era vinto in una prova preparata da sì lungo tempo; era vinto con tutte le probabilità da parte sua, meno una...

Quei dannati francesi non possono, dunque, essere abbattuti completamente, anche quando si crede aver loro fatto toccar terra e tenerli sotto il ginocchio.

Intanto quella vittoria verrebbe proclamata e sfruttata, perchè De Clamont voleva profittare di tutto il suo vantaggio per consumare la rovina del suo avversario.

In un batter d'occhio il campo fu pieno di cartellini e le baracche ricoperte di manifesti annunzianti la grande vittoria del motore francese.

Il barone von Hausbrand provava in quel momento una rabbia feroce, che confinava colla follia; appoggiato al bastone, persisteva ad interrogare il cielo, il mare, la terra, in attesa dell'apparizione d'uno dei suoi veicoli.

Arrivarono, finalmente, tutti e tre all'ora prevista, dopo aver impiegato, per conseguenza, mezz'ora di più del tempo messo da quelli azionati dal motore francese per lo stesso percorso.

Era la disfatta completa, incontestabile.

Di fronte ad un simile risultato era inutile tentare di rivoltarsi ed il banchiere si decise a tornare al più resto possibile a Parigi.

Sapeva bene che gli effetti del suo insuccesso sarebbero disastrosi in Borsa e sperava di scongiurare, colla sua presenza, colle sue influenze, colla sua audacia, una nuova catastrofe irreparabile.

Durante il tragitto fu perseguitato dagli echi del trionfo di De Clamont poichè i vagoni erano tappezzati di «réclames» del motore vittorioso.

(*Continua*)

JUBOL pulisce la lingua

lassativo fisiologico il solo che effettua la rieducazione funzionale dell'intestino

Deterge e fa da spugna nell'Intestino
Evita l'Appendicite e l'Enterite
Sopprime le Emorroidi
Impedisce l'eccessiva corpulenza

Lingua patinata
Emicrania
Vertigini
Enteriti
Acidità
Stitichezza

Il JUBOL deterge tutto il tubo del quale la lingua è lo specchio il periscopio.
Esso dopo poco rispecchia la nettezza perfetta dell'intestino indispensabile per godere una buona salute. E' necessario a tutti di JUBOLIZZARSI

EMORROIDI
JUBOLITOIRES — Suppositori antiemorragici, calmanti e decongestionanti. La scat. L. 18.— bollo compreso.
JUBOLITAN — Pomata contro le emorroidi esterne. La scat. L. 13.65 bollo compreso.
ESTRATTI BILIARI del Dott. MANGET. — Regolarizzano le funzioni del fegato. — Un flacone L. 13,65 bollo compreso.

La scatola L. 13,65, bollo compreso. - In tutte le farmacie. — Chatelain, 2 & 2 bis rue de Valenciennes - Paris Filiale Italiana, 26 via Castel Morrone - Milano.

Purgare l'intestino significa passarvi la carta smeriglio, è una irritazione violenta; Jubolizzare l'intestino vale passarvi la spugna è una detersione mite ed un massaggio benefico.

Campioni e opuscoli gratis a richiesta.

Lire 400.000 in contanti

sono i premi della **Lotteria che si estrarrà in Roma Giovedì 27 Ottobre 1921** alle ore 17 (5 pom.) nel Foyer del Teatro Nazionale. Si fa osservare al pubblico la serietà della data di questa Lotteria; è stata iniziata la vendita dei biglietti da poco tempo fissando la data della estrazione al **27 Ottobre** ed effettivamente il giorno fissato del 27 Ottobre avrà luogo la promessa estrazione. Il **primo premio** è di **L. 200,000**, il **secondo** di **L. 100,000** ed altri per l'importo complessivo di **L. 400,000.** Siamo agli ultimi **tre giorni di vendita degli ultimi biglietti** rimasti, che costano ognuno **Due Lire** e si trovano dagli appositi incaricati, che tengono esposto l'avviso di questa Lotteria e presso la Commissione Esecutiva in Roma, **Via Aracoeli 3.**

SCUOLA per MACCHINISTI NAVALI
con nota del Commissariato Generale Civile e del R. Governo Marittimo
diretta da VIRGILIO BONETTI
Macchinista navale di I classe
Corsi speciali per aspiranti
MACCHINISTI DI III CLASSE
Lezioni singole e riunite a prezzo minimo.
MACCHINISTI NAVALI
aspiranti al grado di II e I classe possono prepararsi anche se viaggiano.
Lezioni singole.
Informazioni e inscrizioni giornalmente
VIA RISORGO 45, III.

CANILE LUPO
Milano, via C. Goldoni 86
Allevamento, vendita cani lupi, ammaestrati d'ogni età

Conegliano Veneto
COLLEGIO CONVITTO MASCHILE OBERTI
Elementari, Tecniche, Ginnasio privato, Corsi speciali per ricuperare anni perduti. Programmi e schiarimenti alla Direzione.

Legna da ardere
ZOCCHETTI di legno duro
ROTOLI di legno dolce
all'ingrosso ed al minuto. Consegna a domicilio, da cinque a cento quintali giornalmente. - Richieste telefoniche ai N. 40-53 oppure N. 17-44.

AUTOPIANI
PIANOFORTI
ARMONIUM
Grandi marche — Ricco assortimento
MAZZINO COZZI
VIA S. LAZZARO N. 16 - TRIESTE

INDISTRUTTIBILE
PALMA
TACCO DI GOMMA

!! ASSOLUTA NOVITÀ per i bambini !!
CASSETTA costruzioni metallica senza viti!
NUOVA COSTRUZIONE di metallo, ingegnoso giuoco di costruzioni in 3 grandezze con molti modelli
"INVENTOR,,
Società a g. l. di Praga
Rappresentanza generale per l'Italia:
Ditta ADOLFO SCHLESINGER
Deposito chincaglie e giuocatoli
TRIESTE - Via S. Sebastiano N. 4

GENITORI
Uno dei più serii ed efficaci per l'istruzione educazione dei giovani, è il **Collegio dell'Istituto Internazionale TANTAROS.** I giovani possono frequentare le scuole interne oppure quelle Regie della città.
S. Stin N. 2514 - Palazzo Molin, Venezia

SEMMERING - PALACE - SANATORIUM
Direzione sanitaria: dottor VIKTOR HECHT
Istituto moderno per le cure alpine, fisiche e dietetiche. Altitudine 1040 m. Propria produzione di latte. Ottimo trattamento. Calefazione centrale.

IL MIGLIOR
CARTONE DA COPERTURA
"CONTINENTAL,,
CARTONE-CUOIO SPECIALE
reso impermeabile con una composizione di caucciù
Più resistente, elastico, duraturo, estetico ed economico di qualsiasi altro cartone
"NON RICHIEDE ALCUNA SPALMATURA"
PRIMA FABBRICA MONFALCONESE ASFALTI E PRODOTTI CHIMICI
KOLLAR & BREITNER - Monfalcone
Direzione ed Uffici, Trieste, via Lodovico Ariosto N. 2, Telefono N. 29-34

FABBRICA SAPONI A. FENDERL & C.º TRIESTE
SAPONE FENDERL „VERDE PURO"
Telef. 430 — Badate alla Marca

ISCHIROGENO
(RIGENERATORE DELLE FORZE)
A BASE DI FOSFORO, FERRO, CALCE, CHININA, COCA, STRICNNA,
IL PRIMO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
DI FAMA MONDIALE
Per i diversi medicamenti che contiene è l'unico preparato che corrisponde completamente e meravigliosamente ai varii bisogni dell'umanità sofferente
GUARISCE NEURASTENIA - CLORONEMIA - DIABETE - DEBOLEZZA DI SPINA DORSALE - ALCUNE FORME DI PARALISI - RACHITIDE - EMICRANIA - MALATTIE DI STOMACO - SCROFOLA - DEBOLEZZA DI VISTA. — È ENERGICO RIMEDIO NEGI ESAURIMENTI, NEI POSTUMI DELLE FEBBRI DI MALARIA. IN TUTTE LE CONVALESCENZE DI MALATTIE ACUTE E CRNICHE
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PROOTTA,
RIDONA LE FORZE
IL SOLO INSCRITTO
SIN NELLA PRIMA EDIZIONE ELLA
FARMACOPEA UFFICIALE ITALIANA
IL SOLO PREMIATO
ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911 CON LA
MASSIMA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
Vendesi presso le principali Farmacie del Regno a Lire Otto a bottiglia, oltre la tassa di bollo. Quattro bottiglie si spediscono, franche d'imballo e trasporto, a chi invia cartolina-vaglia all'inventore Comm. ONORATO BATISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli.

MARINA E NAVIGAZIONE

Naufragi avvenuti nella scorsa settimana

Vap. «Hanhi». Perduto presso le isole Aland; vap. «La Crosse». Investito a Chardak; vap. «Yamamitsu Maru». Investito a Hamashama; vap. «Fukaichi Maru», vap. «Himeyana Maru» investiti ad Osaka; vap. «Rokko Maru». Affondato presso Hamashima; vap. «Niitaka Maru». Investito nel Mar Giapponese; vel. «Maria» Affondato a 25 miglia da Harttsbolm; vel. «Glanes». Abbandonato in seguito ad incendio; vap. «Gavina». nIvestito a Rathlind Island; vel. «Le Temeraire». Abbandonato; vap. «Kirishima Maru N. 16». Investito a Handa; vel. «Protector». Investito a Tamasine; vap. «Rovan». Affondato in seguito a collisione col vap. «Clan Malcolm»; vel. «Margery Mahaffy». Naufragato nella Baia di Trepassey; vap. «Mode». Investito ad Orhage.

Collisioni avvenute nella scorsa settimana

Vap. «Istvan». Affondò nel Danubio; vap. «Urpeth». Collisione col pir. «Estland» nel canale K. W.; rim. «Polana». Collisione col pir. «Travethoe» presso Lorenço Marques; vap. «Oakfield». Collisione col pir. «Amaler» presso Flushing; vap. «Arnaldo da Brescia». Collisione col pir. «British Lantern» a 40 miglia da Bishops; vap. «Rovan». Collisione col pir. «West Canak»; vap. «Cornwall Point». Collisione col pir. «Clan Malcolm».

Un tifone disastroso nel mare cinese
Come il pir. "Trieste„ potè evitare gravi danni

Il 20 agosto u. s., si è scatenato un forte tifone sulle foci del Yangtze. Gravi furono i danni causati dal tifone sulla costa, ma più gravi ancora quelli sul mare.

I piroscafi «Cordilliere» della Mésagieries Maritimes ed il «Glaucos» della Blue Funnel Line in seguito a spostamenti dei fondali, avvenuti a causa del tifone, arrenarono nei pressi del Tungsha Spit (a N. W. della Fairway Buoy), mentre navigavano ad una velocità di 14 miglia.

La situazione di entrambi i piroscafi è alquanto critica, perchè data la poca profondità dell'acqua, neanche con l'alta marea è possibile anche ai rimorchiatori minori, di avvicinarsi, ed è aggravata dal fatto che preannunciandosi nuovi tifoni, se non si procede con tutta sollecitudine a disincagliarli i due piroscafi andranno completamente perduti.

Analoga sorte sarebbe certamente toccata anche al piroscafo «Trieste» del Lloyd Triestino, che navigava in quei pressi e che riuscì ad oltrepassare il «Cordilliere», partito 24 ore prima da Hongkong.

La intelligente attività del comandante del «Trieste» cap. Eugenio Tarabocchia, che per tutto il tratto pericoloso, si mantenne costantemente in contatto radiotelegrafico con l'osservatorio di Zi-Ka-Wei, fece sì che essendogli noti esattamente in ogni momento la posizione ed i successivi spostamenti del tifone, con opportune manovre riuscì ad evitarlo entrando senza incidenti il 21 a sera nel Woosung.

Avvisi ai naviganti

L'Ufficio Idrografico di Genova comunica che il giorno 16 venne avvistata una mina alla deriva in 41 gradi 56 primi Nord, 4 gradi 11 primi Est.

L'Ufficio di porto di Grado telegrafa che presso Galometto si è arrenata una mina vagante.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Turno del Lloyd. Fuochisti: dal 627 in avanti. Carbonai: dal 622* al 634 (da richiamare 485). Timonieri: dal 207* al 216. Giovanotti I.a: dal 485 in poi. Giovanotti II.a: dall'11* al 20. Imb.: 13.

Turno delle Generali. Fuochisti: dal 1140 in poi (da richiamare: 1130, 1131, 1136). Carbonai: dal 469* al 484. Timonieri: dal 378* al 393 (da richiamare 372). Giovani I.a: dal 451* al 464. Imb.: 464. Giovani II.a: dal 2 in avanti. Imb.: 4. Mozzi coperta: dal 66* al 70. Imb.: 69. Mozzi macchina: dal 149 in poi. Imb.: 147, 148.

I numeri segnati con asterisco sono di seconda chiamata.

Turno d'imbarco del personale di camera

Turno particolare «Cosulich»: Maitre d'Hotel: 7 (920) 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 7 (920) dal 4 al 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 1, 6, 4; Li camerieri carico: 4, 6, 7, 8, 10; II.i camerieri carico: 16; Allievi camerieri: 22*, 24* e dal 26 al 120; Cameriere: dal 4 al 12; III.i camerieri: dal 52 al 71; I.i cuochi classe: 3, 5; II.i cuochi classe: 12* (920); 13; III.i cuochi classe: 5, 7, 8, 14, dal 15 al 18; Pasticceri: 1, 2, 3, 5; I.i cuochi equipaggio: 10, 11, 13, 19, 20, 22 al 24; II.i cuochi equipaggio: 14, 14 A, 15; III.i cuochi equipaggio: 6, 7; I.i cuochi emigr.: 4 (920) 6; II.i cuochi emigr.: 10* (920) 1, 4, 6 al 9; I.i cambus.: 1, 4* (920) 2, 3, 7; II.i cambus.: 5, 7, 8, 9; III.i cambusieri: dal 3* al 5*, 7, 8; Allievi cambusieri: dal 18 al 31 (920) dall'1 al 14; Pistori: 19, 26, 33*, 34* e 35 in poi; Allievi cuochi 8*, 10*, 14, 16 (920) 1 all'11; Garzoni cucina: dal 37 in poi; Macellai: dal 6 al 10.

Turno particolare «Lloyd Triestino»: Camerieri: dal 9 al 114; Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920) dall'1 al 105; Macellai: dal 6 al 10; Pistori: dal 10 al 50; Cambusieri: dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 15 al 22, 25, 26 (920), dall'1 al 39; Piccoli cucina: 15*, 20*, 21*, 38*, 39* (920), dall'1 al 30.

Turno generale: Cuochi: 55, 65, 70, 71, 81, 86 al 147; Cambusieri: 47 al 69; Camerieri: 1, 59, 63, 64 e dal 68 in poi; Garzoni cucina: 69, 74, dall'80* al 107* e dal 110 in poi; Garzoni camera: dal 312 al 315*, dal 317* al 374 (920) e dall'1 al 173.

Turno personale sanitario. Infermieri: 5, 6, 10 e dal 13 al 16; Infermiere: dall'1 all'8.

Turno Tripcovich: Cuochi: dall'1 in poi; Camerieri: dal 3 in poi; Cambusieri: dal 4 in poi; Garzoni camera: 1.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Istria», da Rotterdam, con 7276 tonn. di carbone; «Venezia», da Venezia, con pass.

Partirono i piroscafi: «Maria O», per Metcovich; «Danubio», per Metcovich; «Argentina» per New-York; «Metcovich», per Spalato; «Sarajevo T.», per Tunisi; «Filippo Artelli», per Rotterdam.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Molo IV: «Clis», car; Hangar 3: «Trieste», scar.; Molo III (Lloyd) c: «Celio», car.; Molo III (Lloyd) b: «Merano», car.; Hangar 6: «Ciliçia», scar.; Hangar 12 b: «Aristides», scar.; Hangar 14: «Violette», scar.; Hangar 17: «Bellena», scar.; Molo I: «Wigbert», car.; Hangar 23: «Palacky», scar.; Hangar 24: «Tirreno», scar; Diga: «Twer», «M. Madre», «Anna Goich», «Fr. Ciampa», inop.; Molo S. Teresa: «Istria», scar.; Molo V: «Mameli», inop.; «Anna», scar.; Hangar 55: «Magyarorszag», inop.; Hangar 58: «Michael Arkargel», scar.; Molo VI: vel. «Gius» e «Gabr. d'Ali» e «Chlumecky», inop.; «Ingeborg Larssen», scar.; Molo Servola: «Kinsale», «Napried», «Diamant», car.; S. Sabba: «Majdan», car.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», atteso a Trieste; «Quirinale» e «Galicia» viaggianti in linea Soria B; «Graz», «Remo» e «Praga», viaggianti in linea Lev. cel. B; «Cleopatra», «Gastein» e «Campidoglio», viaggianti in linea Soria A; «Aventino», «Leopolis», viaggianti in linea Lev. cel. B; «Cracovia», 2 Venezia; «Brioni» e «Sarajevo», in linea Dalmato-Albanese; «Carniolia», a Costantinopoli; «Tevere», partito il 17 corr. da Aden per Bombay; «Helouan», arriva domani a Trieste; «Melpomene», viaggiante per Java; «Metcovich» partito ieri per Spalato e Ancona; «Nippon», arrivato il 18 corr. a Port-Sudan; «Persia», partito il 16 corr. da Macassar per Hongkong; «Friuli», parte domani per Cattaro; «Scutari», in linea Fiume-Albona; «Tracia», partito il 13 da Macassar per Colombo; «Vienna», arriva domani in Alessandria; «Asia» («Koerber»), a Falmouth; «Trento», parte oggi in linea Soria B; «Celio», «Merano», «Cilicia», «Palacky» e «Trieste», in porto a Trieste; i piroscafi «Africa», «Almissa», «Palatino», «Bucovina», «Carinthia», «Dalmatia», «Hungaria», «Aquileia», «Pilsna», «Semiramis» e «Stambul», in riparazione in Arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafo: «Argentina», in partenza il 22 corr. da Trieste per Patrasso; «Belvedere», passato il 20 corr. Gibilterra per New York; «Martha Washington», viaggiante in America; «President Wilson», partito il 15 corr. da New York per Algeri.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafo: «Atlanta», arrivato il 19 corr. a Rio de Janeiro; «Columbia», partito il 19 corr. da Orano per Napoli; «Francesca», partito il 19 corr. da Rio de Janeiro per Almeria; «Sofia», arrivato il 21 corr. a Napoli.

Servizio merci Nord America. Piroscafo: «Anna», arrivato il 17 corr. a Trieste; «Emilia, arrivato il 19 corr. a Venezia; «Federica», arrivato il 3 gennaio a Monfalcone; «Georgia», partito il 19 corr. da New York per Palermo; «Gerty», partito il 14 corr. da Norfolk per Genova; «Giulia», d'imminente arrivo a Venezia; «Lodovica», arrivato il 17 corr. a Houston (Tex); «Maria», partito il 3 corr. da Norfolk per Venezia; «Augusta F.», proseguito il 21 corr. da Messina per Djidjelli; «Erdely», in part dà Lisbona per N. Orleans; «Fiume» partito l'11 corr. da Savannah per Barcellona; «Grof Tisza Istvan», partito il 14 corr. da New Orleans per Livorno; «Kossuth», arrivato il 12 corr. a Venezia; «Kossuth Ferenez», arrivato il 17 corr. a New Orleans; «Kuhen Hedervary», in partenza da Filadelfia per Wilmington; «Magyarorszag», arrivato il 1.o corr. a Trieste; «Sztereny», in partenza da New York per Napoli.

Servizio merci Sud America. Piroscafo: «Carolina», arrivato il 18 corr. a Venezia; «Marianne», partito il 3 corr. da Las Palmas per Santos; «Orsova», arrivato il 12 corr. a Venezia.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: pir. «Belvedere», circa il 9 novembre, «Argentina», circa 26 novembre; da Wilmington: pir. «Hedervary», circa II metà corr.; da Savannah: pir. «Hedervary» circa fine corr.; «Emilia», circa II metà novembre; da New Orleans: pir. «Kossuth Ferenez», circa II metà corr., «Augusta F.», circa fine novembre; da Galveston: pir. «Lodovica», circa II metà corr.; «Erdely», circa II metà novembre; da Buenos Aires, rispettivamente circa 6-7 giorni dopo eventualmente da Santos e Rio de Janeiro: pir. «Atlanta», circa il 4 novembre.

Libera Triestina

Piroscafi: «Aiga», arrivato il 16 corr. a Venezia; «Marina» passò il 30 settembre Perim diretto in Australia; «Stella», a Livorno; «Sirena», passò il 15 corrente Suez diretto a Bombay; «Laguna» ad Amburgo, prossimo porto Cardiff; «Salina», a Civitavecchia; «Brenta», a Venezia; «Chorca», passò il 25 settembre Perim diretto in Australia; «Arsa», a Rotterdam; «Recca», partito l'8 corr. da Teneriffa per Sandkey; «Isonzo», partito l'8 corr. da New Orleans per Gibilterra; «Timavo», arrivato il 17 corr. a Cardiff; «Piave», partito il 21 corr. da Trieste per Hampton-Roads; «Monte Grappa», arrivato il 17 corr. a Cardiff; «Duchessa d'Aosta», passò il 18 corr. Gibilterra diretto a Barry-Dock; «Rosandra», passò il 18 corr. Gibilterra diretto a Napoli; «Istria», arrivato ieri a Trieste; «Aussa», passò il 17 corr. lo stretto di Messina diretto a Barry-Roads.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Anna Goich» e «Bellena», a Trieste; «Arcadia», partito il 21 corr. da Genova per Napoli; «Bellaura», arrivato il 21 corr. a Palermo; «Bellanoch», arrivato il 21 corr. a Catania; «Bellenden», arrivato il 21 corr. a Barcellona; «Dardania», arrivato il 20 corr. a Londra; «Ellenia», carica a Newcastle on Tyne; «Filippo Artelli», partito ieri da Trieste per Rotterdam; «Gerania», scarica in Ancona; «Laconia», a Napoli; «Numidia», a Pireo; «Sarajevo», partito ieri da Trieste per Catania; «Thalia», arrivato il 21 corr. a Casablanca; «Tebe», arrivato il 21 corr. a Genova.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», a Messina; «Atlantico», partito il 13 corr. da Rotterdam per Ancona; «Caterina Gerolimich», passò il 20 corr. Perim diretto in Australia; «Baltico» e «Clumecky», a Trieste; «Generale Petitti», passò il 18 corr. Perth diretto a Freemantle; «Clara Camus», passò il 16 corr. Perth diretto in Australia.

S. a. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», a Brindisi; «Olimpo», partito il 19 corr. da Genova per Rotterdam; «Nereide», di prossima partenza da Spezia per Rotterdam.

S. a. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Perseveranza», in partenza da Algeri per l'Italia; «Immacolata», viaggiante per un porto dell'Europa.

G. Racich

Piroscafi: «Orjen», partito il 22 corr. da Napoli; «Epidauro», a Saigon; «Iskra», a Genova; «Izvor», a Venezia; «Istina», partito il 19 corr. da Saigon; «Izrada» in Amburgo.

BORSA DI TRIESTE

22 ottobre 1921

Rendita	71.29	Strade ferr. mer	327
Consolidato 5 p. c.	75.85	Oceania	255
Banca d'Italia	1385	G. L. Premuda	245
Commerc. italiana	955	Soc. Tramway	188
Commerc. triest.	540	Tripcovich e C.	286
Banca ital. sconto	56	Sp. Adriatica	530
Credito Italiano	641	Ampelea	615
Banco di Roma	114	Ansaldo	118
Banca Adriatica	175	Beni Stabili	318
Banca Cred. pop.	229	Cant. nav. triest.	153
Zivnostenska	120	Cem. Dalmatia	314
Assic. Generali	13160	» Isonzo	117
Grand. Merid.	240	» Spalato	265
Riun. Adriatica	2200	Edison	438
Nav. Adria	335	Eridania	319
» T. Cossovich	120	Kerka	332
» Cosulich	339	Gas Roma	435
» Dalmatia	215	Ilva	33
» Gerolimich	1505	Lavanderia	250
» Gen. Ital.	549	Off. navali triest.	205
» Libera Tr.	559	Pastificio triest.	222
» Istria-Trieste	195	Pilatura riso	355
» Lloyd Tr.	1390	Stab. Tecnico	433
» Lussino	709	Terni	534
» Martinolich	139	Tergesteo	28000
Strade ferr. med.	152	Montecatini	143

CAMBI: Su Amsterdam 880; su Belgio 182.50; su Francia 185; su Londra 100.40; su Nuova York 25.50; su Svizzera 266; su Atene 105; su Berlino 16.10; su Bucarest 18.75; su Praga 27.75; su Ungheria 3.55; su Vienna 0.85; su Zagabria 9.05.

VALUTE: Corone austro-tedesche 1.—; dinari 38.50; dollari 25.40; pezzi da 20 franchi 96.50; Lei 9; lire sterline b. n. 100.

CORRISPONDENZA APERTA

Rossi. Per ottenere il diploma di ragioniere commerciale, Ella deve inviare istanza con il consueto bollo al Ministero dell'Industria e Commercio, allegando copia legalizzata dell'attestato di licenza della Accademia di commercio di Trieste. — *Fiorentino.* Trieste-Firenze, in III.a classe, lire 61. Partendo da Trieste alle 17.45 si arriva a Firenze nel mattino successivo alle 7.7. — *Tormento e Fior di gaggia.* Risponderà Loro il Conte degli Atridi, nell'edizione delle diciotto. — *Grazie.* La raccolta della gomma nell'India, per conto della Società Pirelli, è una fantasia nata non si sa come. — *Ita.* Gli ufficiali per prendere moglie debbono fare istanza al Ministero della Guerra. Coloro che hanno meno di venticinque anni non possono contrarre il dolce nodo.

Riconoscente 20. Purtroppo ci vuole l'autorizzazione paterna. Ma Lei è mamma e «deve saper potere». — *Assiduo lettore.* Nel 1920 Vienna contava 1.842.005 abitanti, Napoli 760.000 e Roma 657.600. — *Italo.* Ella può «festeggiarsi» il 19 agosto. — *Macchina fotografica.* Per poter esercitare l'industria professionale del fotografo, sia ambulante che in luogo di esercizio fisso, è necessario secondo il vigente Regolamento industriale, comprovare mediante certificato di lavoro di aver compiuto un tirocinio e apprendisaggio di tre anni e un impiego di altri tre quale lavorante fotografo. Per di più occorre incorporarsi al locale Consorzio fra proprietari di studi fotografici versando a questo la relativa quota.

Urgente fascista. La Sua domanda è poco chiara. Se la lettera non è arrivata, si presenta reclamo. — *Gianna.* Ella non può trattenere niente senza ottenere sentenza giudiziaria di sequestro. Ella solleciti piuttosto la decisione al Commissariato e intanto pretenda quella parte di affitto che certamente il subinquilino aveva precedentemente accettato. — *Libia 19.* Per arruolarsi volontario si presenti al Castello di S. Giusto dove c'è il Distretto militare. — *Insana.* Qual'è la cura da praticare ad una donna che ama pazzamente un uomo bello (bella roba! - nota della macchinetta), che non si degna di guardarla? Un altro uomo che oltre ad essere bello, sia intelligente, spiritoso, elegante, abbia lo sguardo fatale, sia shimmy-shakysta ecc. — *Petroniano.* Per favorire la combustione dei carboni fossili si usa bagnarli con l'acqua, non così i carboni dolci.

SCIARADA

Nascono in terra il *primo* ed il *secondo*,
Ma tengon varia mission nel mondo.
Il *primo* per la bocca è destinato.
Umilissimo servo del palato;
L'*altro* è del naso tributario e onore
E sta presso le donne in gran favore.
Nel *primo* trovi prosa da cantina,
Trovi nell'*altro* poesia divina.
Quello adorna degli asini la soma,
Questo il sen delle donne e fin la chioma.
Uniti tutti e due formano un *tutto*
Che della terra è rigoglioso frutto.

Soluzione del giuoco precedente:

TO-RE-RO — TORO.

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

FONDATA NELL' ANNO 1859

Capitale interamente versato e riserve Lire 57½ milioni

Sede Centrale: Trieste, via Mazzini 34 (edifizio proprio). Sede: Roma, via S. Claudio.

FILIALI: Fiume, Gorizia, Pola, Rovereto, Spalato, Trento - AGENZIE: Cavalese, Cervignano, Cles, Cortina d'Ampezzo, Lussinpiccolo, Mezolombardo, Monfalcone, Parenzo, Pirano e Riva s. G.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ORARIO DI CASSA DALLE 9 ALLE 13 (AL SABATO DALLE 9 ALLE 12).

Servizio SAFES (ingresso via Dante Alighieri 5)

I PROPRI UFFICI DI CAMBIO: Piazza della Borsa (Tergesteo) e Via Dante Alighieri 5 s'incaricano della compravendita di valute, effetti e divise ed emettono LIBRETTI DI DEPOSITO A RISPARMIO fruttanti, sino a nuovo avviso, l'annuo interesse del 3½%

Propria centrale telefonica Telef. N. 5 - 6 - 551 - 567 - 1397.

Uff. Cambio: Tergesteo N. 2196. - Telegrammi: (indirizzo per la centrale e le succursali) Commerciale Per la sede di Roma «Triestina».

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola - Minimo L. 0.50 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, tutto personale hotels, ristorante, caffè, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23, piano terzo. 87943 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, offronsi. Gelsi 14, primo. 88046 A

CUOCA capace tutti lavori, offresi a piccolissima distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 99243 A

DOMESTICA, bambinaia, cuoche, prestaservizi, portinaia, cameriere, scelta servitù, attestati, offro per privati, negozianti, trattori, albergatori, Trieste, fuori. Valdirivo 21, secondo. 88038 A

DOMESTICA brava, offresi. Salice 5, secondo, porta 8. 87900 A

DOMESTICA capace, con attestati, cercasi. Carducci 39, terzo, porta 7. 99461 A

DONNA sana cerca bambino sano tanto per allattare quanto per costo. Rozzol Molino a vento 112, II piano. 98861 A

GIOVANE ragazza, prestaservizi, per tutto il giorno, con ottime informazioni, offresi. Indirizzo al Piccolo. 9201 A

RAGAZZA quale prestaservizi, offresi dalle 9 alle 15.30. D. Bramante 11, quarto. 87902 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola - Minimo L. 2.— B

A. CERCANSI cameriere, cuoche, domestiche friulane buoni lunghi attestati. Gelsi 14. 8 048 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi tutto personale Hotels, Ristoranti, Caffè, cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23, piano terra. 87944 B

BRAVA domestica con buoni attestati cercasi. Presentarsi via Arcata 14, primo, Facchinetti. 87403 B

CAMERIERA brava alcune ore mattina, con attestati, cercasi. S. Lazzaro 8, I destra. 87894 B

CUOCA cercasi per trattoria; inutile presentarsi senza buoni attestati. Rivolgersi piazza S. Caterina 3, Trattoria. 99215 B

DISTINTA famiglia cerca bravissima donna di servizio per tutto il giorno. Presentadsi in via San Lazzaro 5, primo piano, porta 1, dalle 9 alle 12. 99161 B

DOMESTICA onesta, buoni attestati, cercasi prontamente per coniugi soli. Via Luzzatto (Remota) 17, porta 5. 9168 B

DOMESTICA capace buoni attestati cerca piccola famiglia. Sanità 7, I. 87942 B

DOMESTICA sappia bene cucinare con attestati buon trattamento cercasi. Sigoni, viale Venti Settembre 52, pianoterra. 87696 B

DOMESTICA brava piccola famiglia cercasi prontamente; presentare attestati. Chiozza 82 porta 12. 88012 B

DOMESTICA brava, onesta per due persone cercasi. Chiozza 20, II. 99181 B

DONNA di cuore, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 200 B

GIOVANE domestica parli tedesco, buona condotta, cerca distinta famiglia per fuori. Indirizzo al Piccolo. 87926 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore al giorno. Via Ginnastica 1, porta 8. 88026 B

PRESTASERVIZI lavoro leggero, cercasi. Via S. Giustina 6, porta 8. Salita Promontorio. 9135 B

PRESTASERVIZI che sappia cucinare cercasi per la mattina. Acquedotto 37, I destra. 99165 B

RAGAZZA pratica tutti lavori casa cercasi. Ruggero Timeus 12, porta 4. 99149 B

RAGAZZA onesta cercasi; presentarsi entro la mattina. Via Gatteri 27, II, porta 9. 99363 B

RAGAZZETTA 14 anni, cerca per bambino e latteria. Via Piccola Fornace N. 1. 9149 B

RAGAZZETTA o bambinaia leggeri lavori cercasi. Indirizzo Piccolo. 99253 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A. A. A. Eseguisconsi ingrandimenti fotografici, di vetrine, negozi e figure. Prezzi réclame. Chiedere informazioni Casella postale 16. Trieste 6. 87696 C

A. A. VEDOVA 25, indipendente, esperta, energica, pratica commercio, conoscenza 4 lingue, affettuosa, onesta, buone informazioni cerca posto venditrice, cassiera, cameriera; disposta anche fuori Trieste; anche dirigere casa presso persona sola. Offerte al Piccolo sub «Vella». 87608 C

A JOUR, lavoro esatto, pronta consegna, prezzi miti, assumonsi. Via Coroneo 9, primo. 8963 C

A JOUR macchina assumonsi prontamente prezzi ribassati. Commerciale 3, Mermolja. 99471 C

A. PRINCIPIANTE due e garzona offronsi laboratorio sarta bianco senza pretese. Offerte sub «Alba» Piccolo. 99261 C

A. SIGNORINE praticanti, impiegate per ufficio, cassiere, cauzione, per negozio, venditrici offronsi. Gelsi 14, I. 88050 C

ABILE lavorante sarto offresi. Via Cunicoli n. 10, pt. Scubbi Luigi. 99245 C

ABILISSIMO corrispondente veloce dattilografo tedesco italiano francese, cognizioni contabilità, versato ramo spedizione e ferramenta con primarie referenze, occuperebbesi prontamente, anche mezza giornata. Gentili richieste sub «Dattilografo» al Piccolo. 7832 C

AGENTE manifatture capace tutti rami, conoscenza italiano, sloveno, tedesco, con pratica commerciale, primarie referenze, leale, scrupolosa onestà, cerca posto adatto, preferibilmente fuori Trieste. Offerte «Attivissimo» al Piccolo. 9155 C

AMMINISTRATORE rurale praticissimo ogni ramo agricoltura, enologia, zootecnica, perfetto contabile, ottime referenze, offresi grande tenuta, azienda agricola. S. Alberti, fermo posta Trieste 6, via Foscolo. 98367 C

ANZIANO ragioniere contabile, corrispondente le quattro lingue mondiali più lo sloveno, presentemente procuratore anonima, cambierebbe. Assumerebbe bilanci impianti contabili anche a ore; referenze bancarie. Offre fortissima cauzione se posto fiducia. Scrivere Casella 180, posta centrale. 98159 C

CALZE in filo e seta riparansi. Maria Simeoni, Corso V. E. 39. 86798 C

CALZE macchina assumo, lana, cotone, nuove, scarpinature. Chiozza 53, Zollia. 99065 C

CAPACISSIMO impiegato speditore, perfetto dichiarante doganale, praticissimo qualunque lavoro esterno, con ottime referenze, cerca occupazione. Gentili offerte sub «Celeritas» Piccolo. 98803 C

CAPOCONTABILE espertissimo bilancista, tenuta americana, referenze primissime, offresi anche temporaneo pomeridiane. Offerte «Capocontabile» Piccolo. 94057 C

CASSIERA espertissima, ottime referenze, offresi a seria ditta subito. «Decorosa» Piccolo. 98843 C

CERCO occuparmi presso sartoria signora essendo capace, ed avendo lavorato in primarie sartorie di Torino. Informazioni presso Cociancig, Corso Emanuele n. 21, IV. 99411 C

CONFEZIONASI, rivoltasi vestiti, soprabiti, cappotti uomo. Riparazioni, riduzioni, pulitura e stiratura. Piazza Cavana 3, primo. 9150 C

CONTABILE, esperto bilancista, corrispondente perfetto tedesco con prima referenze offresi. Offerte sub «C. V.» al Piccolo. 99211 C

CONTABILE provetto bilancista qualunque sistema e corrispondente italiano, francese, tedesco, lavoratore indipendente, offresi. Offerte sub «Fidato» al Piccolo. 86656 C

COPERTAIA riceve ordinazioni. Via Guerrazzi 2 A, V. 98309 C

COPIATURA a macchina perfetta assumo nella mia Copisteria e scuola. Tigor 13, secondo. — 9127 C

CORRISPONDENTE inglese, francese, pratico commercio, occuperebbesi alcune ore. «Accurato» Piccolo. 99197 C

DATTILOGRAFA pratica contabilità, tutti lavori ufficio offresi. Offerte sub «Dattilografa» al Piccolo. 99123 C

DATTILOGRAFA perfetta, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, cerca impiego anche quale cassiera. Offerte sub «Ottobre» Piccolo. 98563 C

DISTINTA signora cerca posto quale donna di chiavi, presso distinto signore attempato; temperamento buono. Offerte «E. G.» al Piccolo. 9151 C

ESEGUISCONSI eleganti ricami per tamburelli da cimitero, prezzo discreto. Lavatoio 3, I sinistra. 87843 C

EX guardiano offresi quale guardiano qualsiasi stabilimento come pure ditte private. Dispone primissime referenze. Offerte «Guardiano» al Piccolo. 87816 C

EX ufficiale buonissimi attestati studio, pratica ufficio, cerca occupazione, possibilmente pomeriggio. Offerte «Ufficio 30» Piccolo. 87430 C

FALEGNAME assume qualsiasi lavoro: rivolgersi Corso Garibaldi 14, drogheria Ursich. 86814 C

FIDATA riscuotitrice offresi. Indirizzo al Piccolo. 99339 C

GIOVANE 27enne, pratico commestibili, eventualmente buffet. Scrivere «Commestibilista» al Piccolo. 97465 C

GIOVANE ventenne, bella presenza, pratico conteggi, nonchè conoscenza lingue, occuperebbesi quale magazziniere oppure per ufficio, presso qualche ditta. Offerte «Capacissimo» al Piccolo. 110 C

GIOVANE 20enne di fiducia, bravo, offresi qualunque lavoro. Offerte «Aldo» Piccolo. 99285 C

IMPIEGATA anziana, contabile, corrispondente italiano tedesco, dattilografa offresi per due ore pomeriggio. Offerte: «Assidua» al Piccolo. 99191 C

MATERASSAIA esatta offresi domicilio. Rivolgersi Via Olmo 17, I sinistra. 93487 C

MECCANICO di tornio provetto cerca prontamente occupazione adeguata, dirigere offerte sub «Tornio» al Piccolo. 86008 C

MODISTA abilissima, siciliana, confeziona, rimoderna qualunque modello, prezzi mitissimi. - Ferriera 45, secondo. 95947 C

MODISTA capacissima rimoderna, confeziona cappelli qualsiasi modello. Straordinaria convenienza prezzo. Piccolomini 3, porta 7, vis-a-vis Politeama. 87432 C

MURATORE e pittore eseguisce qualsiasi lavoro interno, esterno, anche fuori città, prezzi mitissimi. Gelsi 3, portinaio. 87330 C

OREFICE gioielliere, giovane lavorante capace, pratico incassatura, offresi a buon laboratorio. Gentili offerte sub «Attivo, onesto» al Piccolo. 99267 C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, II, scala destra. 87826 C

PELLICCERIA: assumomi qualsiasi genere lavoro semplice e lusso, concia; tingo con la massima perfezione e eleganza. Corso Garibaldi 23-IV, sinistra. 88132 C

PELLICCIAIA assume qualunque lavoro nuovo e vecchio. Vio Oliveto 2-I, Bressani. 98605 C

PORTINAIO ammogliato senza prole, pensionato, offresi senza paga purchè quartierino. Offerte «Raccomandabile» Piccolo. 88106 C

RICAMATRICE capacissima assume qualsiasi lavoro in bianco e colori. Gatteri 46, II destra. 97661 C

RICAMATRICE offresi a giornata in famiglia. Indirizzo Piccolo. 99495 C

RISCUOTITORE ottime referenze, cauzione lire 2000 offresi. Offerte sub «Giuseppe» Piccolo. 98969 C

SARTA taglia mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti prezzi miti. Corso 45, III. 97689 C

SARTA diplomata taglio francese, inglese confeziona massima convenienza, esattezza, sollecitudine perfetti costumi inglesi, specialità mantelli autunnali, modelli ultimi figurini originali parigini. Provvisoriamente Piccolomoni 13, III. 98493 C

SARTA taglia prontamente stampi carta, qualsiasi modello. Via Donadoni 10, I p. 87572 C

SARTA accetta lavoro nuovo e usato e qualsiasi riparazione, pulitura e stiratura. Corso Garibaldi 14, terzo, Misan. 98977 C

SARTA capace cerca lavoro a cottimo. Offerte scritte o di persona presso Cociancig, Corso Vitt. Emanuele n. 21, IV. 99415 C

SARTA biancheria, vestaglie e bambini offresi casa e fuori. Via Foscolo 29, p. III, p. 9. 99231 C

SARTA assume qualunque lavoro da signora e bambini: lavoro esatto e sollecito, prezzi miti. Tempesta, Riborgo 17-II. 9141 C

SARTA abilissima offresi a giornata. Paduina 11, pianoterra. 88074 C

SI eseguisce prontamente qualunque ricamo disegno per vestiti, prezzi miti. Corso Garibaldi 19, II sinistra. 99397 C

SIGNORA condurrebbe bambina a passeggio pomeriggio. Offerte «Onesta 833» Piccolo. 99247 C

SIGNORA media età capace qualsiasi lavoro casalingo presso piccola famiglia anche con bambini, parla italiano tedesco, con piccole pretese, offresi. Gregoretti, via Ginnastica n. 28, IV p. 87806 C

SIGNORE giovane, serio, forza rappresentativa, pratico ramo spedizioni, frutta, coloniali, operazioni bancarie, tutte attitudini commerciali, corrispondente perfetto italiano, tedesco, conoscenza inglese, francese, cerca posto direttore soltanto presso ditta seria, promettente sicuro avvenire. Risposta «Energico» al Piccolo. 97867 C

SIGNORINA conoscenza dattilografia, stenografia, corrispondenza italiana, tedesca, con pratica, ottime referenze, cerca posto. Gentili offerte sub «Referenze» Piccolo. 87536 C

SIGNORINA svelta, facile parola, bellissima calligrafia, occuperebbesi presso seria ditta, mansioni fiducia, segretaria, cassiera, ottime referenze. Offerte «Serietà onestà» Piccolo. 98567 C

SIGNORINA ventiquattrenne, volonterosa, cerca posto decoroso quale assistente ammalati, pratica iniezioni, massaggi, offresi a famiglia, oppure ambulatorio medico o dentistico anche fuori di Trieste. Offerte «Infermiera» Piccolo. 93697 C

SIGNORINA corrispondente tedesco, italiano, francese, sloveno, pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere sub «Novembre» al Piccolo. 87714 C

SIGNORINA tedesca, cerca posto a giornata, presso bambini. Offerte «Brida» Piccolo. 98757 C

SIGNORINA distinta famiglia, occuperebbesi pomeriggio come dama compagnia signora; conosce lingue, piano. Offerte sub «Nedda 30» Piccolo. 98831 C

SIGNORINA offresi quale praticante presso ditta commerciale o azienda. Nessuna pretese. Offerte sub «Buona volontà». 88062 C

SIGNORINA conoscenza tedesco, francese, cerca occupazione alcune ore pomeriggio. Offerte «Steno-dattilografa» Piccolo. 87850 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, sloveno occuperebbesi quale praticante, pretese miti. Offerte «Pronta occupazione Piccolo. 99177 C

SIGNORINA con buoni attestati, parla tedesco, slavo, un po' italiano, sa cucire, cerca posto per bambini anche per fuori. Offerte «Ersicherin» Piccolo. 99263 C

SIGNORINA diciottenne, con conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, offresi quale venditrice, oppure impiegata per ufficio. Offerte «A. 83» Piccolo. 99445 C

SIGNORINA ventitreenne, seria, volonterosa, pratica lavori ufficio, dattilogracia, contabilità, cerca posto presso seria ditta. Offerte sub «Ufficio» al Piccolo. 99122 C

SPECIALISTA in ricami per vestiti modernissimi e cortinaggi: ogni lavoro qualunque genere viene eseguito a prezzo mite in 24 ore. Via del Monte 17, pianoterra. 99465 C

STENOGRAFA celere dattilografa, pratica lavori ufficio, conosce tedesco, cerca serio impiego. Sub «Armida» Piccolo. 87764 C

TAPPEZZIERE napoletano e vero copertaio offresi disegni moderni. Scrivere: Martorano Raffaele, Domenico Guerrazzi 9, quarto. 97817 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi a domicilio. Madonnina 8, III, porta 25. 87140 C

TRENTENNE onesta, fidata, buoni attestati, con garanzia, offresi pomeriggio, riscuotitrice, porta conti, qualunque lavoro decoroso. Miti pretese. Offerte «Trentenne» Piccolo. 87708 C

VENDITRICE donna giovane onesta pratica articoli profumerie, parla italiano, tedesco offresi. Offerte sub «Onesta 10» Piccolo. 99357 C

24.enne energico, cameriere, conosce inglese, francese, italiano, buoni attestati, cerca occupazione qualsiasi, anche in famiglia privata od altro lavoro, miti pretese. Chiarbola superiore 4, Trieste. De Andreis Giulio. 98799 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CONTABILE indipendente, con conoscenza della contabilità moderna e della lingua tedesca cerca primaria ditta per ore serali. Offerte al Piccolo sub «Contabile H. K.» 97797 D

CORRISPONDENTI, collaboratori ogni città Friuli orientale cerca «Ufficio Triestino di Pubblicità». 99441 D

DONNE sarte uomo, lavoro commissioni cercansi Farneto 18, S. Luigi. 88100 D

GARZONA stiratrice cercasi. XX Ottobre 15, II. 99241 D

GIOVANE volonteroso, pratico lavori ufficio, cercasi. Presentarsi lunedì dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 87636 D

IMPIEGHI moltissimi di varie categorie anche per signorine, a Trieste, in tutte le città del Regno ed estero, a buonissime condizioni, con stipendio da cinquecento fino duemila lire mensili, di più interessenze utili, provvigioni ecc. (secondo capacità ed attitudine), saranno da coprirsi dal primo a tutto 31 dicembre. - Offerte dettagliate per prenotarsi indirizzare all'incaricato sub «Idoneità» al Piccolo. 99323 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Presentarsi dalle 11 in poi. Indirizzo al Piccolo. 99343 D

LAVORANTI ragazze, abili sarti uomo cerca Sartoria Busioli, Mazzini 11. 99311 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi prontamente. Via Arcata 14, terzo. 99361 D

OPERAI falegnami edili capaci, cercansi. Pernarcich, via Romagna 16. 87974 D

PARRUCCHIERA brava cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 98807 D

PER «Manequin» cercasi signorina slanciata. Presentarsi domenica dalle 17 alle 18. Hotel Savoia, sorelle Magnani. 88102 D

PROFESSORESSA piano cercasi per signora desiderosa imparare in poco tempo, prezzo indifferente. Offerte «Professoressa» al Piccolo. 87818 D

RAGAZZETTE apprendiste sarte, altra pratica occhielli cercansi prontamente Donadoni 6 A, IV, destra. 99251 D

RAGAZZO cercasi per manifatture. Pacor, via Giulia 36. 99189 D

RAGAZZO volonteroso apprendista legatore di libri trova posto. Legatoria di libri, Via Trento 7 88094 D

RAGAZZO onesto, giornaliero, d'anni 14-16, cercasi. Presentarsi magazzino fiori, Battisti 27. 99309 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA senza biancheria, uso cucina, cercasi da coniugi soli residenti a Trieste presso famiglia non affittacamere. Offerte Casella postale 156. 87306 E

CAMERA ammobiliata ingresso libero qualunque prezzo cerco. Offerte «Londinese» Piccolo. 88108 E

CAMERINO o stanzetta vuota con vitto cerco presso buona famiglia. Offerte «Camerino» Piccolo. 87578 E

COMMERCIANTE giovane, solo, cerca bella stanza, ingresso libero, luce elettrica; massima pulizia, paraggi Piazza Unità. Offerte sub «Giovane» Piccolo. 87298 E

CONIUGI cercano per primo novembre camera grande con o senza mobilio, paraggi Posta centrale. Offerte «579» Piccolo. 97859 E

CONIUGI distinti cercano stanza, salotto, uso cucina, pel 15 novembre. Offerte «Quiete» Piccolo. 87804 E

DISTINTA e seria signora cerca stanza ammobiliata presso famiglia o signora sola, eventualmente costo. Scrivere sub «Cortese» Piccolo. 1200 E

DISTINTI coniugi forestieri cercano camera matrimoiale, salotto, possibilmente bagno e telefono soggiorno un mese. Offerte al Piccolo sub «Signorilità». 99257 E

DISTINTI coniugi soli cercano stanza vuota, con comodo cucina, presso signora sola. Offerte «Distinti» al Piccolo. 99381 E

DISTINTO signore stabile cerca stanza ammobiliata o vuota. Offerte «Poco disturbo» Piccolo. 88114 E

GIOVANE impiegato stabile distinto cerca camera ammobiliata luce elettrica stufa presso distinta famiglia pel primo novembre. Offerte sub «Cesare» Piccolo. 99095 E

INDUSTRIALE distinto cerca camera centralissima ariosa, illuminata presso ottima famiglia, ingresso libero. Scrivere Riccini, albergo Milano. 87562 E

PROCURATORE di banca cerca camera elegantemente ammobiliata. Offerte «Procuratore» Piccolo. 87940 E

SERIO stabile cerca bella stanza posizione centrica, disposto attendere. Offerte al Piccolo sub «Magistrato». 88120 E

SIGNORA inglese, per la quale importante Società Anonima presta in ogni riguardo assoluta garanzia, cerca stanza ammobiliata posizione centrale, con luce elettrica e possibilmente costo. Offerte «Miss» al Piccolo. 87584 E

SIGNORA impiegata cerca stanza ammobiliata, possibilmente comodo cucina, centro, presso signora sola; paga bene. Offerte sub «1000» Piccolo. 99129 E

STABILE distinto cerca camera ammobiliata, ingresso libero. Offerte «Tiberio» al Piccolo. 88034 E

STANZA elegantemente ammobiliata centrale ingresso libero cerca stabile impiegato. Offerte «Febo» al Piccolo. 98755 E

STANZA vuota cercasi per persona seria commerciante. Offerte: via Ginnastica n. 6, liquoreria. 99451 E

STANZA vuota o in parte ammobiliata, anche se pianterreno o in corte, possibilmente vicinanza Fabio Severo, cercasi. Scrivere «Bruno» Piccolo. 99403 E

STANZA con o senza vitto cerca signore distinto presso famiglia di cuore. Offerte «Piccolo» «Prontamente». 88056 E

STANZA ammobiliata, sana, ariosa, con pensione completa, cercasi prontamente. Gentili offerte sub «M. P.», Piccolo, indicando prezzo. 87794 E

STANZE una, due con telefono cercasi, uso ufficio. Centro. Offerte Piccolo sub «Agenceslave». 98827 E

STANZE due, ammobiliate, con vitto, cercansi da due giovani commercianti presso distinta famiglia, centro. Scrivere Casella postale 552, centrale. 99155 E

VITTO ed alloggio cerca prontamente giovane pensionato distinto, pronto a contraccambiare in parte con istruzione o ripetizione bambini scuole elementari. Offerte «Famigliare» Piccolo. 88060 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A DISTINTI coniugi affittasi se buone referenze, camera ammobiliata con comodo di cucina. Visitare 11-15. Indirizzo al Piccolo. 99431 F

A SIGNORI distinti affittansi 2 lussuose camere, massima pulizia. Gatteri 13-IV, destra. 99255 F

A. STANZE ammobiliate vuote anche con cucina, tutti prezzi, affittansi. Riborgo 45, II destra 88112 F

CAMERA ammobiliata, due letti, con uso salottino e cucina affittasi subito presso piccola famiglia non mestierante, solo persone distintissime, senza figli. Indirizzo al Piccolo. 100 F

CAMERA bellissima, gas, stufa, luce, affittasi vuota uso ufficio o signore serissimo. Via Battisti 7, porta XI. 98727 F

CAMERA ammobiliata con vitto, affittasi a distintissima persona. Ind. Piccolo. 98823 F

CAMERA ammobiliata 2 letti, vitto familiare, posizione centrica, offresi. Indirizzo Piccolo. 88775 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via S. Michele 15-I. 220 F

CAMERA ammobiliata 2 letti, chiara, ariosa, affittasi. Via Rigutti 23-III. 99403 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica. affittasi. S. Nicolò 13-III 99437 F

CAMERA con 2 letti affittasi a 2 giovani onesti. S. Nicolò 32-IV, sinistra. 88064 F

CAMERA 2 letti con vitto affittasi. Madonnina 11-III, porta 8. 87918 F

CAMERA ammobiliata affittasi a distinto signore non prima delle 10. Lazzaretto vecchio 23, porta 7. 87950 F

CAMERA ammobiliata con 2 letti affitto: escluse donne. Via Fornace 1-III, porta 10. 87978 F

CAMERA comodo cucina affittasi coniugi soli causa partenza. Risorta 10-I, Rota. 87874 F

CAMERA ammobiliata affittasi: escluse donne. Tiziano 11-II, porta 9. 99393 F

CAMERA con 3 letti affittasi. Via S. Marco 17-III. 88010 F

CAMERA ammobiliata, chiara, spaziosa, comodo cucina, casa signorile, I., centralissimo, affittasi coniugi distinti. Offerte «Osvaldo» al Piccolo. 88016 F

CAMERA ammobiliata affittasi, massima pulizia. Via del Ponte 7-II. 87840 F

CAMERA ammobiliata con 2 letti, affittasi per 2 amici o 2 fratelli. Via Giulia 27-III, sin.. 87858 F

CAMERA ammobiliata con o senza comodo cucina, eventuale uso salotto, affittasi. Udine 47, I. destra. 87356 F

CAMERA elegantissima affittasi distintissimo signore. Rivolgersi via Milano 13, portinaio. 99483 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affitta prontamente signora; preferenza viaggiatore. Indirizzo Piccolo. 88008 F

CAMERA letto salotto bagno luce elettrica affittarsi. Indirizzo Piccolo. 99409 F

CAMERA ammobiliata affittasi per 2 amici. Via Media 7, latteria. 88068 F

CAMERA ammobiliata con un letto preferibile propria biancheria affittasi. Gatteri 10, porta 8. 88096 F

CAMERA elegantissima due letti eventualmente uso salotto, luce elettrica, affittasi presso distinta signora; preferiti due signori stabili. Indirizzo Piccolo. 3380 F

CAMERINO ammobiliato, affittasi persona civile: visitare alle 10. Alfieri 9, porta 6. 87936 F

DISTINTA famiglia affitta stanza vuota con comodo cucina. Via Gian Rinaldo Carli 8. 87390 F

FAMIGLIA dabbene darebbe stanza con vitto 2 studenti. Salita Promontorio 23-II, destra. 9275 F

LETTO affittasi operaio, masima pulizia. Garnison 9-I, porta 5. 88018 F

LETTO affittasi. Via dei Gelsi 3-III. 87952 F

LETTO buono affittasi a ragazza onesta, buon prezzo. Viale XX settembre 60-V. 99371 F

MENSA privata via S. Lazzaro 7-I: oggi pranzo speciale. 93929 F

PENSIONE famigliare offre pranzo, cena lire 150 mensili. Cucina ottima. Rossetti 12, II. 98511 F

PENSIONE per 6 signori offrirebbe distinta famiglia, anche stanza per 2 signori. Palestrina 2-I, sinistra. 99135 F

PICCOLA famiglia offre buon costo casalingo, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 87473 F

PRANZI, cene, vitto familiare, sufficiente ed ottimo, offronsi a signori e signore nella pensione privata in Gretta, vicolo S. Fortunato 9 A, per 50 lire settimanali. 87733 F

SOLTANTO distinto signore affittasi splendida stanza ammobiliata. Piccolomini 6-III, porta 15. 87800 F

STANZA matrimoniale elegantemente ammobiliata fittasi. Via Madonna Mare n. 2, p. I. 9154 F

STANZA vuota, ingresso libero centro, uso ufficio affittasi. Indirizzo Piccolo. 87994 F

STANZA ammobiliata affitto a signore serio. Luigi Galvani 5, II, pressi Giardino. 99459 F

STANZA vuota affittasi a persona seria. Canova 14, porta 8. 99395 F

STANZA ammobiliata, con stufa affittasi. Canova 20, mezz. sinistra. 88086 F

STANZA bella ammobiliata affittasi a marittimo, massima pulizia. Indirizzo Piccolo. 99023 F

STANZA ingresso libero affittasi, soltanto marittimo o viaggiatore. Indirizzo Piccolo. 99479 F

STANZA vuota affitto, volendo anche costo, o piccolo comodo cucina. Cociancig. Corso Emanuele 21-IV. 99413 F

STANZA matrimoniale affittasi prontamente. Via Rossetti 12, pt., sinistra. 99417 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via S. Sebastiano 16, mezz., porta 3. 99419 F

STANZA ammobiliata, affittasi Roiano, via Barbariga 2-III, porta 10. 99423 F

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi. Via Galileo 1, porta 19. 88028 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, soleggiata, affittasi distinto signore. Ginnastica 35, porta 11. 88910 F

STANZA splendida, massima pulizia, affittasi per 1 novembre a distinto signore: visitare dalle 10 in poi. Vasari 18-I. 99327 F

STANZA bella, luce elettrica, affittasi a distinto signore. Via S. Giovanni 10-II, porta 4. 99347 F

STANZA bene ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia. Via Ferriera 35, porta 4. 99349 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, paraggi Cavana, affittasi. Offerte «Centocinquanta» Piccolo. 87984 F

STANZA grande di lusso, matrimoniale, scrupolosa pulizia, luce elettrica, I piano, stufa gas, affittasi prontamente con pensione: preferiti 2 amici, presso famiglia tedesca. Chiozza 39-I, destra. 87990 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Valdirivo 23, porta 7. 87832 F

STANZA ammobiliata 2 letti, altra 1 letto, con vitto, affitto a distinti signori. Indirizzo Piccolo. 87352 F

STANZA bellissima, con poggiuolo, affittasi presso distinta famiglia, vista giardino pubblico. Visitare 12-3 pom., Indirizzo al Piccolo. 87888 F

STANZA ammobiliata grande, soleggiata, affittasi 2 distinti signori. Dalle 20 in poi. Via Udine 29-III, sinistra. 99367 F

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. Via Antonio Caccia 4-IV, porta 16. 87903 F

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi soltanto distinto signore solo. Indirizzo al Piccolo. 99337 F

STANZA, stanzino, vicinanze Meridionale affitto. Indirizzo al Piccolo. 99369 F

STANZA elegantemente ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Cunicoli 6, traversale Kandler. 8003 F

STANZA ammobiliata, affittasi distinto signore. Carducci 24, porta 16. 88006 F

STANZA ammobiliata, con ingresso libero, affittasi a signore, via Udine; nonchè altre stanze 1-2 letti anche con luce elettrica, volendo comodo cucina, centro, affittansi distinte persone. Rivolgersi XX settembre 20, caffè. 88014 F

STANZA ammobiliata ingresso scale affittasi. Torrebianca 13-III. 99297 F

STANZA elegante, eventualmente attiguo salottino, massima pulizia, affittasi a distinto signore. Visitare dalle 11-14. Indirizzo al Piccolo. 99283 F

STANZA o stanzino affittasi: preferibile impiegata. Via Piccardi 2, porta 21. 99131 F

STANZA vuota d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 99121 F

STANZA vuota grandissima, ingresso libero, I piano, luce elettrica, centrale, affittasi soltanto ufficio. Indirizzo Piccolo. 99123 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Gioachino Murat . 99125 F

STANZA ammobiliata, escluse donne e militari, affittasi prontamente. Via Conti 15-II, Rabusin. 87834 F

STANZA grande, chiara, completamente ammobiliata eccezione letto, affittasi persona dabbene, escluse donne. Chi ha letto potrà entrare 1.o novembre. Visitare 12-15. Raffineria 9-II, porta 7. 99117 F

STANZA ammobiliata affittasi per 1.o novembre a distinto signore. Rossetti 43, porta 17. 87868 F

STANZA a 2 letti e vitto, affitta distinta famiglia. Via S. Vito 5-IV, porta 19. 93997 F

STANZA ammobiliata da affittare. Via Media 4, porta 9. 98867 F

STANZA elegante, ammobiliata due letti, volendo salotto, piano, affittasi due signori. Via Mazzini 46, porta 10. 99209 F

STANZE ammobiliate, 1, 2 letti, salotto, luce, centro, subaffittansi signori viaggiatori o marittimi. Indirizzo Piccolo. 87014 F

STANZE 2 grandi, ingresso libero, per ufficio, offro, paraggi caffè Fabris, I piano, telefono, elettrico, stufe, parchetti, L. 400 mensili. Dobauschek, Corso 39-I, telefono 34-83. 99147 F

STANZE due belle ingresso libero, affittansi soltanto a persone dabbene. Indirizzo Piccolo. 9160 F

STANZETTA, cucina ammobiliati, affittasi; 3 mesi anticipati. Tesa 3-IV. 99439 F

STANZETTA affittasi a persona distinta. Colombo 8-I. 99471 F

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, vitto, affittasi persona distinta. Ginnastica 28-II. 87760 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

ALL'ISTITUTO SCOLASTICO (Battisti 10) i nuovi corsi linguistici commerciali accelerati principieranno al 1 novembre. Accettansi prenotazioni. 3362 G

I collettivi continuano in VI pagina

CANDELE STEARICHE "MARCA CIGNO„
— Le migliori —
Chiedetele ovunque
Commissioni per Esportazioni
Fabbrica: S. e G. CIMMELLI, S. Antonio Abbate 66 - Napoli.
Rapp.: F. ZACCARIA, Via Torre Bianca N. 10 - Trieste.
N. B. Ogni candela porta impresso il timbro «CIGNO».
A richiesta si spediscono campioni.

Soltanto la Tintura naturale per capelli, Estratto di guscio di noce "LONGIN„ esistente in 4 colori, vi può perfettamente accontentare. «Longin» si vende in tutte le Farmacie, Profumerie e Drogherie, a L. 9.90. Depositario: GUSTAVO GAL, Trieste 7.

BLENORRAGIE (Scolo)
Recenti Acute e Croniche
Scompaiono in 10 giorni radicalmente con le INIEZIONI e PERLE MORELLI
Cura completa N. 1 e 2 L. 19.80 - Le Perle L. 9.90 - Per posta L. 35.—
Il rimedio più efficace per una guarigione sicura, rapida e duratura.
Farmacia O. MORELLI - Venezia
TRIESTE: Ist. Farmacoterapico e farmacia
VENEZIA: Farmacia O. Morelli

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

ALL'ISTITUTO Scolastico Cesare Battisti (via Battisti 10) col 1 novembre si aprono i corsi seguenti; diploma governativo di ragioniere (serale, accelerato; durata 10 mesi), inglese per signorine principianti (serale); conversazione francese (per signorine); pomeriggio e sera), stenografia italiana e tedesca (serale; accelerato), contabilità-corrispondenza (serale; accelerato), italiano per stranieri (serale), tedesco (serale), doposcuola maschile e femminile per tutte le scuole (pomeriggio). Professori delle locali scuole medie. Personale di disciplina. Ample aule. Materiale didattico. Orario di segreteria e direzione dalle 10 alle 21. 3362 G

AUTORIZZATA scuola danza «Eliseo», Scussa 4. Prenotazione turno speciale «adulti-adolescenti», martedì, giovedì 18-20. Seralmente istruzioni riunite tutti balli moderni. 600 G

CERCASI insegnante per preparare allieva agli esami di licenza magistrale. Offerte al Piccolo «Insegnante». 99213 G

DATTILOGRAFIA, metodo americano, una lira la lezione. Gatteri 12 I. 99141 G

DIPLOMA governativo di ragioniere (ammesse signorine) corsi serali accelerati. Istituto scolastico, Battisti 10. 3362 G

DISTINTA signorina dà lezioni francese, italiano a ragazzine: lezioni singole e riunite, mite prezzo. Offerte «Riunite» Piccolo. 99341 G

DOPOSCUOLA maschile, femminile (scuole inferiori, medie e superiori). Istituto scolastico, Battisti 10. 3362 G

INGLESE praticamente, teoricamente insegna maestro diplomato. XX Settembre 40, II. 99195 G

INGLESE, corrispondenza commerciale, grammatica, letteratura presso l'ing. Aut. Bravo, Via San Vito 5. 99175 G

INGLESE (teorico-pratico) docente Charles Joyce. «Scuola Moderna», Corso Vitt. Em. 45. 449 G

LATINO, greco, italiano, preparazione coscienziosa, professore scuole medie. Corso V. E. 15, III, Tintore 5-IV, 18. 93863 G

LEZIONI serie tedesco, francese, ripetizioni scolastiche. Francesco Assisi 40, II. 88024 G

LEZIONI serbo-croato cercansi. Offerte sub «Serbo». 99379 G

MAESTRA francese-tedesco. Principianti adulti 20 lire mensili. Viale XX Settembre 33, IV p. sinistra. 99153 G

MAESTRA inglese impartisce lezioni diurne serali. Farfield, Lavatoio 1, I. 87792 G

MAESTRA pianoforte diplomata R. Istituto Firenze, impartisce lezioni. Via Arcata 16, I. p. I° sinistra. 87872 G

MAESTRO italiano cercasi. Offerte con pretese sub «Tedesco» al Piccolo. 98763 G

PIANOFORTE istruisce signorina, principi e perfezionamento. Via Galatti 16, porta 3 dalle 11-1. 99499 G

RUSSO traduzioni, lezioni, conversazione, perfezionamento lingua insegna perfetta maestra 150 mensili. Indirizzo Piccolo. 87844 G

SALA Tina di Lorenzo. Accademia di danze prof. Guido Fazzini. Ogni domenica dalle ore 16-19 corso di perfezionamento delle danze: Shimmj-Shake e Tango. 87786 G

SCUOLA rinomatissima di taglio, confezione, di Jeanne Malusà, diplomata dalle Accademie di Parigi (Venezian 27). Giornalmente ore 9-16, informazioni, iscrizioni. Metodo impareggiabile, facile, profitto rapido garnatito; sale d'istruzione, vaste, igieniche, disegnasi, modellasi grandezza naturale; ecco perchè questa scuola è la più frequentata 87602 G

SCUOLA di modista della Malusà, diplomata a Parigi (Venezian 27). Corso breve, facile, utile. 87802 G

SIGNORA colta, paziente terrebbe bambini in casa dalle 15-17, dando ripetizioni I-II elementare. Condizioni mitissime. Via Valdirivo 32, IV. 87610 G

SIGNORINA impartisce lezioni violino. Via della Valle 10, primo. 88004 G

SIGNORINA colta dà lezioni francese, russo, serbo, italiano, croato, greco: 6 lire l'ora. Si occuperebbe di corrispondenza 2 ore al giorno. Tommaso Luciani 10 (per Media). 99337 G

SIGNORINA distinta famiglia desidera occuparsi pomeriggio con scolare, ripetere lezioni scolastiche, piano, passeggio. Scrivere Piccolo sub «Lucia 29». 98829 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO brillanti con date interne smarrito: cara memoria. Mancia adeguata al valore. Ragusin, via S. Giovanni 16. 99947 H

CANE piccolo, caffè chiaro, risponde al nome di Leo, smarrito nei pressi via Sapone: mancia portandolo via Ferriera 5, IV. 87880 H

CANE lupino, smarrito. Generosa mancia portandolo via G. Gatteri 32, meccanico. 87992 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. QUARTIERI bellissimi, vuoti, ammobiliati, ville, case, uffici, affittansi. Riborgo 45, II, p., destra. 88110 I

A. SPLENDIDO quartiere ammobiliato, quattro camere, due camerini, cucina, giardino, via Romagna, affittasi prontamente. Gatteri 23, I-19. 88122 I

APPARTAMENTO ammobiliato, modesto, massima pulizia, adatto per forestieri, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 87560 I

APPARTAMENTO signorile 7 stanze, grande sala, comfort moderno, affittasi ammobiliato o vuoto: dalle 11-12. Ind. Piccolo. 87302 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, scambierebbesi con uno più grande, centralissimo, Cellini 1, primo. 87920 I

APPARTAMENTO ammobiliato, centralissimo, bellissima posizione, comfort moderno, 3, eventualmente 4 camere, cameretta, cucina, bagno, affittasi; esclusi mediatori. Offerte sub «Pagamento anticipato» al Piccolo. 99287 I

APPARTAMENTO ammobiliato, casa signorile, via Miramar, composto quattro stanze, camerino, cucina, bagno, gas, luce, telefono, ascensore, affittasi prontamente. Offerte «Lussuoso» Piccolo. 99145 I

APPARTAMENTO Monaco Baviera, cinque stanze, cucina, camerino, bagno, luce, gas e riscaldamento vapore, cedesi in cambio di un appartamento in Trieste. Offerte «Monaco» Piccolo. 98951 I

APPARTAMENTO grande, ammobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 87924 I

CAMERA cucina, acqua, gas, paraggi Giardino pubblico, scambiasi eguale paraggi Foscolo, Rossetti. Offerte «Rossetti» Piccolo. 99395 I

CAMERA, camerino, cucina, affittasi. Via del Lloyd 16. 99201 I

FONDO 1000 m. q., adatto garage, deposito materiali ecc., con casetta custode e pozzo affittasi. Via Ghega 4, terzo, 18.30-19.30. 99237 I

FONDO grande con tettoie affittasi prontamente. Tor S. Piero 18 a. 9148 I

MAGAZZINO con scrittoio situato rione popolare, adatto qualsiasi commercio, affittasi. Rivolgersi Debiasio e Domenis, Coroneo 13. 86508 I

MAGAZZINO interno asciutto arioso m. 70, posizione centrica affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 87592 I

MAGAZZINO 7 x 5 città affittasi. Indirizzo Piccolo. 87570 I

MAGAZZINO grande, arioso, affittasi. Rivolgersi Salice 2, IV. 87886 I

NEGOZIO bellissimo in Corso, 180 m.2, affittasi Sub «Entrata pronta» al Piccolo. 86188 I

PORTINERIA camera cucina, scambiasi con camera, camerino, cucina o camera cucina grande, possibilmente Sette fontane. Indirizzo Piccolo. 99333 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, orto, giardino, suburbio, affitto causa partenza. Indirizzo Piccolo. 99279 I

QUARTIERE quattro camere, cucina, paraggi Boschetto, verso spese riparazioni e sloggio, affitto a chi procurami impiego stabile. Assolte scuole medie, pratica commerciale, sono sottufficiale dei carabinieri, congedato. Offerte «Impervio» Piccolo. 99277 I

QUARTIERE ammobiliato, tre camere, cucina, giardino, Roiano, disponibile. Informazioni: Gatteri 23, I-19. 88123 I

QUARTIERE ammobiliato, due camere, cameretta, cucina, disponibile. Chiadino S. Luigi 515, II piano. 88130 I

QUARTIERI ammobiliati 2-4 stanze, cucina, affittansi: esclusi mediatori. Preferenza per anno anticipato. Offerte «Al miglior offerente» al Piccolo. 98653 I

QUARTIERI piccoli, grandi, singole stanze, affittansi. Valdirivo 21, II, dopo 9. 88040 I

QUARTIERI, appartamenti varie grandezze e posizioni, prezzi, disponibili. Gatteri 23, I-19. 88126 I

SCAMBIASI quartiere di 3 camere, cucina, acqua, gas, per camera, camerino e cucina. Indirizzo Piccolo. 99299 I

SCAMBIASI villa pressi giardino pubblico, 7 stanze, sala, giardino, luce elettrica, gas, acqua, con quartiere 7 stanze posizione centrica. Offerte sub «Coroneo» al Piccolo. 87996 I

SCAMBIASI quartiere V piano, paraggi via Giulia, 2 stanze, camerino, acqua, gas, con altro 3-4 stanze pressi Stazione centrale-Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 99235 I

SCAMBIASI quartiere due stanze e cucina, in villino, con altro di 3-4 stanze. Indirizzo Piccolo. 99217 I

SCAMBIASI quartiere cercando due camere e cucina, gas, condizioni da convenirsi. Rivolgersi Naccari, via Giuliani N. 34, IV piano. 99031 I

SCAMBIEREBBESI quartiere tre stanze, tre camerini, cucina, acqua, gas, Piazza Garibaldi, con altro due stanze, camerino, cucina, comfort, paraggi Corso Garibaldi o vie adiacenti. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Novembre». 87898 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. A. Cerco vasto magazzino non fuori città. Offerte Trieste, 3, Casella 87. 87784 L

A. APPARTAMENTO ammobiliato, qualunque posizione, prezzo, cerca industriale. Offerte al Piccolo «Metallurgico». 87948 L

A. QUARTIERE da due a undici stanze, villa, anche fuori, cercasi qualunque condizione. Offerte «Console» Piccolo. 88104 L

APPARTAMENTINO camera, cucina, centralissimo, ammobiliamento decorosissimo, affitterebbesi prontamente. Offerte «Quale compenso» al Piccolo. 87596 L

APPARTAMENTO grande piccolo urge. Commerciante stabile. Offerte «Commerciante» Piccolo. 87648 L

APPARTAMENTO ammobiliato, anche parzialmente, 2-5 stanze, cerco. Offerte «Praga» al Piccolo. 87870 L

APPARTAMENTO ammobiliato, eventualmente vuoto cercasi, buona ricompensa mediatore. Scrivere «Urgente» Piccolo. 87776 L

DISTINTA famiglia dalmata urge quartiere, minimo tre stanze, a qualunque condizione. Offerte «Dalmato» Piccolo. 7954 L

NEGOZIO paraggi Garibaldi, XX Settembre, cercasi. Offerte «Centrale» al Piccolo. 87322 L

QUARTIERE 1-2 stanze, cucina, vuoto, paraggi Piazza Goldoni, cercasi per coniugi soli. Offerte «Piazza» Piccolo. 99489 L

QUARTIERI, appartamenti vuoti, ammobiliati, varie grandezze, posizioni, prezzi, cercansi. Gatteri 23, I-19. 88124 L

SPOSI cercano in subaffitto appartamento ammobiliato, due, tre stanze, cucina. Scrivere al Piccolo sub «Francia». 9146 L

UFFICIO vuoto, tre stanze primi piani, luce, cercasi. Offerte «Elisa» Piccolo. 87972 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A LIRE 1850 vendo camera letto bellissima, cucina 395, occasione! Solitario 2, secondo. 88042 M

A RATE vendo mantelli, impermeabili, calzature, scialli. Valdirivo 24-II. 99001 M

ANELLI brillanti e pelliccia uomo, vendo; rara occasione. Viale XX Settembre 40, secondo, destra. 99281 M

ANTICHITA'. Comò antico, leggio, violino, 20 volumi musica pianoforte nonchè scala uso domestico, grande cassa per biancheria e banle legno, vendonsi. Machiavelli 14, terzo. 99244 M

BIBLIOTECA una porta, vendesi. Ferriera 7, porta 7: visitare lunedì. 87928 M

BICICLETTA nuova, vendesi. Carducci 36, terzo. 99151 M

BICICLETTA Stucchi, corsa, nuova; occasione. Via S. Giovanni 7, II scala, terzo, porta 18. 99425 M

BICICLETTA da viaggio, contropedale, vendesi lire 180. Via Alessandro Vittoria, 1, secondo. 99427 M

BICICLETTA contropedale, buonissimo stato, vendesi. Snidersich, negozio erbaggi. Romagna 16. 99325 M

BICICLETTA militare, mozzo libero, vendesi 250. Commerciale 328, primo, dirimpetto 32. —

BICICLETTA Bianchi, mezza corsa, vendesi. Rossetti 15, secondo, destra. 99303 M

BICICLETTA donna quasi nuova vendesi. Via dell'Industria 35 pianoterra. 99425 M

BICICLETTA militare, altra borghese vendo occasione. Via Bosco 52, Scasso. 99493 M

BICICLETTA nuova americana, vendesi causa partenza. Piazza S. Lucia 1, trattoria Viacof. 9152 M

BICICLETTA passeggio, buonissimo stato, vendesi occasione. Madonnina 34, porta 5. 88098 M

BICICLETTA mezza corsa vendesi. Scorcola S. Pietro 4-V, Roiano, ore 11-13. 9161 M

BICICLETTA tubolare nuovo vendesi. Pietà 29, calzolaio. 9167 M

BICICLETTA Stucchi, passeggio, grammofono, vendo. Lucio Papiriano 22, San Giacomo. — 99201 M

BICICLETTA Bianchi e Gerbi, vendo. Ginnastica 36, primo, Krenk, mattina. 99183 M

BICICLETTA Dei, da corsa, vendesi. Via Tor S. Lorenzo 1, secondo, porta 8. 99176 M

BICICLETTA mezza corsa, vendesi lire 250. Piazza Sansovino 7, officina Krall. 87796 M

BICICLETTA da corsa, completa, quasi nuova, con tubolari riserva, vendo. Viale XX Settembre N. 81, mezzanino, sinistra. 87836 M

BICICLETTA da viaggio, vera occasione, vendo. Tesa 30, Calz. 87838 M

BILIARDO stupendo, mobile lusso, tutto mogano, doppio gioco birilli, carambola, 10 stecche palissandro nuove, 3 palle avorio, accessori, vendesi per mancanza spazio, straoccasione. Piazza Borsa 8-I. 9144 M

BORSETTA argento nuova, splendida, 250 trattabili, occasione. Valdirivo 4, terzo. 99335 M

BROWNING, apparato fotografico, impermeabili, volpe, stivali donna, vendonsi. Via Scussa 5, pianoterra, destra. 390 M

CAGNA volpina mesi 9 e lupino incrociato mesi 5, vendo. Via Giulia 64, corte. 98673 M

CAGNA lupina, bellissima, avi premiati, vincitori, genitori poliziotti, 1 anno e 9 mesi, bravissima guardiana, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 98629 M

CAMERA e cucina, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 99289 M

CAMERA pranzo quercia, con marmi, specchi, solamente lire 1950. Via Fabio Filzi 15, magazzino. 3465 M

CAMERA pranzo, legno noce, elegantissima, marmi, cristalli, lavorazione esatta, vendesi a prezzo mitissimo. Via Ferriera 5, pianoterra. 99069 M

CAMERA letto matrimoniale, faggio, con lavamano marmo, specchi, farmacie, solamente lire 1200. Magazzino, via Fabio Filzi 15. 3462 M

CAMERA matrimoniale bellissima, molto solida, vendesi buon prezzo. Via Ferriera 5, p.terra. 99071 M

CAMERA matrimoniale, fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39, terzo, porta 12. 87892 M

CAMERA matrimoniale nuova, finissima, psiche, cristalli, vendesi causa partenza occasione. Massimo d'Azeglio 3-I. 88070 M

CAMERA matrimoniale mogano, lussuosa, finissima; altra chiara, moderna, lire 1900, vendesi: Corso Garibaldi 29, porta 6. 480 M

CAMERA matrimoniale quercia massiccia, psiche, cristalli, vendo. Vasari 20, secondo, sinistra. 87968 M

CAMERA pranzo, ottomana, fioraia, quadri, regolatore, vendo. Via S. Maurizio 2, magazzino; dalle 10 alle 13. 99433 M

CANARINI vendonsi. Rozzol Settefontane (piazza dei foraggi). 9163 M

CANE bellissimo, 1 anno, Sanbernardo-pastore, lire 200, vendesi. Rivolgersi: Udine 4-V, 10-12. 450 M

CANE lupino, mesi 17, vendesi. - Verzegnassi, piazza Garibaldi 4, primo. 99157 M

CANE lupino, purissimo, mesi 18, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 99295 M

CANE giovane da guardia, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 87828 M

CANE caccia, ferma, riporta, vendesi. Bar, Via G. Gallina 2. 99319 M

CANE mezzo bracco, 4 mesi, mantello splendido affettuoso, obbediente, vendesi, lire 150. Via Scuola Nuova 15, porta 12. 99345 M

CANE lupino poliziotto, ammaestrato, vendesi. Via Michelangelo Buonarrotti 720. 99407 M

CAPRE, maschio femmina, vendo. Via S. Michele N. 36, porta 9, secondo. 87654 M

CAPRE (due), vendo; razza fina. Chiadino in monte 156. (Eremo). 99173 M

CAPPOTTO ragazzo 14 anni, altro bambina 10, cappotto signora forte, scarponcini lacca nera 39, il tutto ottimo stato, vendo. Battisti 33, secondo, porta 5. 87864 M

CAPPOTTO ragazzo 15, ragazzo 12 anni, vestiti donna, altri indumenti, vendo. Viale XX Settembre 22, piepiano. 87824 M

CAPPOTTO signora con pelo, soprabito uomo, macchina da scrivere, cucire, stufa, lumiera gas. Via Battisti 20, porta 9. 87820 M

CAPPOTTO nuovo, sbaglio misura, vendesi. Via C. Battisti 12. 99215 M

CARRI (due) tipo «zaia», cassoni grandi in legno, vendonsi occasionissima. Offerte «Carri» al Piccolo. 99171 M

CARROZZETTA pieghevole e una uso lettino, vendo. Via Cologna 17, porta 7. 99391 M

CASSAFORTE buono stato, condizioni vantaggiose, vendesi. Falegname, Ginnastica 26. 9137 M

CASSEFORTI Werthein vendonsi a prezzi molto ribassati. Unione Cooperativa, Coroneo 3. 9085 M

CATENA orologio oro, portamonete argento, vendo. Via Giulia 54, primo, porta 5. 99291 M

CHIFFONNIERS, letto, susta, materasso lana, sgabello, orologio regolatore, vendo prezzo convenirsi. Indirizzo Piccolo. 99305 M

COLTRINE stoffa, quattro paia, con modiglioni, buono stato, prezzo minimo, vestito velluto e mantello splendido da signora, vendonsi. Via Roma 26, secondo, destra. 99119 M

COMPASSI, busta nuova, marca Richter, vendesi occasione lire 70. Indirizzo Piccolo. 87914 M

CORSIA m. 7, alta 1.30, buonissimo stato, vendesi occasione. Ind. Piccolo. 87916 M

CUCINA modernissima, solida, elegantissima, vendesi rara occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 99075 M

CUCINA ultimo modello, marmi, laccata in bianco. Falegnameria, Chiozza 59. 87474 M

DIVANI, lire, vendo. Fabio Severo 21. 9125 M

DIVANO bello con galleria, tavola, sedie pelle, lampadari splendidi, gas-eletrico, vendo. Anastasio 10-II. 99469 M

DIVANO-letto, ottomana in bianco, poltrone, canapè club, vendonsi. Vasari 20, secondo, sinistra. 87970 M

DIVISA nera campagna, nuova, ufficiale bersaglieri, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 87428 M

DUE stoffe velo nero e oro, altro bianco e argento, vendonsi. Via Economo 14, osteria. 97867 M

ENCICLOPEDIA Meyers Conversation-Lexikon, 24 volumi, vendesi occasione. Via S. Maurizio 1, porta 9. 87862 M

FONOGRAFO con 20 dischi, vendo. Via Petronio 44, primo. 88036 M

FONOGRAFO con dischi, vendo lire 350 trattabili. M. d'Azeglio 2-V, Cravagna. 87938 M

FONOGRAFO americano, 70 dischi, vendesi lire 600. Indirizzo Piccolo. 99405 M

FORNIMENTO lavamano, vendesi. Via Donadoni N. 4 a, quinto. 99421 M

GRAMMOFONO e dischi, vendo prezzo mite. Apiari 5, secondo, Roiano, Debiaggio. 99221 M

GRAMMOFONO lussuoso per camera, vendesi occasione. Bernini 6-I, destra. 99491 M

IMPERMEABILE fino, uomo, nuovo, vendesi prezzo basso. Via Donota 3, secondo. 99133 M

IMPERMEABILE nuovissimo, elegante, costava lire 600, vendo 300. Indirizzo Piccolo. 99139 M

LAPIDE per tomba famiglia o decennale vendesi. Indirizzo Piccolo. 99477 M

LETTI (due) ottone smalto, rete metallica, nuovi, vendo. Luigi Ricci 6, mezzanino. 87998 M

LETTI, suste, sgabelli, tutto nuovo, vendo occasione. Solitario 13, primo, porta 8, sinistra. 88022 M

LETTI massicci 95, suste fortissime 70, materassi 55, chiffonniers, sgabelli, lavamano, vendo anche singoli. Massimo d'Azeglio 3-I. 88072 M

LETTI nuovi 95, suste 70, materassi lana 130, in crine 50, sgabelli, lavamani, chiffonniers, armadi, vendo vera occasione. Fonderia 3. — 87960 M

LETTO con suste e materasso in buonissimo stato, vendo. Via della Guardia 52, porta 17; dalle 8 alle 10. 99383 M

LETTO ferro, bianco, bambini e divano usato, vendo. Via Valdirizo 19, terzo, destra. 99293 M

LUCCHETTI Dulf, forbici, vendonsi presso Unione Cooperaiva, Coroneo N. 3. 9221 M

LIUTO vendo causa partenza. Via Ponziana 132, primo; Chiarbola superiore. 99223 M

MACCHINA cucire tipo lusso, da vendere, occasione. Bosco 50, secondo, destra. 98993 M

MACCHINA da cucire, per sarta, vendesi. Via SS. Martiri 12. 99353 M

MACCHINA pulitura tappeti, in ottimo stato, vendesi occasione. Gelsi 9, magazzino carboni. 87976 M

MACCHINA cucire usata Singer lire 120, altra calzolaio rimonte, vendonsi occasione. Solitario 13, primo, porta 8, sinistra. 88020 M

MACCHINA Singer originale, vendesi causa partenza. Riborgo 27-I. 9147 M

MACCHINA Singer, vendo in giornata, lire 350. Pozzo Mare 2, primo, destra. 87938 M

Ecco il principio del geniale romanzo, costituente una vera primizia

Parte Prima

IL SUPPLIZIO DEGLI AMANTI

I

Il ragazzo che non vuole essere vile

— Entrate: — gridò una voce forte, calda, ben timbrata.

Il sottotenente arrivato al fronte allora allora, un giovane dall'aspetto quasi infantile, grande, magro, nervoso, entrò nella cantina ove il suo nuovo capo, il colonnello Paroches, s'era alloggiato. Strinse la mano che si tendeva cordialmente verso di lui, e si sedette su uno sgabello vicino al tavolo sovraccarico di carte, note, giornali, scartafacci.

— Mi è stato segnalato il vostro arrivo da una telefonata della divisione — disse il colonnello. — Ma non so neanche il vostro nome...

— Enrico Lerroys, colonnello.

— Con una r?

— Con due.

Paroches fece un gesto, ma tacque.

Egli era un bellissimo soldato ed aveva lo sguardo sicuro e il mento deciso. Gli occhi dolci, vellutati, sembravano spesso con una carezza imporre la loro volontà. Sulla sua fronte una ruga s'era formata, una ruga che non si cancellava mai e gettava una ombra sullo sguardo luminoso: l'ombra di un peso morale, d'un disinganno, forse il rimorso incosciente, inconfessato di colpe amorose commesse nel passato.

Nell'udire il nome del tenente fece un gesto di sorpresa e la ruga della fronte si accentuò. Guardò più volte e furtivamente il giovane, poi alzò le spalle con un moto che indicava ben chiaro il suo pensiero:

— Non è possibile! Si tratta probabilmente di una coincidenza...

Poi appoggiò i gomiti sulla tavola, allontanò le carte e disse:

— Io tengo a conoscere i miei ufficiali... Volete darmi qualche informazione sul vostro conto?

— Volentieri, colonnello, tanto più che desidero aprirvi l'anima mia, come si farebbe ad un confessore... Chiedo perdono di parlarvi così, ma mi sento più a mio agio...

Paroches lasciò che continuasse.

— Fin dal mio arrivo al fronte, fin da questa mattina, colonnello, quando ho visto veramente che cosa sia la guerra, ho avuto scrupoli strani, o se, credete meglio, strane paure. Per due volte, sì, per due volte ho avuto la sensazione netta, precisa, fulminea di essere forse un... vile.

— No, quando si è vili non lo si dice... ci si nasconde.

— Secondo i casi, colonnello. Avete ragione di volere che io parli di me... Mi capirete meglio... Non ho mai conosciuto mio padre. E' morto quando io non era ancor nato e sono stato educato da mia madre così teneramente, così timorosamente, che ne è rimasta una traccia profonda in me e nel mio carattere. E nello stesso tempo una fantasia sempre attiva, sempre sveglia, sempre pronta ad alimentarsi di tutto, mi ha fatto ricercare, fin dal giorno in cui ho imparato a leggere, tutti i libri che mi cadevano sotto gli occhi.

— Avevate una professione?

comincia nel "Piccolo della Sera„ di domani lunedì 24 ottobre

MACCHINA Singer, vendesi. Coroneo 29, porta 7. 99359 M

MACCHINA fotografica Kodak nuova, seggiolone bambini, massiccio, da vendere. Viale XX Settembre N. 81, porta 10. 99227 M

MANICURE, fornimento splendido, nuovo, vendesi. Via Coroneo 9-I, sinistra. 99453 M

MANTELLI 2 nuovi, scarpe nuove e vestito seta e stoffa da vendere Istituto 46-V, porta 12. 88084 M

MOBILI anteguerra di completo appartamento vendonsi. Stuparich 17, pt. 2. 9143 M

MOBILI diversi usati e bilancia chg. 10, vendonsi. Via Ruggero Manna 20, secondo. 99351 M

MOBILI usati, vendonsi. Rossetti 14, quinto, porta 18. 87930 M

OCCASIONE. Macchina assunzione cinematografica «Zeiss 3.5» completa e apparato proiezione famiglia, vendo prontamente. Via Ireneo 9-III, Bernetti. 88076 M

OCCASIONE! Vestito nuovo uomo pepita, smoking e cappotto donna, vendonsi. Via Ginnastica 41, secondo, sinistra; dalle 9-12. 88054 M

OCCASIONE! Vestito completo signorina, modello nuovo, fino, elegantissimo, lire 230; altro stoffa 60, mantello grigio talpa 80, paio scarpine 36, camoscio nero eleganti 70, altre chiare 60, vendo prontamente. Indirizzo Piccolo. — 99233 M

PELLICCIA uomo, buono stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 87888 M

PELLICCIA nuova (mantello da signora), prezzo occasione, vendesi prontamente. Visitare alle 8-12 ex via Fontana 14, primo, porta 3. 87866 M

PELLICCIA uomo, nuova, vera occasione vendesi in giornata lire 1500. Indirizzo Piccolo. — 87912 M

PELLICCIA signora, vendesi occasione. Malcanton, Androna Pane 7, secondo. 87964 M

PELLICCIA signora, nuovissima, vendesi causa sbaglio misura. Galatti 8, secondo. 87980 M

PELLICCIA uomo, puzzola, vera occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 87622 M

PELUCHES seta, finissimo, golf lana, pelliccia vendo a prezzi bassissimi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 99497 M

PIANINO buonissimo vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 9140 M

PIANINO incrociato, piastra, eccezionale perfezione, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 88118 M

PIANINO Zannoni, Trieste, vendesi prezzo occasione: esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 99443 M

PIANINO, pianoforte Hölzl-Heitzmann, meccanica inglese, vendo. Udine 18, Olivo. 26511 M

PIANINO, pianoforte marca mondiale, vendonsi occasione. Via Milano 22-I. 87368 M

PIANINO Neumeyer vendesi. Canova 20, porta 18. 9142 M

PIANO mezza coda, perfetto, quasi nuovo, vendesi lire 2400. Via Milano 22. 98865 M

PIANO mezza coda, piastra metallica, vendesi. Udine 32, porta 12. 98945 M

PIANOFORTE Mignon, corde incrociate, vendesi occasione prezzo ribassato. Indirizzo Piccolo. 87904 M

PIANOFORTE concerto Streicher, vendesi lire 4000, occasione. Udine 18, Olivo. 99435 M

POMPE 2, 6/4, nuove, senza tubi gomma, da vendere, occasione. Ind. Piccolo. 9157 M

PUPPA per sarta, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 99193 M

RETE da vendere prezzo convenirsi. Lanterna N. 2, Chiosco Antena. 99377 M

SALOTTINO, cortinaggi, cuscini, vendo prezzo occasione. Gatteri 31, porta 6. 99447 M

SALOTTO in pelle, composto 7 pezzi, vendo. Vasari 20, secondo, sinistra. 87966 M

SALOTTO magnifico, vendesi; rara occasione. Valdirivo 2, terzo. 88056 M

SCARPE 35 pelle nera, cappello tela cerata, vendo. Indirizzo Piccolo. 9145 M

SCRIVANIA piatta, lusso, vendesi. Indirizzo Piccolo. 98855 M

SMOKING e frack quasi nuovo, statura alta, prezzo occasione vendo. Ind. Piccolo. 88116 M

SOPRABITO bellissimo, panno nero, seminuovo, vendo occasione 350. Scala Attilio, via della Guardia 27, piano quarto. 87812 M

STANZA matrimoniale moderna, rovere massiccio, lustro fino, vendesi occasione, Falegnamo, via Istituto 39, pianoterra. 99331 M

STANZA da pranzo, lusso, vendesi. Indirizzo Piccolo. 98837 M

STANZA matrimoniale moderna vendesi. Indirizzo Piccolo 98839 M

STANZA pranzo finissima, stile vecchio, vendesi occasione. Cellini 1, Roth. 98817 M

STANZA pranzo bellissima, vendesi. Via della Valle 10, primo. 88002 M

STANZA letto legno noce, 1 persona, modiglioni étagere, vendesi. Via Zonta 7-II, destra. 99463 M

STIVALONI, trombe di gomma, nuovi, mai usati vendo per sbaglio misura. Arcata 14, primo, muratore. 87406 M

STOLA grande Skunks, vendesi. Via Piccolomini 13, primo, sinistra. 88044 M

STUFA di ferro, tavoli e sedie uso latteria, 1 letto con susta, vendo. Ind. Piccolo. 87962 M

STUFA per stirare e tre ferri inglesi, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 99355 M

SUSTA nuova 1 persona vendesi. Carlo Stuparich 4, porta 29. 9139 M

TAPPETI (due) persiani, originali, bellissimi, vendonsi. Foscolo 3, secondo, sinistra. 99365 M

TAPPETO persiano preziosissimo vendesi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 87702 M

TAPPETO turco primissimo 4.50 per 5.50 vendesi occasione. Cellini 1, Roth. 98819 M

TAVOLE con piedi torniti 110x60, osti, mense, da vendere. Deposito mobili via Ponziana 132. 9162 M

VESTITI uomo, cappello, vestiti seta donna, vestito velluto bambina, vendo. Indirizzo Piccolo. 99321 M

VESTITI (due) società, nuovi, uomo, vendonsi. Slataper 6, primo, ex via Boschetto. 99301 M

VESTITI uomo, usati, vendo prezzo d'occasione. Pasquale Revoltella N. 63, p. 21. 99259 M

VESTITI maglia lana, signora, bambino, vendonsi occasione. Pauliana 6, porta 17; dalle 14-18. 98717 M

VESTITI uomo, calzoni impermeabili, sacchettoni, cappotti moderni, occasione vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 97869 M

VESTITO grigio, modernissimo, ombrello uomo e donna, cappotto peluches donna, tutto nuovo, vendo prezzo occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 99073 M

VESTITO grigio da donna, vendesi. Via S. Francesco 34, quarto, sinistra. 99271 M

VIOLINO, busta, arco, vendonsi occasione. Via Milano 22-I, sinistra. 87370 M

VOLPE bianca imitazione, borsetta argento, vendonsi. Udine 27-II, porta 11. 99469 M

VOLPE marrone, vendo prezzo d'occasione. Tiziano 6, porta 20. 99265 M

VOLPE e manicotto nero, nuovo, lire 650; due vestiti signora nuovi lire 250, vendonsi. Massimo d'Azeglio N. 4, porta 2. 87958 M

VOLPE piccola nera, nuovissima, vendesi lire 170. Kandler 9, terzo. 99315 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

APPARATO fotografico Zeiss-Tessar cercasi occasione. Offerte sub «Tessar» Piccolo. 88076 N

ATTENZIONE! Compero mobili, vestiti, stivali usati nonchè macchine da cucire. Rivolgersi via Beccherie 5, magazzino. 9154 N

BICICLETTA Görike o Trieste, corsa, cercasi. Offerte sub «Görike» Piccolo. 99269 N

CAMERA matrimoniale usata cercasi prontamente. Offerte «Matrimoniale» Piccolo. 99395 N

CARRETTO triciclo cercasi. Fabbrica Pecchiari, via Media 50. 99169 N

CARTACCIA, scarto archivio, acquisto per cartiera. Via Milano 29, Antonioli. 98235 N

CASSA pianoforte mezzacoda cercasi. Offerte con prezzo sub «Trasloco» Piccolo. 98781 N

CASSAFORTE media grandezza, nuova oppure usata, cercasi per esportazione dal Punto franco. Offerte al Piccolo sub «Cassaforte». 88032 N

CILINDRO (laminatoio) a quattro rulli usato o nuovo cercasi. Offerte «Molino» Piccolo. 99203 N

DOZZINA sedie Thonet cercansi in giornata. Mazzini 37, IX, sinistra. 88030 N

PIANINO o pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8 86412 N

SCANSIA lunga, alta, adatta vetrami, compera ditta Fischer, Francesco 9. 98779 N

SCRIVANIA massiccia legno duro chiaro buono stato cercasi. Offerte «Scrivania prima» Piccolo. 99137 N

SPARHERD piccolo, anche usato, buone condizioni, prezzo mite, cercasi. Offerte Piccolo sub «Famiglia». 88030 N

STANZA pranzo stile impero o Luigi XVI cercasi. Offerte dettagliate con prezzo Piccolo «Luigi XVI». 88090 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. CORONE argento pago lire 2.05 l'una. Oreficeria Povh, via Mazzini 46. 99663 O

A. CORONE argento compero, pago sempre più d'ogni altro. Oreficeria Francesco Buda, via Scalinata 1. 87230 O

A. DENTIERE vecchie compero pagando prezzi alti. Oreficeria Povh, via Mazzini 46. 87934 O

A PREZZI veramente d'occazione camere da letto lucide, faggio, frassino, noce. Via Udine 25. 97437 O

APPARATI gas, massima luce, minimo consumo. Officina Installazioni Rocco, Ghega 13, telefono 1323. 1204 O

ARGENTO oro, gioie usate, brillanti diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli Tintore 2. Telef. 9-37 450 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami vetro comperansi e vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 11-54. 3403 O

CAPPELLI guarniti da signora, forme velluto, feltro, fusti, assortimento guarnizioni, vendonsi prezzi concorrenza presso Scrosoppi, Corso 39. 99163 O

Alle ore 0.15 di oggi, dopo breve e violenta malattia, si spegneva munita dei conforti religiosi

DORA BRAIDA de BRAIDA

nata Contessa Strassoldo

Straziati, ne dànno il tristissimo annuncio il marito **CARLO**, le figlie **PAOLA, LYDIA** e **SCILLA**, la madre **Contessa ALICE STRASSOLDO**, le sorelle, il fratello, il suocero ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, domenica, alle ore 14, partendo da via Aquileia N. 25.

Udine, 22 ottobre 1921.

Venerdì, alle ore 15.15, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con rassegnazione, spirava

Caterina Sulentich nata Novarese

d'anni 25

Il marito cap. mercantile **DANIELE**, i genitori, le sorelle ed i parenti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle ore 10, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospitale civico.

Trieste-Torino, 23 ottobre 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Eugenia Leonardo Nobilini

nata Hoenigmann

spirò dopo lunghe sofferenze, confortata dai suoi cari, lasciando il dolentissimo consorte **Pietro**, i figli **Olga, Pietro** e **Giovanni**, il fratello **Giovanni**, le sorelle **Emma, Ernesta** ed **Elvira ved. Veneziani**, la cognata **Ida ved. Hoenigmann**, nonchè i nipoti e congiunti che partecipano tale grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 24 corr. alle ore 15, partendo il convoglio funebre dalla Piazza Garibaldi N. 4.

Trieste, li 22 ottobre 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle persone, amici e conoscenti, che vollero onorare in vario modo la cara memoria dell'amato

Francesco

porge l'espressione della sua più viva riconoscenza

la famiglia Opasich

Cerreto Istriano, 23 ottobre 1921.

CORDE vecchie canape e carta vecchia compro qualunque quantitativo. Solitario 14, magazzino 87674 O

CORONE, fiorini argento, oro, compero, altissimi prezzi. Belleli, Madonnina 10, primo. 87538 O

CORONE d'argento lire 2.40, fiorini 12, rame 4.20 acquistansi. Scalinata 3, Pellami 9165 O

CORONE d'argento lire 1.65, metalli prezzi altissimi, acquistansi. Scalinata 3, Fonda. 9166 O

FORAGGIO e biade, qualità ottima, vende al dettaglio ed ingrosso la ditta F.lli Allegri, a prezzi di concorrenza. Magazzino via Maiolica 6, Trieste; sede principale: Ravenna, via Cavour 2. 91013 O

LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, scompariscono usando l'Acqua Antifelidica preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

LETTI 250, nuovi, lire 60. Cillo, negozio Ginnastica N. 1. 99187 O

MASSAIE finalmente ritrovate nei buoni negozi la genuina Pasta Monopol di anteguerra in pacchi originali. 99225 O

NOLEGGIO in attività con diversi tipi biciclette vendesi causa partenza. Via Vittorino da Feltre 7. 88066 O

PELLI, pergamene naturali per miniature, qualità extra. Legatoria di libri Guarnieri, via Trento 7. 88092 O

PELLICCERIE confezionate ricchissimo assortimento, pelo per guarnizioni trovansi a prezzi convenientissimi da Valerio, Piazza Cavana. 9153 O

RAME rosso elettrolitico pani, rottami, bronzo, ottone, ferro, compero. Offrire Rollo, Casella postale 22, Sampierdarena. 11070 O

SCABBIA viene guarita usando lo «Scabiolat», preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

VALIGERIA Struchel, via Dante 12; ripara bauli valigie ogni genere. 24447 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PRIMARIA Casa editrice cerca serio, capace, attivo produttore pubblicità intera regione. Scrivere con referenze ortese. R. Ratti e C., Venti Settembre 33, Genova. 11069 P

RAPPRESENTANZE, commissioni, deposito (cose importanti) assume Domenico Cordeva, via Brasa 44, Palermo. 11052 P

RETRIBUINSCONSI corrispondenti, rappresentanti regionali per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 10163 P

SIGNORE distinto, parlatore facile, capace trattazione affari cercasi. Offerte casello 18, Posta Giardino. 99429 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOVETTURA tipo Fiat 25-40, carrozzeria nuova, ottimo stato, tassa pagata a tutto 1921, vendesi. Rivolgersi via SS. Martiri 3-5, ore 8-11. 9169 Q

AUTOVETTURE noleggiansi prezzi vantaggiosissimi: riduzione speciali sposalizi, cerimonie. Cunicoli 6. 86834 Q

BLR, Quindiciter rimessi vendonsi, cambiansi occasione. Stuparich 4. Telefono 2933 bis. 99167 Q

CARROZZELLA per motocicletta vendesi qualunque prezzo. Piazza Sansovino 7, Krall. 87798 Q

MOTOCICLETTA Necarlsum 2 cilindri, perfetta, vendo 2600 lire. Torre bianca N. 32, dalle 8-13, Buffet. 99185 Q

MOTOCICLETTE Indian, Sumbean cercansi, anche guaste. Offerte al Piccolo «Virgilio». 87782 Q

MOTORE benzina 5-7 HP completo scambiasi con bicicletta oppure vendesi. Monte Cucco 7. 88082 Q

OFFICINA con 14 biciclette Thermos, pezzi ricambio, bene avviata, vendesi causa partenza. Bosco 18. 87884 Q

VETTURETTA bebè, Peugeot, perfetta efficenza, vendesi. Via S. Francesco 26, telefono 40-43. 95845 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

ATTENZIONE. Cercasi socio con 70.000 lire, per hotel in luogo di cura, valore 280.000. Grande avvenire. Indirizzo al Piccolo. 9156 R

BAZAR affittasi, vendesi o associasi. Indirizzo al Piccolo. 99369 R

BUFFET posizione centrale vendesi causa malattia, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 99317 R

CAFFE' e restaurant vendonsi causa altro accupazione. Volosca 32, presso Abbazia. 99219 R

CAPITALISTA-socio per affare lucroso, sicuro, continuato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 87906 R

CAVE cemento calce 3 fornace fondo 44x120 posizione adattatissima vicino Cittanova vendo (cedesi prova): informazioni: Gianrinaldo Carli 2, osteria. 99373 R

LATTERIA con inventario, vasto locale, adatto trattoria vendesi. Indirizzo Piccolo. 99399 R

LOCALE centrica posizione adatto per manifatture, moda, cappelli ed altro simile commercio, cedesi causa malattia. Offerte sub «Malattia» al Piccolo. 99457 R

NEGOZIO commestibili piccolo vendo. Indirizzo al Piccolo 87842 R

NEGOZIO centrico, possibilmente piazza Goldoni o piazza Ponterosso, cercasi. Indirizzo: Meloppioni, Monfalcone. 98559 R

PERSONA per lavorare vini all'ingrosso, disponga magazzini in centrica posizione, cercasi. Offerte sub «9164» Piccolo. 9164 R

PRENDEREI consegna avviato negozio verso cauzione 50.000. Offerte «Consegna» Piccolo. 99159 R

RESTAURANT posizione centrale affittasi: esclusi mediatori. Offerte «Centrale» Piccolo. 88052 R

SOCIO anche senza capitale, soltanto con ufficio arredatissimo, cercasi per impresa straordinariamente lucrosa. Offerte «Guadagni enormi» Piccolo. 87956 R

SPACCIO vini e latteria vendo causa malattia. Indirizzo Piccolo. 99207 R

SPACCIO vini con decreto rileverei condizioni favorevoli. Offerte «Vinicola» Piccolo. 99273 R

TRATTORIA albergo in Istria, al mare, 3 lire giornaliere, affittasi. Bencich, Trattoria Carducci 30. 99473 R

TRATTORIA latteria vendo, affitto. Decreto caffè bar. Offerte «Trattoria» Piccolo. 87986 R

TRATTORIA centrica posizione, affittasi 40 giornaliere. Ufficio Autorizzato, Valdirivo 33. 99497 R

TRATTORIE 4.000, 15.000, fino 100.000, vendonsi, altre affittansi buone condizioni. Bar 15.000 vendesi, centrico. Bencich, trattoria Carducci 30. 99475 R

TRATTORIE 16.000, 21.000, 25.000, decreti, affittanze, avviate, vendonsi. Comisso, Valdirivo 33. 88134 R

10-15.000 lire verso prima ipoteca stabile città cercansi in giornata. Offerte «Buon affare» Piccolo. 99143 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

A FIUME vendesi casa recente costruzione, incantevole vista al mare, di quattro quartieri, uno dei quali subito disponibile. Indirizzare casella 111, Fiume. 26566 S

BOSCO bellissimo di faggio, grande 18 ari, lontano mezz'ora da Senosecchia, vendesi. Informazioni presso Francesco Sbrizai, Ribnica Dolenjsko, Jugoslavia. 99229 S

CASA 7 locali e orto con latteria ammobiliata vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 99329 S

CASETTA Vedetta Scorcola, ammobiliata, vendo. Informazioni ufficio Acquedotto 12, III. 87982 S

VILLA dieci locali, casa colonica, comfort, vendesi. Indirizzo Piccolo. 99401 S

VILLA bellissima vista mare vendesi lire 90.000 cedendo quartiere. Offerte sub «Quartiere» al Piccolo. 99455 S

VILLA paraggi Rossetti, 10 locali, comfort, pronta entrata vendesi. Offerte «Paraggi» Piccolo. 99239 S

VILLE due compero, cedendo liberi due a tre quartieri. Scrivere «Serietà» al Piccolo. 9159 S

VILLE, stabili, fondi, aziende industriali, vendonsi. Ufficio Autorizzato, Valdirivo 33. 88136 S

VILLINO nuovissimo Scorcola, 5 locali, stalletta, giardino tese 160, vendesi lire 60.000. Altro 8 locali lire 80.000, Carducci 13, Kremser. 99313 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

HOTEL Parco Cigale, Lussinpiccolo, luogo di cura invernale, splendida posizione, pensione completa lire 20. 26256 T

Diversi

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— U

ALLE signore eleganti! Grandissimo assortimento cappelli guarniti, sguarniti. La più grande scelta di guarnizioni esistente in città. Prezzi vantaggiosissimi. Riformasi velluti, feltri che vengono guarniti gratis. Scelta 70 forme. Sempre novità. Salone Francescato, via Pesce 4, telefono 3520. Modiste sconto. 3425 U

BALLO con posta volante, scherzi ecc., ogni domenica 16-22, all'«Eliseo», Scussa 4. Cedesi l'elegante sala a Clubs. 750 U

CAPPELLI signora originali Parigi, Torino, ricco assortimento. Canova 12, secondo. 26543 U

CASTELLO Mocco (Borst) Hotel Ristorante, vini nuovi dolci, ottima cucina. 98869 U

COMITATO «Speranza»: dalle 18 alle 20 festino di danza «Sala dei Fiori», via S. Marco 17. 800 U

DEBOLEZZA virile, anemia, sonnolenza, nevrastenia, guariscono sicuramente usando lo sciroppo d'ipofosfiti uso Fellow, il migliore ricostituente, preparato dalla farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

DISTINTO trentaquattrenne, serio, colto, ottima posizione, conoscerebbe signorina 20-24 anni, bella, statura non piccola, affettuosa, indipendente, scopo matrimonio. Offerte con indirizzo, possibilmente fotografia «Massima Serietà» Piccolo. 26558 U

DIVORZIATO trentaduenne, distinto, di bell'aspetto, d'indole buonissima, posizione sicura, piccolo capitale, desidera conoscere signora vedova, signorina, bella, sana, 20-30 anni, con azienda di qualsiasi ramo, scopo matrimonio. Offerte «Fortunato avvenire» Piccolo. 87758 U

DOLORI articolari, sciatiche, dolori alla schiena, torcicollo, distorsioni, si leniscono sensibilmente con la frizione balsamica Rheumol, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

ERNIE: i cinti erniari più efficaci trovansi presso laboratorio ortopedico Adone Vianello, Trieste, Coroneo 13, I, telefono 13-47. Calze per varici, tientidritto, articoli sanitari, spedizioni per la provincia. 1301 U

GIOVANE trentenne, onesto, povero, buon impiego, conoscerebbe ragazza pari condizioni purchè affettuosa, onesta, scopo matrimonio. Non dare appuntamenti. Scrivere sub «Modestissimo» al Piccolo. 9143 U

GIOVANE serio commerciante cerca simpatica signorina scopo matrimonio. Offerte «Serietà G.» Piccolo. 99307 U

IDEALISTA. Pregata ritirare lettera posto indicato. N. N. 87932 U

IMPIEGATO privato in ottima posizione, conoscente lingue, ventisettenne, cerca, scopo matrimonio, giovane signorina israelita di buona famiglia con capitale rispettivamente azienda commerciale. Scrivere sub «Felice avvenire» Piccolo. 87742 U

LUIGI finalmente sei arrivato. Saluti Gina. 87814 U

POLIZZA assicurazione combattenti vendo metà prezzo del suo valore. Scrivere Terzon, Solitario 2 87860 U

PRANZI e cene ricevono signore e signori, ottima cucina casalinga a prezzi mitissimi. Corso V. E. 3, porta 12. 93675 U

SALA Trieste, Commerciale. Oggi festino. Seralmente ballo. Signorine ingresso libero. 87790 U

SIGNORINA seria desidera conoscere signore impiegato scopo matrimonio. Offerte «Aurelia» Piccolo. 99127 U

DICIOTTENNE affettuosa cerca scopo matrimonio signore serio in buone condizioni. Offerte «Felicità» al Piccolo. 87876 U

VENTICINQUENNE simpaticissima priva conoscenza, cerca signore distinto scopo matrimonio. Offerte «Primavera» Piccolo. 87878 U

TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, influenza, grippe, asma, guariscono rapidamente usando il Guatain, preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo Trieste. 324 U

TRENTENNE distinto funzionario governativo, privo conoscenze, cerca conoscere signorina pure vedova, età non oltre 28, scopo matrimonio. Scrivere «Flavio» Piccolo. 99499 U